

Governo Gentiloni

Ministri, Vice Ministri, Sottosegretari
di Stato e uffici segreteria



Camera dei deputati
Segreteria generale

Ufficio pubblicazioni e relazioni con il pubblico

I dati pubblicati, aggiornati al 20 febbraio 2017, sono stati forniti dagli Uffici di Gabinetto e dalle Segreterie particolari dei Ministri e dei Sottosegretari di Stato; per le deleghe è stato fatto riferimento ai relativi decreti pubblicati in Gazzetta Ufficiale.

La versione *e-book* del presente volume, con i *link* diretti ai numeri di telefono ed agli indirizzi *e-mail*, è disponibile, con periodici aggiornamenti, sul sito *internet* della Camera, voce Libreria *on-line*, all'indirizzo www.camera.it/leg17/1143 .

ISBN 9788892001039

1^a Edizione

Copyright Camera dei deputati

Segreteria generale

Ufficio pubblicazioni e relazioni con il pubblico

Roma, febbraio 2017

Ministri, Vice Ministri e Sottosegretari di Stato del Governo	
Gentiloni	3
Presidenza del Consiglio dei Ministri	11
Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri	14
Ministra per i Rapporti con il Parlamento	23
Ministra per la Semplificazione e la pubblica amministrazione	27
Ministro per gli Affari regionali	33
Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno.....	39
Ministro per lo Sport	43
Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale	47
Ministero dell'Interno	55
Ministero della Giustizia	65
Ministero della Difesa	71
Ministero dell'Economia e delle finanze	79
Ministero dello Sviluppo economico	91
Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali	101

Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare	105
Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti	109
Ministero del Lavoro e delle politiche sociali	113
Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca	117
Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo	121
Ministero della Salute	125
Indice dei nomi	127
Governi delle legislature repubblicane	135

Governo Gentiloni

MINISTRI¹, VICE MINISTRI² E SOTTOSEGRETARI³ DI
STATO DEL GOVERNO GENTILONI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Presidente del Consiglio dei Ministri

Paolo GENTILONI SILVERI, *deputato*

SOTTOSEGRETARI DI STATO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Maria Elena BOSCHI⁴, *deputata, Segretaria del Consiglio dei Ministri* (Segretaria del Consiglio dei Ministri - Autorità amministrative indipendenti - Attuazione e aggiornamento del programma di Governo - Pari opportunità)

Sesa AMICI, *deputata* (Rapporti con il Parlamento)

Gianclaudio BRESSA, *deputato* (Affari regionali e autonomie - Minoranze linguistiche)

Sandro GOZI, *deputato* (Politiche dell'Unione europea)

Luciano PIZZETTI, *senatore* (Rapporti con il Parlamento)

Angelo RUGHETTI, *deputato* (Semplificazione e Pubblica amministrazione)

MINISTRA SENZA PORTAFOGLIO (Rapporti con il Parlamento)

Anna FINOCCHIARO, *senatrice*

MINISTRA SENZA PORTAFOGLIO (Semplificazione e pubblica
amministrazione)

Maria Anna MADIA, *deputata*

MINISTRO SENZA PORTAFOGLIO (Affari regionali; Politiche per la famiglia)

Enrico COSTA, *deputato*

MINISTRO SENZA PORTAFOGLIO (Coesione territoriale e Mezzogiorno)

Claudio DE VINCENTI

MINISTRO SENZA PORTAFOGLIO (Sport, Informazione e comunicazione
del Governo, Editoria e Anniversari di interesse nazionale)

Luca LOTTI, *deputato*

AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Ministro

Angelino ALFANO, *deputato*

Vice Ministro

Mario GIRO

Sottosegretari di Stato

Vincenzo AMENDOLA, *deputato*

Benedetto DELLA VEDOVA, *senatore*

INTERNO

Ministro

Marco MINNITI, *senatore*

Vice Ministro

Filippo BUBBICO, *senatore*

Sottosegretari di Stato
Gianpiero BOCCI, *deputato*
Domenico MANZIONE

GIUSTIZIA

Ministro
Andrea ORLANDO, *deputato*

Sottosegretari di Stato
Federica CHIAVAROLI, *senatrice*
Cosimo Maria FERRI
Gennaro MIGLIORE, *deputato*

DIFESA

Ministra
Roberta PINOTTI, *senatrice*

Sottosegretari di Stato
Gioacchino ALFANO, *deputato*
Domenico ROSSI, *deputato*

ECONOMIA E FINANZE

Ministro
Pier Carlo PADOAN

Vice Ministri
Luigi CASERO, *deputato*

Enrico MORANDO

Sottosegretari di Stato

Pier Paolo BARETTA, *deputato*

Paola DE MICHELI, *deputata*

SVILUPPO ECONOMICO

Ministro

Carlo CALENDIA

Vice Ministra

Teresa BELLANOVA, *deputata*

Sottosegretari di Stato

Antonio GENTILE, *senatore*

Antonello GIACOMELLI, *deputato*

Ivan SCALFAROTTO, *deputato*

POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Ministro

Maurizio MARTINA

Vice Ministro

Andrea OLIVERO, *senatore*

Sottosegretario di Stato
Giuseppe CASTIGLIONE, *deputato*

AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Ministro

Gian Luca GALLETTI

Sottosegretarie di Stato
Barbara DEGANI
Silvia VELO, *deputata*

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Ministro

Graziano DELRIO

Vice Ministro
Riccardo NENCINI, *senatore*

Sottosegretari di Stato
Umberto DEL BASSO DE CARO, *deputato*
Simona VICARI, *senatrice*

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Ministro

Giuliano POLETTI

Sottosegretari di Stato
Franca BIONDELLI, *deputata*
Luigi BOBBA, *deputato*
Massimo CASSANO, *senatore*

ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
Ministra
Valeria FEDELI, *senatrice*

Sottosegretari di Stato
Vito DE FILIPPO
Angela D'ONGHIA, *senatrice*
Gabriele TOCCAFONDI

BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO
Ministro
Dario FRANCESCHINI, *deputato*

Sottosegretari di Stato
Dorina BIANCHI, *deputata*
Ilaria Carla Anna BORLETTI DELL'ACQUA, *deputata*
Antimo CESARO, *deputato*

SALUTE
Ministra
Beatrice LORENZIN, *deputata*

Sottosegretario di Stato
Davide FARAONE, *deputato*

¹Nominati con D.P.R. 12 dicembre 2016, G.U. n. 293 del 16 dicembre 2016. Ai Ministri senza portafoglio i rispettivi incarichi sono stati conferiti con D.P.C.M. 12 dicembre 2016, G.U. n. 293 del 16 dicembre 2016.

²Ai Sottosegretari di Stato il titolo di Vice Ministri è stato attribuito con D. P. R. 16 gennaio 2017, G.U. del 19 gennaio 2017, n. 15.

³Nominati con D.P.R. 29 dicembre 2016, G.U. n. 2 del 3 gennaio 2017. I successivi decreti di nomina o di cessazione dall'incarico sono citati in nota. I Sottosegretari sono elencati per Ministero, in ordine cronologico di nomina e alfabetico.

⁴ Nominata Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con funzioni di Segretaria del Consiglio medesimo con D.P.R. 12 dicembre 2016, G.U. n. 293 del 16 dicembre 2016.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

*(Palazzo Chigi, piazza Colonna 370, 00187 Roma; tel. 0667791; internet:
www.governo.it)*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Paolo GENTILONI SILVERI, *deputato*

(tel. 0667793250; fax 066794569;

e-mail: gentiloni@governo.it per nota o lettera personale o come privato cittadino;
presidente@pec.governo.it per nota o lettera istituzionale/ufficiale)

Segretaria particolare

sig.ra Rita Lucentini (tel. 0667793250; fax 066794569;

e-mail: r.lucentini@governo.it)

Capo Ufficio del Presidente

dott. Antonio Funicello (tel. 0667793250 ; fax 0667793543;

e-mail: a.funicello@governo.it)

Capo Ufficio stampa e Portavoce

dott. Filippo Sensi (tel. 0667793050; fax 0667793757;

e-mail: segreteriadelportavoce@governo.it; ufficio_stampa@governo.it)

Segretario generale

cons. Paolo Aquilanti (tel. 0667793071; fax 0667793958;

e-mail: segrgen@governo.it)

Vice Segretari generali

cons. Luigi Fiorentino (tel. 0667793468; fax 0667794562;

e-mail: vicesegretariofiorentino@governo.it)

dott. Salvatore Nastasi (tel. 0667793490; fax 0667794573;

e-mail: vicesegretarionastasi@governo.it)

dott. Antonio Rizzo Nervo (tel. 0667793831; fax 0667795813;

e-mail: segreteria.rizzonervo@governo.it)

Consigliera diplomatica

min. plen. Maria Angela Zappia (tel. 0667793616; fax 066784657;

e-mail: segrcd@governo.it)

Consigliere diplomatico aggiunto

cons. Raffaele Langella (tel. 0667793849; fax 0667793091;

e-mail: segrcda@governo.it)

Consigliere militare

gen. Carmine Masiello (tel. 0667793871; fax 0667792059;

e-mail: ucm@governo.it)

Consigliere militare aggiunto

col. Luca Baione (tel. 0667792477; fax 0667792059;

e-mail: ucm@governo.it)

Capo Ufficio del cerimoniale di Stato

(tel. 0667793621; fax 0667793158;

e-mail: cerimonialedistato@governo.it; cerimonialedistato@pec.governo.it)

Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi

Capo del Dipartimento

cons. Roberto Cerreto (tel. 0667793312; fax 066784953;

e-mail: capodagl@governo.it)

SOTTOSEGRETARI DI STATO ALLA PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI

Maria Elena BOSCHI, *deputata, Segretaria del Consiglio dei Ministri*

(tel. 0667793640; fax 0667793377;

e-mail: sottosegretaria.boschi@governo.it)

Deleghe conferite con D.P.C.M. del 16 dicembre 2016 pubblicato sulla G.U. del 20 dicembre 2016, n. 296 e con D.P.C.M. del 19 gennaio 2017 pubblicato sulla G.U. del 4 febbraio 2017, n. 29.

D.P.C.M. 16 dicembre 2016 - Art. 1. 1. Alla Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri onorevole avv. Maria Elena Boschi, è delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri. Sono anche esclusi gli atti e i provvedimenti relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400. La Sottosegretaria di Stato è, altresì, delegata ad autorizzare l'impiego degli aeromobili di Stato.

2. Alla Sottosegretaria di Stato onorevole avv. Maria Elena Boschi è, altresì, conferita delega ad esercitare le funzioni di cui all'articolo 19, comma 1, lettera r), della legge 23 agosto 1988, n. 400, e i compiti relativi alle autorità amministrative indipendenti.

D.P.C.M. 19 gennaio 2017 - Art. 1. 1. A decorrere dalla data del presente decreto la Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, onorevole avv. Maria Elena Boschi, è delegata a esercitare le funzioni di impulso, coordinamento, monitoraggio, verifica e valutazione, nonché ogni altra funzione attribuita al Presidente del Consiglio dei ministri in relazione all'attuazione e all'aggiornamento del programma di Governo. Tali funzioni si esplicano in tutte le materie riguardanti le seguenti aree di attività: a) analisi del programma di Governo, ricognizione degli impegni assunti in sede parlamentare, nell'ambito dell'Unione europea ovvero derivanti da accordi internazionali; b) analisi delle direttive ministeriali volte a realizzare gli indirizzi politico-amministrativi delineati dal programma di Governo e gli impegni assunti; c) impulso e coordinamento delle attività e delle iniziative necessarie per l'attuazione, la verifica delle necessità di adeguamento e il conseguente aggiornamento del programma, nonché per il conseguimento degli obiettivi stabiliti; d) monitoraggio e verifica dell'attuazione, sia in via legislativa che amministrativa, del programma e delle politiche settoriali, nonché del conseguimento degli obiettivi economico-finanziari programmati; e) aggiornamento sullo stato di avanzamento e

segnalazione dei ritardi, delle difficoltà o degli scostamenti eventualmente rilevati; f) informazione, comunicazione e promozione dell'attività e delle iniziative del Governo per la realizzazione del programma attraverso siti istituzionali, rapporti periodici, pubblicazioni e mezzi di comunicazione di massa, anche al fine di assicurare la massima trasparenza all'attività complessiva del Governo, in raccordo con l'Ufficio stampa e del Portavoce del Presidente del Consiglio dei ministri e con il Dipartimento per l'informazione e l'editoria. 2. Alla Sottosegretaria sono, altresì, delegate le funzioni di coordinamento in materia di valutazione e controllo strategico nelle amministrazioni dello Stato. 3. In relazione allo svolgimento delle proprie funzioni, la Sottosegretaria tiene conto anche di elementi di informazione e valutazione forniti dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione. 4. In relazione allo svolgimento delle funzioni di cui al comma 1, lettera e), la Sottosegretaria riferisce periodicamente al Presidente del Consiglio dei ministri e, su mandato di questi, al Consiglio dei ministri. 5. La Sottosegretaria, per le finalità di cui al presente articolo, si avvale dell'Ufficio per il programma di Governo e utilizza gli elementi informativi forniti dai Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei ministri. 6. Limitatamente alle materie oggetto del presente articolo, la Sottosegretaria è, inoltre, delegata a convocare la Conferenza dei Capi di Gabinetto, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012.

Art. 2. 1. La Sottosegretaria è, altresì, delegata ad esercitare le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative, anche normative, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri nelle materie concernenti la promozione dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento, la prevenzione e rimozione di ogni forma e causa di discriminazione. 2. In particolare, salve le competenze attribuite dalla legge ad altri Ministri e gli eventuali raccordi e intese con questi ultimi, la Sottosegretaria è delegata: a) a promuovere e coordinare le azioni di Governo volte ad assicurare l'attuazione delle politiche concernenti la materia dei diritti e delle pari opportunità di genere con riferimento, in particolare, alle aree critiche e agli obiettivi individuati dalla Piattaforma di Pechino, e dalla correlata Dichiarazione, particolarmente rispetto ai temi della salute, della ricerca, della scuola e della formazione, dell'ambiente, della famiglia, del lavoro, delle cariche elettive e della rappresentanza di genere nei luoghi decisionali economici e politici; b) a promuovere la cultura dei diritti e delle pari opportunità nel settore dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al diritto alla salute delle donne, alla prevenzione sanitaria e alla maternità; c) a promuovere e coordinare le azioni di Governo volte ad assicurare la piena attuazione delle politiche in materia di pari opportunità tra uomo e donna sul tema dell'imprenditoria, dell'autoimpiego e del lavoro pubblico e privato, con particolare riferimento alle materie della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e delle carriere; d) a esercitare le funzioni di competenza statale di cui agli articoli 52, 53, 54 e 55 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198; e) a esercitare le funzioni di cui all'articolo 1, comma 19, lettera f), del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233; f) a promuovere e coordinare le azioni di Governo in tema di diritti umani delle donne e diritti delle persone, nonché le azioni di Governo volte a prevenire e rimuovere tutte le forme di discriminazione per cause

direttamente o indirettamente fondate sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età, l'orientamento sessuale e l'identità di genere, anche promuovendo rilevazioni statistiche in materia di discriminazioni e gruppi vulnerabili; g) ad adottare le iniziative necessarie per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il monitoraggio dei fondi strutturali e di investimento europei e delle corrispondenti risorse nazionali in materia di pari opportunità e non discriminazione, compresa la partecipazione a tutti gli altri organismi rilevanti, nonché la partecipazione all'attività di integrazione delle pari opportunità nelle politiche europee; h) ad adottare le iniziative necessarie per la programmazione, progettazione, gestione e monitoraggio degli interventi a valere sul Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità; i) a coordinare, anche in sede europea e internazionale, le politiche di Governo relative alla promozione delle pari opportunità di genere, alla tutela dei diritti umani delle donne e alla prevenzione e tutela contro ogni discriminazione, con particolare riferimento agli impegni assunti dall'Italia, in qualità di Stato parte contraente della Convenzione internazionale per l'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale e nel rispetto dell'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; l) a promuovere e coordinare le azioni del Governo in materia di prevenzione e contrasto alla violenza sessuale e di genere e agli atti persecutori; alle mutilazioni genitali femminili e alla violazione dei diritti fondamentali all'integrità della persona e alla salute delle donne e delle bambine; allo sfruttamento e alla tratta delle persone, con particolare riferimento al decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 e al Piano nazionale contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani approvato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 26 febbraio 2016; m) a promuovere e coordinare le attività finalizzate all'attuazione del principio di parità di trattamento, pari opportunità e non discriminazione nei confronti delle persone disabili, degli anziani e di altri gruppi vulnerabili; n) a promuovere e coordinare le attività finalizzate all'attuazione del principio di parità di trattamento, pari opportunità e non discriminazione nei confronti delle persone Lgbt; o) a sottoporre al Presidente del Consiglio dei ministri la proposta di esercitare i poteri previsti dall'articolo 5, comma 2, lettera c), della legge 23 agosto 1988, n. 400, in tutte le materie delegate, in caso di persistente violazione del principio della non discriminazione; p) a esercitare tutte le funzioni di monitoraggio e vigilanza e i poteri di diffida e decadenza attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dal decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 2012, n. 251 recante «Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120». 3. Alla Sottosegretaria sono delegate le funzioni di coordinamento delle attività svolte da tutte le pubbliche amministrazioni, relative alla prevenzione, assistenza, anche in sede legale, e tutela dei minori dallo sfruttamento e dall'abuso sessuale ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 3 agosto 1998, n. 269, nonché relative al contrasto alla pedopornografia di cui alla legge 6 febbraio 2006, n. 38. 4. La Sottosegretaria, di concerto con l'Autorità delegata per gli affari europei, è delegata ad adottare tutte le iniziative di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri volte all'attuazione di quanto previsto dall'articolo 18 della legge 6 febbraio 1996,

n. 52, per l'emanazione dei regolamenti volti ad adeguare l'ordinamento nazionale all'ordinamento dell'Unione europea e per la realizzazione dei programmi dell'Unione europea in materia di parità, pari opportunità, azioni positive. 5. Per l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo la Sottosegretaria si avvale del Dipartimento per le pari opportunità, ivi compreso l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica (UNAR).

Art. 3. 1. Nelle materie di cui agli articoli precedenti la Sottosegretaria è, altresì, delegata: a) a nominare esperti, consulenti, a costituire organi di studio, commissioni e gruppi di lavoro, nonché a designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organismi analoghi operanti presso altre amministrazioni o istituzioni; b) a provvedere a intese e concerti di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, necessari per le iniziative, anche normative, di altre amministrazioni; c) a curare il coordinamento tra le amministrazioni competenti per l'attuazione dei progetti nazionali e locali, nonché tra gli organismi nazionali operanti nelle materie oggetto della delega. 2. Nelle materie di cui agli articoli precedenti la Sottosegretaria assiste il Presidente del Consiglio dei ministri ai fini dell'esercizio del potere di nomina alla presidenza di enti, istituti o aziende di carattere nazionale e internazionale, di competenza dell'amministrazione statale ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400. 3. La Sottosegretaria rappresenta il Governo italiano in tutti gli organismi internazionali e dell'Unione europea aventi competenza nelle materie di cui agli articoli precedenti, anche ai fini della formazione e dell'attuazione della normativa europea e internazionale e dell'implementazione di programmi e piani d'azione delle Nazioni Unite, del Consiglio d'Europa e dell'Unione europea e delle altre organizzazioni internazionali.

Responsabile delle attività di Segreteria tecnica

dott.ssa Daria Perrotta (tel. 0667793640; fax 0667793377;

e-mail: d.perrotta@governo.it)

Capo Segreteria

dott. Marco Rivello (tel. 0667793640; fax 0667793377;

e-mail: m.rivello@governo.it)

Segretaria particolare

dott.ssa Claudia Conte (tel. 0667793640; fax 0667793377;
e-mail: c.conte@governo.it)

Consigliere per le attività parlamentari

dott. Andrea Razza (tel. 0667793640; fax 0667793377;
e-mail: a.razza@governo.it)

Ufficio per il programma di Governo

Capo Ufficio

cons. Alessandra Gasparri (tel. 0667792329; fax 0667792320;
e-mail: programmadigoverno@governo.it)

Dipartimento per le pari opportunità

Capo Dipartimento

Giovanna Boda (tel. 0667792440; fax 0667792471;
e-mail: segreteria.pariop@governo.it)

* * * * *

Sesa AMICI, *deputata*

(tel. 0667792276; fax 0667795905;
e-mail: segreteriaassamici@governo.it; s.amici@governo.it ;
amici_m@camera.it)
(*largo Chigi 19, 00187 Roma*)

Capo Segreteria

dott.ssa Monica Morabito (tel. 0667792276; fax 0667795905;
e-mail: segreteriassamici@governo.it; mo.morabito@governo.it)

* * * * *

Gianclaudio BRESSA, *deputato*

(tel. 0667796295; fax 0667794549;
e-mail: segrsottosegbressa@governo.it)
(*via della Stamperia 8, 00187 Roma*)

Delega conferita con D.P.C.M. del 26 gennaio 2017 pubblicato sulla G.U. del 9 febbraio 2017, n.33.

Art. 1. 1. A decorrere dal 29 dicembre 2016, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, on. Gianclaudio Bressa, ferme restando le competenze di carattere generale affidate al Ministro per gli affari regionali relativamente al sistema delle autonomie, è delegato a esercitare, in raccordo con lo stesso Ministro, le funzioni concernenti le minoranze linguistiche nei territori di confine compresi in regioni a statuto speciale e i corrispondenti rapporti con le medesime regioni e con le province autonome di Trento e di Bolzano.

Assistente

dott.ssa Immacolata Linciano (tel. 0667792740; fax 0667794549;
e-mail: i.linciano@governo.it)

* * * * *

Sandro GOZI, *deputato*

(tel. 0667795191; fax 0667795443;

e-mail: segreteriagozi@governo.it)*(largo Chigi 19, 00187 Roma)*

Delega conferita con D.P.C.M. del 26 gennaio 2017 pubblicato sulla G.U. del 20 febbraio 2017, n. 42

Art. 1. 1. A decorrere dal 29 dicembre 2016, il Sottosegretario di Stato on. dott. Sandro GOZI è delegato ad esercitare le seguenti funzioni relative: a) alla promozione e al coordinamento delle attività e delle iniziative inerenti all'attuazione delle politiche dell'Unione europea di carattere generale o per specifici settori, assicurandone coerenza e tempestività, nonché alle attività relative alla partecipazione dell'Italia alla formazione di atti e normative dell'Unione; b) alle attività inerenti alla partecipazione del Parlamento al processo di formazione della normativa dell'Unione europea, di cui alla legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea»; c) alla convocazione e presidenza del Comitato interministeriale per gli affari europei (CIAE) di cui all'art. 2 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, al fine di concordare le linee politiche del Governo nel processo di formazione della posizione italiana nella fase di predisposizione degli atti dell'Unione europea, nonché al fine di consentire il puntuale adempimento dei compiti di cui alla medesima legge n. 234 del 2012; d) alle riunioni del Consiglio dell'Unione europea, formazione Affari generali, rappresentando l'Italia con riferimento agli argomenti all'ordine del giorno; e) alle riunioni del Consiglio dell'Unione europea, formazione Competitività, rappresentando l'Italia con riferimento agli argomenti all'ordine del giorno relativi al mercato interno dell'Unione europea; f) allo svolgimento, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'azione di coordinamento, di cui alla lettera b), delle attività propedeutiche alla elaborazione e alla presentazione del Programma nazionale di riforma, secondo quanto previsto dalla legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni; g) all'armonizzazione fra legislazione dell'Unione europea e legislazione nazionale, tenuto altresì conto della verifica di conformità europea dei disegni di legge governativi, di cui all'art. 7, comma 5-bis, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 1993, e successive modificazioni, recante «Regolamento interno del Consiglio dei ministri», nonché alla presidenza del Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione europea, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 91, e successive modificazioni e integrazioni; h) alla valutazione, d'intesa con i Ministri competenti per materia, dell'iniziativa ad essi spettante in ordine alla presentazione di ricorsi alla Corte di giustizia dell'Unione europea per la tutela di situazioni d'interesse nazionale e alla decisione d'intervenire in procedimenti in corso avanti a detta istanza; i) al coordinamento, nella fase di predisposizione della normativa dell'Unione europea, delle amministrazioni dello Stato competenti per settore, delle regioni, degli operatori privati e delle parti sociali interessate, ai fini della definizione della posizione italiana da sostenere, d'intesa con il Ministro degli affari esteri, in sede di Unione europea; l) all'adeguamento coerente e tempestivo, da parte delle amministrazioni pubbliche, agli obblighi dell'Unione europea, nonché alla conformità e alla tempestività delle azioni volte a

prevenire l'insorgere di contenzioso e ad adempiere le pronunce della Corte di giustizia dell'Unione europea, informando il Parlamento dei procedimenti normativi in corso nell'Unione europea, e delle correlate iniziative del Governo; m) alla convocazione, d'intesa con il Ministro delegato per gli affari regionali, e alla copresidenza della sessione europea della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di cui all'art. 22 della citata legge n. 234 del 2012, e all'art. 5 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni e integrazioni, al fine di raccordare le linee della politica nazionale relative all'elaborazione degli atti dell'Unione europea con le esigenze delle autonomie territoriali; n) alla convocazione, d'intesa con il Ministro dell'interno, e alla copresidenza della sessione speciale della Conferenza Stato-città e autonomie locali dedicata alla trattazione degli aspetti delle politiche dell'Unione europea di interesse degli enti locali di cui all'art. 23 della citata legge n. 234 del 2012; o) alla predisposizione, sulla base delle indicazioni delle amministrazioni interessate, degli indirizzi del Parlamento e del parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, del disegno di legge di delegazione europea annuale e del disegno di legge europea annuale e degli altri provvedimenti, anche urgenti, di cui alla citata legge n. 234 del 2012, idonei a recepire nell'ordinamento interno gli atti dell'Unione europea, seguendone anche il relativo iter parlamentare, nonché la successiva attuazione; p) alle attività inerenti alla predisposizione delle relazioni annuali al Parlamento e delle altre relazioni di cui alla citata legge n. 234 del 2012; q) al coordinamento in ambito nazionale dell'attività conseguente ai lavori delle Agenzie europee di regolamentazione; r) alla proposta delle candidature italiane relative alle nomine da effettuarsi presso le Istituzioni, i comitati, gli enti e le Agenzie dell'Unione europea; s) alla diffusione, con i mezzi più opportuni, delle notizie relative ai provvedimenti di adeguamento dell'ordinamento interno all'ordinamento dell'Unione europea, che conferiscono diritti ai cittadini dell'Unione in materia di libera circolazione delle persone e dei servizi, o ne agevolano l'esercizio; t) alla promozione dell'informazione sulle attività dell'Unione europea e delle iniziative volte a rafforzare la coscienza della cittadinanza dell'Unione, in collaborazione con le istituzioni europee, con le amministrazioni pubbliche competenti per settore, con le regioni e gli altri enti territoriali, con le parti sociali e con le organizzazioni non governative interessate; u) alla formazione di operatori pubblici e privati, alla promozione nelle tematiche europee, nonché ad altre iniziative di sostegno alle politiche europee, sia a livello nazionale sia, ove occorra, d'intesa con il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, nei confronti dei paesi candidati e terzi a vocazione europea, promuovendo anche strumenti di formazione a distanza e gemellaggi.

Art. 2. 1. Nelle materie di cui all'art. 1, il Sottosegretario è altresì delegato a: a) provvedere a intese e concerti di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri necessari per le iniziative, anche normative, di altre amministrazioni; b) designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organi, commissioni, comitati, gruppi di lavoro ed altri organismi di studio, tecnico-amministrativi consultivi, operanti, nelle materie oggetto del presente decreto, presso altre amministrazioni e istituzioni; c) costituire commissioni di studio e consulenza e gruppi di lavoro nelle materie delegate; d) promuovere e predisporre tutti gli strumenti di consulenza, formativi e applicativi che agevolino le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province, gli altri enti locali, gli operatori privati e le organizzazioni non governative nell'utilizzo delle risorse dei fondi strutturali e dei finanziamenti tematici dell'Unione europea nella misura più celere e corretta.

Art. 3. 1. Per lo svolgimento delle funzioni di cui alla presente delega il Sottosegretario si avvale del Dipartimento per le politiche europee, definendone gli obiettivi e i programmi da attuare e verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

Capo Segreteria tecnica

cons. Nicola Verola (tel. 0667795120; fax 0667795428;
e-mail: segreteria.gabinettoaffarieuropei@governo.it)

* * * * *

Luciano PIZZETTI, *senatore*

(tel. 0667792949; fax 0667792781;
e-mail: l.pizzetti@governo.it)
(*largo Chigi 19, 00187 Roma*)

Capo Segreteria particolare

dott. Riccardo Dalla Costa (tel. 0667792949; fax 0667792781;
e-mail: r.dallacosta@governo.it; segreteriasottosegretariopizzetti@governo.it)

* * * * *

Angelo RUGHETTI, *deputato*

(tel. 0668997151; fax 0668997175;
e-mail: segreteriasottosegretariorughetti@governo.it)
(*Palazzo Vidoni, corso Vittorio Emanuele II 116, 00186 Roma*)

Capo Segreteria tecnica

dott.ssa Annalisa D'Amato (tel. 0668997151; fax 0668997175;
e-mail: a.damato@governo.it)

Segretaria particolare

dott.ssa Gabriella Petrelli (tel. 0668997151; fax 0668997175;
e-mail: g.petrelli@governo.it)

MINISTRA PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

*(largo Chigi 19, 00187 Roma; tel. 0667793641;
internet: www.rapportiparlamento.it)*

Anna FINOCCHIARO, *senatrice*

(tel. 0667793641; fax 0667793574;

e-mail: rapportiparlamento@governo.it)

Delega conferita con D.P.C.M. del 26 gennaio 2017 pubblicato sulla G.U. del 9 febbraio 2017, n.33.

Art.1- *Delega di funzioni in materia di rapporti con il Parlamento* - 1. A decorrere dal 12 dicembre 2016 la Ministra senza portafoglio per i rapporti con il Parlamento sen. dott.ssa Anna Finocchiaro è delegata ad esercitare le seguenti funzioni: a) curare i rapporti con gli organi delle Camere e con i gruppi parlamentari, anche in riferimento alle questioni istituzionali di carattere regolamentare relative al ruolo e alle prerogative del Governo in Parlamento; b) rappresentare il Governo nelle sedi competenti per la programmazione dei lavori parlamentari, proponendo le priorità governative e le deroghe durante la sessione di bilancio; c) fornire al Presidente del Consiglio dei ministri una costante e tempestiva informazione sui lavori parlamentari; d) provvedere agli adempimenti riguardanti la presentazione alle Camere dei disegni di legge di iniziativa governativa, verificando che il loro esame si armonizzi con la programmazione dei lavori parlamentari e segnalando al Presidente del Consiglio le difficoltà riscontrate; e) esercitare la facoltà del Governo di cui all'art. 72, terzo comma, della Costituzione e le facoltà conseguenti nelle forme previste dai Regolamenti parlamentari e dall'art. 14, comma 5, del Regolamento interno del Consiglio dei ministri, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 1993, e successive modificazioni; f) assicurare l'espressione unitaria della posizione del Governo nell'esame dei progetti di legge e, ove occorra, nella discussione di mozioni e risoluzioni; g) autorizzare la presentazione da parte dei Ministri nel corso dei procedimenti di esame parlamentare di emendamenti del Governo, ferme restando le relative attribuzioni del Presidente del Consiglio, dopo aver effettuato la relativa attività istruttoria con gli altri Ministri competenti, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento interno al Consiglio dei ministri, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 1993, e successive modificazioni; h) assicurare l'espressione unitaria del parere del Governo sugli emendamenti di iniziativa parlamentare; i) provvedere agli adempimenti riguardanti la presentazione delle relazioni tecniche richieste dalle Commissioni parlamentari ai sensi

dell'art. 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni; l) provvedere agli adempimenti riguardanti la trasmissione di relazioni contenenti l'analisi dell'impatto della regolamentazione, richieste dalle Commissioni parlamentari a norma dell'art. 5, comma 2, della legge 8 marzo 1999, n. 50; m) provvedere agli adempimenti riguardanti la tempestiva predisposizione da parte delle amministrazioni competenti di relazioni, dati e informazioni richiesti dagli organi parlamentari nel corso dei procedimenti legislativi; n) curare il coordinamento della presenza dei rappresentanti del Governo competenti nelle sedi parlamentari, comprese le sedute del Comitato per la legislazione; o) curare gli adempimenti riguardanti gli atti di sindacato ispettivo parlamentare, istruendo quelli rivolti al Presidente del Consiglio dei ministri o al Governo nel suo complesso e provvedendo alla risoluzione di eventuali conflitti di competenza in materia fra i Dicasteri; p) curare i rapporti con le Camere per l'informazione e la trasmissione dei dati relativi allo stato di attuazione delle leggi, assicurando il costante coordinamento con i Ministeri interessati e con i Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei ministri; q) provvedere agli adempimenti riguardanti la trasmissione alle Camere degli schemi di atti normativi e delle proposte di nomina governativa di competenza del Consiglio dei ministri, da sottoporre al parere parlamentare; r) curare le relazioni con i Ministri per i rapporti con il Parlamento degli Stati membri dell'Unione europea. 2. La Ministra esercita le altre funzioni attribuitegli dal capo III del Regolamento interno del Consiglio dei ministri, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 1993, e successive modificazioni. 3. La Ministra, per le finalità di cui al presente articolo, si avvale del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento.

Art. 2 - Ulteriori deleghe - 1. Negli ambiti oggetto del presente decreto la Ministra è altresì delegata a nominare esperti, consulenti, a costituire organi di studio, commissioni e gruppi di lavoro, nonché a designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organismi analoghi operanti presso altre amministrazioni o istituzioni.

Art. 3 - Sottosegretari - 1. Le funzioni oggetto del presente decreto possono essere esercitate anche per il tramite dei Sottosegretari alla Presidenza del Consiglio dei ministri on. dott.ssa Maria Teresa Amici e sen. Luciano Pizzetti.

Capo di Gabinetto

cons. Daniela D'Ottavio (tel. 0667792847; fax 0667792882;

e-mail: gabinetto.rapportiparlamento@governo.it)

Vice Capo di Gabinetto

cons. Stefano Marci (tel. 0667792847; fax 0667792882;

e-mail: gabinetto.rapportiparlamento@governo.it)

Capo settore legislativo

cons. Raffaello Sestini (tel. 0667792847; fax 0667792882;

e-mail: gabinetto.rapportiparlamento@governo.it)

Segretario particolare

dott. Carlo Andrea D'Addetta (tel. 0667793641; fax 0667793574;

e-mail: ca.daddetta@governo.it)

Capo Ufficio stampa

dott. Rudy Francesco Calvo (tel. 0667795101; fax 0667792871;

e-mail: r.calvo@governo.it)

Dipartimento per i rapporti con il Parlamento

Capo Dipartimento

cons. Marco Caputo (tel. 0667792808; fax 066791293;

e-mail: rapportiparlamento.segrcapodip@governo.it)

MINISTRA PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE

(Palazzo Vidoni, corso Vittorio Emanuele II 116, 00186 Roma; tel. 0668991;
internet: www.funzionepubblica.gov.it)

MINISTRA

Maria Anna MADIA, *deputata*

(tel. 06668997580; fax 0668997188;

e-mail: ministropa@governo.it)

Delega conferita con D.P.C.M. del 26 gennaio 2017 pubblicato sulla G.U. del 9 febbraio 2017, n.33.

Art. 1. 1. A decorrere dal 12 dicembre 2016, la Ministra senza portafoglio per la semplificazione e la pubblica amministrazione on. dott.ssa Maria Anna Madia (di seguito denominata "Ministra") è delegata a esercitare le funzioni di coordinamento, di indirizzo, di promozione di iniziative, anche normative e di codificazione, di vigilanza e verifica, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri, in materia di lavoro pubblico, organizzazione delle pubbliche amministrazioni, sistemi di gestione orientati ai risultati, nonché in materia di innovazione organizzativa e gestionale delle amministrazioni pubbliche, anche mediante l'uso delle tecnologie. 2. La Ministra è altresì delegata a esercitare le funzioni di coordinamento, di indirizzo, di promozione di iniziative, anche normative e amministrative, di vigilanza e verifica, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri, in materia di semplificazione normativa e amministrativa. 3. La Ministra coadiuva il Presidente del Consiglio dei ministri, con riferimento all'esercizio delle funzioni inerenti alla disciplina, alla promozione ed alla diffusione delle innovazioni connesse all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle pubbliche amministrazioni e nei relativi sistemi informatici e di telecomunicazione, in raccordo con il Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale di cui all'art. 63 del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179. 4. Sono, altresì, delegate alla Ministra le seguenti funzioni: a) l'organizzazione, il riordino e il funzionamento delle pubbliche amministrazioni, anche con riferimento a eventuali iniziative normative di razionalizzazione degli enti, nonché il coordinamento delle attività inerenti all'attuazione della legge 15 marzo 1997, n. 59, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e dell'art. 118, primo e secondo comma, della Costituzione; b) le iniziative di riordino e razionalizzazione di organi e procedure; c) le iniziative dirette ad assicurare l'efficacia,

l'efficienza e l'economicità delle pubbliche amministrazioni, la trasparenza dell'azione amministrativa, anche in relazione alle disposizioni del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, la qualità dei servizi pubblici, la partecipazione dei cittadini e dei portatori di interesse nella progettazione, attuazione e valutazione dei servizi e delle politiche pubbliche, la misurazione e la riduzione degli oneri amministrativi per le imprese e i cittadini; d) le iniziative e le misure di carattere generale volte a garantire la piena e effettiva applicazione e attuazione delle leggi nelle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento alle attività di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, nonché quelle inerenti alle sedi di lavoro, ai servizi sociali e alle strutture delle pubbliche amministrazioni; e) le attività di indirizzo e coordinamento in materia di valutazione del personale, anche di qualifica dirigenziale, con riferimento all'efficienza organizzativa e all'adozione di sistemi di valutazione della produttività e del merito, anche ai fini della responsabilità disciplinare e dirigenziale, nonché le attività, in costante raccordo con l'Autorità politica delegata all'attuazione del programma di Governo, di indirizzo sulle direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione, di cui all'art. 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; f) le attività di indirizzo, coordinamento e programmazione in materia di formazione, di aggiornamento professionale e di sviluppo del personale delle pubbliche amministrazioni, la programmazione e la gestione delle risorse nazionali e europee assegnate e destinate alla formazione, le iniziative per l'attivazione di servizi nelle pubbliche amministrazioni, le iniziative per incentivare la mobilità, il lavoro a tempo parziale e il lavoro a distanza e, in generale, l'uso efficace del lavoro flessibile; g) l'attuazione della legge 29 marzo 1983, n. 93, del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, della legge 20 marzo 1975, n. 70, e delle altre leggi di soppressione e riordino di enti ed organismi pubblici, della legge 7 giugno 2000, n. 150, in relazione agli aspetti di formazione del personale, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, con particolare riferimento agli aspetti dell'efficientamento e della razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni, della legge 7 agosto 2015, n. 124, e dei relativi decreti legislativi, della legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni e integrazioni, limitatamente ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche dei comparti di contrattazione collettiva e delle autonome aree di contrattazione della dirigenza, di cui ai contratti collettivi nazionali quadro dell'11 giugno 2007 e del 1° febbraio 2008, della carriera prefettizia o diplomatica, ai professori e ricercatori universitari, ai dipendenti degli enti che svolgono la loro attività nelle materie contemplate dalle leggi 4 giugno 1985, n. 281, e successive modificazioni e integrazioni, e 10 ottobre 1990, n. 287, al personale delle autorità amministrative indipendenti, nonché al personale dipendente dagli enti di cui all'art. 70 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; h) le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri con riferimento alla Scuola nazionale dell'amministrazione, al FormezPA, all'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni e all'Autorità nazionale anticorruzione; i) le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri relative all'Agenzia per l'Italia digitale di cui all'art. 19 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge dalla legge 7 agosto 2012, n. 134; l) le attività di confronto e rappresentanza

internazionali sui temi oggetto della presente delega, ivi compresa la cura dei rapporti con l'Unione europea, l'OCSE e le altre istituzioni internazionali che svolgono attività riguardanti le pubbliche amministrazioni; m) il conferimento degli incarichi di direzione degli uffici di livello dirigenziale generale, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nei Ministeri e nel Dipartimento della funzione pubblica; il coordinamento in materia di valutazione e garanzia della dirigenza; n) le attività residuali della segreteria dei ruoli unici e l'attuazione della legge 27 ottobre 1988, n. 482, e della legge 15 luglio 2002, n. 145; o) la rivisitazione del regime delle responsabilità amministrative e contabili dei pubblici dipendenti in ragione del mutato quadro normativo in materia di pubblico impiego; p) il coordinamento dell'attuazione delle deleghe di cui alla legge 6 luglio 2002, n. 137, e successive modificazioni; q) la razionalizzazione degli apparati centrali e periferici della pubblica amministrazione in rapporto ai nuovi modelli di decentramento amministrativo; r) la governance funzionale dell'intervento dei soggetti pubblici o a prevalente partecipazione pubblica nei servizi resi ai cittadini, anche al fine di assicurare livelli essenziali delle prestazioni; s) la definizione di programmi generali e unitari dell'alta formazione per i dirigenti pubblici, nonché dell'aggiornamento professionale e della specializzazione dei dipendenti pubblici; t) la definizione dei modelli organizzativi e di funzionamento di Ministeri ed enti pubblici e i conseguenti riflessi sugli assetti del personale e sui processi di mobilità; u) la definizione e l'attuazione di politiche di innovazione organizzativa e gestionale delle pubbliche amministrazioni; v) assicurare, per le amministrazioni e gli enti pubblici, l'adeguamento della normativa vigente relativa all'organizzazione e alle procedure in ragione dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, in raccordo con il Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale di cui all'art. 63 del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179; z) il coordinamento giuridico e ordinamentale sulle disposizioni relative alle materie rientranti nella delega che trovano applicazione alle amministrazioni inserite nell'elenco di cui all'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. 5. Sono inoltre delegate alla Ministra le seguenti funzioni in materia di semplificazione: a) la promozione e il coordinamento delle attività di semplificazione amministrativa e normativa finalizzate a migliorare la qualità della regolazione, ridurre i costi burocratici gravanti su cittadini e imprese e accrescere la competitività attraverso interventi normativi, amministrativi, organizzativi e tecnologici, nonché dell'attuazione dei principi adottati a livello dell'Unione europea e dell'OCSE in materia di qualità della regolazione; b) le funzioni attribuite al Presidente del Consiglio dei ministri in relazione all'attività del Comitato interministeriale per l'indirizzo e la guida strategica delle politiche di semplificazione e di qualità della regolazione di cui all'art. 1 del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 marzo 2006, n. 80, incluso il compito di presiedere tale Comitato; c) il coordinamento dell'attuazione delle attività di misurazione e riduzione degli oneri amministrativi, delle iniziative di riduzione degli oneri per le PMI secondo il principio di proporzionalità, nonché l'attuazione delle attività previste dalla legge 11 novembre 2011, n. 180, in materia di valutazione, trasparenza degli adempimenti e compensazione degli oneri; d) la predisposizione o la co-proposizione delle iniziative dirette

al riordino o alla semplificazione della normativa vigente; e) il coordinamento, delle iniziative finalizzate alla riduzione e alla certezza dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi; f) lo svolgimento di compiti di raccordo interistituzionale con Parlamento, regioni e altri soggetti regolatori; g) il coordinamento e la promozione delle attività di monitoraggio dell'attuazione e dell'impatto degli interventi di semplificazione; h) il coordinamento delle attività di consultazione, da realizzare anche attraverso strumenti telematici, delle categorie produttive, delle associazioni di consumatori, dei cittadini e delle imprese. 6. La Ministra opera in costante raccordo con il Ministro per l'economia e le finanze per quanto riguarda le ricadute della riforma del bilancio sull'organizzazione e sui sistemi di gestione dei Ministeri. 7. La Ministra è inoltre delegata: a) a designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organi, commissioni, comitati, gruppi di lavoro e altri organismi di studio tecnico-amministrativi e consultivi, operanti nelle materie oggetto del presente decreto, presso altre amministrazioni e istituzioni nazionali e internazionali; b) a costituire commissioni di studio e consulenza e gruppi di lavoro nelle materie oggetto del presente decreto; c) a provvedere, nelle predette materie, a intese e concerti di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri necessari per le iniziative, anche normative, di altre amministrazioni; d) a svolgere le funzioni di cui all'art. 14 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in raccordo con il Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale di cui all'art. 63 del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179.

Art. 2. 1. Per lo svolgimento delle funzioni di cui alla presente delega, la Ministra si avvale del Dipartimento della funzione pubblica e dell'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione.

Art. 3.1. Le funzioni di cui al presente decreto possono essere esercitate anche per il tramite del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, on. dott. Angelo Rughetti.

Capo di Gabinetto

cons. Bernardo Polverari (tel. 0668997130; fax 0668997210;

e-mail: gabinetto@funzionepubblica.it)

Vice Capo di Gabinetto

dott. Francesco Rana (tel. 0668997130; fax 0668997210;

e-mail: gabinetto@funzionepubblica.it)

Capo Segreteria tecnica organizzativa

cons. Patrizio Caligiuri (tel. 0668997580; fax 0668997188;

e-mail: p.caligiuri@governo.it)

Capo Ufficio legislativo

avv. Angelo Vitale (tel. 0668997140; fax 0668997242;

e-mail: legislativo@governo.it)

Capo Ufficio stampa

dott.ssa Nicoletta Santucci (tel. 0668997219; fax 0668997293;

e-mail: ufficiostampa@funzionepubblica.it)

Consigliere politico

dott. Daniel Pommier Vincelli (tel. 0668997553; fax 0668997188)

Dipartimento della Funzione pubblica

Capo Dipartimento

cons. Pia Marconi (tel. 0668997547; fax 0668997060;

e-mail: segreteria.ucd@governo.it)

MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI

*(via della Stamperia 8, 00187 Roma; tel. 0667794151; fax 066795500; tel.
0667794158;
internet: www.affariregionali.it)*

Enrico COSTA, *deputato*

(tel. 0667794151; 0667794158; fax 066795500;

e-mail: ministro.costa@governo.it)

Delega conferita con D.P.C.M. del 26 gennaio 2017 pubblicato sulla G.U. del 9 febbraio 2017, n. 33.

Art. 1 - Delega di funzioni in materia di affari regionali e autonomie e di politiche della famiglia - 1. A decorrere dal 12 dicembre 2016 al Ministro senza portafoglio on. dott. Enrico Costa, sono delegate le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di affari regionali e autonomie nonché in materia di politiche della famiglia, come specificate nei successivi articoli.

Art. 2 - Delega di funzioni in materia di affari regionali e autonomie - 1. Il Ministro senza portafoglio per gli affari regionali, on. dott. Enrico Costa (di seguito denominato "Ministro") è delegato a esercitare le funzioni di coordinamento, di indirizzo, di promozione di iniziative, di esercizio coordinato e coerente dei poteri e rimedi previsti in caso di inerzia o di inadempienza, di vigilanza e verifica, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri, fatte salve le competenze del Ministro dell'interno, relativamente a tutte le materie che riguardano le seguenti aree: a) cura dell'azione di Governo in materia di rapporti con il sistema delle autonomie, anche al fine di individuare modalità di efficiente svolgimento dei servizi; b) agevolazione della collaborazione tra Stato, regioni, province autonome e autonomie locali, nonché del coordinamento dei rapporti diretti tra regioni e province autonome con le istituzioni europee, fatte salve le competenze dell'Autorità delegata a esercitare le funzioni in materia di affari europei; c) promozione delle iniziative nell'ambito dei rapporti tra Stato e sistema delle autonomie e esercizio coordinato e coerente dei poteri e rimedi previsti in caso di inerzia o di inadempienza, anche ai fini dell'esercizio del potere sostitutivo del Governo di cui all'art. 120 della Costituzione e agli articoli 137, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e 19-bis, della legge 11 febbraio 1992, n. 157; d) esame delle leggi regionali e delle province autonome e questioni di legittimità costituzionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 127 della Costituzione; conflitti di attribuzione tra Stato e regioni ai sensi e

per gli effetti dell'art. 134 della Costituzione; questioni di legittimità costituzionale sugli Statuti regionali ai sensi dell'art. 123 della Costituzione; partecipazione alle funzioni di controllo della spesa sanitaria; collaborazione con i ministri competenti per settore ai fini dell'individuazione di azioni coordinate del Governo con il sistema delle autonomie per l'esame in sede di Conferenza; e) cura, in raccordo con i ministri interessati, delle questioni relative ai servizi pubblici locali; monitoraggio dei livelli di qualità dei servizi pubblici locali raggiunti nei diversi ambiti territoriali e conseguenti iniziative ai sensi delle lettere c) e d); f) azione di Governo inerente ai rapporti con le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche relativamente ai rapporti tra queste e gli enti locali, nonché il particolare procedimento per le impugnative delle leggi regionali e provinciali, conseguenti all'applicazione dell'art. 97 dello Statuto speciale di autonomia della regione Trentino-Alto Adige; g) elaborazione di provvedimenti di natura normativa e amministrativa concernenti le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche con riguardo alle norme di attuazione degli statuti; h) iniziativa legislativa in materia di minoranze linguistiche; i) compimento di atti dovuti in sostituzione di organi regionali inadempienti nell'esercizio di funzioni delegate o comunque conferite ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59, dell'art. 118 della Costituzione e in attuazione di obblighi europei, definendo le relative proposte in collaborazione con i ministri competenti per settore; l) attività dei rappresentanti dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie, nelle regioni a statuto ordinario, dei Commissari di Governo e delle corrispondenti rappresentanze dello Stato nelle regioni a Statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano, inerenti alla dipendenza funzionale di cui all'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, anche ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 10, della legge 5 giugno 2003, n. 131, nelle materie di competenza, fatte salve le competenze del Ministro dell'interno, nonché i relativi profili organizzativo, logistico, funzionale e di programmazione finanziaria; supporto all'emanazione di direttive generali del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 3 aprile 2006, n. 180, per le parti di interesse regionale; m) rapporti con i Comitati interministeriali e con gli altri organi collegiali istituiti presso amministrazioni statali, le determinazioni dei quali incidono su competenze e funzioni delle autonomie, verificandone e promuovendone l'attuazione coordinata da parte di amministrazioni statali, enti pubblici e società a partecipazione pubblica; partecipazione alla Conferenza permanente tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e al Consiglio generale degli italiani all'estero, con riferimento alle funzioni di cui all'art. 17, comma 6, della legge 18 giugno 1998, n. 198, inerenti all'indicazione delle linee programmatiche per la realizzazione delle politiche delle regioni per le comunità italiane all'estero; n) valutazione, definizione e raccordo delle attività delle regioni di rilievo internazionale e europeo; o) partecipazione ai lavori del Consiglio d'Europa e dei suoi organismi, in materia di autonomie regionali; p) atti relativi alle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'attività amministrativa nelle regioni, ove sia previsto l'intervento del Presidente del Consiglio dei ministri; q) azioni governative, anche normative, dirette alla salvaguardia e alla valorizzazione delle zone montane di cui all'art. 44 della Costituzione, qualificabili anche come interventi speciali per la montagna, di natura territoriale, economica, sociale e culturale, ai sensi dell'art. 1 della legge 31 gennaio 1994, n.

97, nonché proposta dei criteri di ripartizione del Fondo nazionale per la montagna ai sensi dell'art. 2 della legge citata; problemi concernenti le piccole isole, comprese le azioni governative, anche normative, dirette anche agli interventi di cui all'art. 2, comma 41, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni; r) promozione di formule di coordinamento dei rapporti tra Stato e sistema delle autonomie anche ai fini del raggiungimento di accordi, nonché delle intese di cui all'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131; s) supporto conoscitivo alle regioni anche per l'individuazione delle modalità per l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi e relative iniziative legislative, nonché, d'intesa con i ministri interessati, iniziative nell'ambito del PON «Governance e azioni di sistema» relative alla cooperazione interistituzionale e alla capacità negoziale del sistema delle autonomie; funzioni di competenza relative all'attività della Cabina di regia incaricata di definire priorità e specifici piani operativi nell'impiego delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il ciclo 2014-2020, di cui all'art. 1, comma 703, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, anche in riferimento al monitoraggio dell'attuazione degli interventi; t) attività anche normative connesse all'attuazione dell'ordinamento in tema di autonomie regionali e locali; cura delle attività concernenti le forme di autonomia di cui all'art. 116, terzo comma, della Costituzione; u) coordinamento dei tavoli interistituzionali con le regioni e gli enti locali ai fini dell'adozione di provvedimenti aventi valenza generale; v) ogni tipo di raccordo con le autonomie per lo sviluppo in senso autonomistico dell'ordinamento, ivi compresa la cura dei rapporti con gli organi di coordinamento delle presidenze delle assemblee degli enti territoriali, per quanto attiene alle funzioni delegate; z) impulso al coordinamento e al monitoraggio dell'attuazione da parte delle autonomie dei programmi di spending review con particolare riguardo al ricorso alle centrali di acquisto e alla loro valorizzazione nonché al rispetto delle disposizioni di legge statale in tema di coordinamento della finanza pubblica; aa) attuazione, in raccordo con gli altri ministri competenti, delle disposizioni costituzionali in materia di città metropolitane e di forme associative dei Comuni.

2. Il Ministro è altresì delegato ad esercitare le funzioni in materia di:

a) convocazione e presidenza della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e della Conferenza unificata, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e regolamentazione dell'organizzazione e funzionamento delle relative segreterie; b) copresidenza della sessione europea della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di cui all'art. 22 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, e all'art. 5 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, al fine di raccordare le linee della politica nazionale relative all'elaborazione degli atti dell'Unione europea con le esigenze rappresentate dalle autonomie territoriali e relativa convocazione d'intesa con l'Autorità politica delegata a esercitare le funzioni in materia di affari europei; c) convocazione e presidenza della Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, di cui agli articoli 33 e seguenti del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, istituita nell'ambito della Conferenza unificata, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

3. Il Ministro è altresì delegato a:

a) definire iniziative, anche a livello normativo, inerenti all'attuazione o riformulazione e aggiornamento del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, e agli adempimenti a esso conseguenti, con particolare riferimento al decreto legislativo 31 marzo

1998, n. 112, nonché al monitoraggio sulla sua attuazione; b) promuovere iniziative per la introduzione di strumenti di conciliazione tra Stato, regioni e province autonome, con particolare riguardo alle attività di mediazione dei conflitti e del contenzioso costituzionale; c) promuovere iniziative, d'intesa con il Ministro dell'interno, per il supporto, anche attraverso servizi di assistenza tecnica, alle regioni, alle province autonome e agli enti locali, per l'efficiente svolgimento delle funzioni loro attribuite e la migliore utilizzazione delle risorse assegnate. 4. Il Ministro, in qualità di Presidente della Conferenza unificata, partecipa alla Commissione permanente per l'innovazione tecnologica nelle regioni e negli enti locali, di cui all'art. 14, comma 3-bis, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e provvede alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 893, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Art.3 - Ulteriori disposizioni in materia di affari regionali e autonomie - 1. Il Ministro è altresì delegato a: a) nominare i componenti delle Commissioni paritetiche per i rapporti Stato - regioni e designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organi, commissioni, comitati, gruppi di lavoro e altri organismi di studio, tecnico-amministrativi e consultivi, operanti nelle aree oggetto del presente decreto presso altre amministrazioni e istituzioni; b) costituire commissioni di studio e consulenza e gruppi di lavoro nelle materie oggetto del presente decreto; c) provvedere nelle predette aree a intese e concerti di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri necessari per le iniziative, anche normative, di altre amministrazioni. 2. Per lo svolgimento delle funzioni delegate in materia di affari regionali e autonomie, il Ministro si avvale del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie.

Art.4 - Sottosegretario - 1. Le funzioni in materia di affari regionali e autonomie possono essere esercitate anche per il tramite del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri on. Gianclaudio Bressa.

Art.5 - Delega di funzioni in materia di politiche per la famiglia - 1. Il Ministro per gli affari regionali è altresì delegato a esercitare le funzioni di indirizzo, di coordinamento e di promozione di iniziative, anche normative, di vigilanza e verifica, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri, relativamente alla materia delle politiche per la famiglia. 2. In particolare, salve le competenze attribuite dalla legge ai singoli ministri, il Ministro è delegato: a) a promuovere e coordinare le politiche governative volte a garantire la tutela dei diritti della famiglia in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali, nonché ad assicurare l'attuazione delle politiche in favore della famiglia in ogni ambito; b) ad adottare le iniziative necessarie per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento ed il monitoraggio delle misure di sostegno alla famiglia; c) a promuovere la comunicazione istituzionale in materia di politiche per la famiglia; d) a promuovere e coordinare le azioni governative in materia di regime giuridico delle relazioni familiari; e) a promuovere e coordinare le azioni governative dirette a superare la crisi demografica e a realizzare gli interventi per il sostegno della maternità e della paternità, nonché a favorire le misure di sostegno alla famiglia, alla genitorialità e alla natalità, anche con riferimento a quanto stabilito dall'art. 1, commi 1250, 1254 e 1259, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni e integrazioni; f) a promuovere e sviluppare le attività in materia di Centri per la famiglia, ferme restando le competenze di

carattere sanitario del Ministro della salute; g) a promuovere e coordinare le politiche governative per sostenere la conciliazione dei tempi di lavoro e dei tempi di cura della famiglia, in raccordo con l'autorità politica delegata per le pari opportunità. 3. Il Ministro è delegato a presiedere l'Osservatorio nazionale sulla famiglia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 marzo 2009, n. 43. Il Ministro esercita le funzioni attribuite alla Presidenza del Consiglio dei ministri in relazione all'attività dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e del Centro nazionale di documentazione e analisi dell'infanzia e dell'adolescenza, di cui agli articoli 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 103. 4. Il Ministro è delegato all'espressione del concerto in sede di esercizio delle funzioni di competenza statale attribuite al Ministro del lavoro e delle politiche sociali in materia di Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari, di cui al decreto legislativo 16 settembre 1996, n. 565. 5. Per l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo il Ministro si avvale del Dipartimento per le politiche della famiglia, a eccezione della Segreteria tecnica della Commissione per le adozioni internazionali.

Art.6 - Altre competenze in materia di politiche per la famiglia - 1. Nelle materie di cui all'art. 5, il Ministro è altresì delegato: a) a nominare esperti e consulenti, a costituire organi di studio, commissioni e gruppi di lavoro, nonché a designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organismi analoghi operanti presso altre amministrazioni o istituzioni; b) a provvedere a intese e concerti di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, necessari per le iniziative, anche normative, di altre amministrazioni; c) a curare il coordinamento tra le amministrazioni competenti per l'attuazione dei progetti nazionali e locali, nonché tra gli organismi nazionali operanti nelle materie oggetto della delega. 2. In materia di politiche per la famiglia, il Ministro assiste il Presidente del Consiglio dei ministri ai fini dell'esercizio del potere di nomina alla presidenza di enti, istituti o aziende di carattere nazionale, di competenza dell'amministrazione statale ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché rappresenta il Governo italiano in tutti gli organismi internazionali e europei aventi competenza nelle materie di cui all'art. 5, anche ai fini della formazione e dell'attuazione della normativa europea.

Capo di Gabinetto

prof. Francesco Pizzetti (tel. 0667794037; 0667794006; fax 0667794447;
e-mail: f.pizzetti@governo.it; gabinetto.affariregionali@governo.it)

Vice Capo di Gabinetto

avv. Valeria Giovanna Venuto (tel. 0667794158; 0667794151; fax 066795500;
e-mail: gabinetto.affariregionali@governo.it)

Segretario particolare

Luca Robaldo (tel. 0667794151; 0667794158; fax 066795500;
e-mail: ministro.costa@governo.it)

Capo Ufficio legislativo

pref. Emanuela Garroni (tel. 0667794469; fax 0667794418;
e-mail: legislativo.dar@governo.it)

Capo Ufficio stampa

dott.ssa Roberta Moretti (tel. 0667794355; fax 0667794078;
e-mail: ufficiostampa.affariregionali@governo.it)

MINISTRO PER LA COESIONE TERRITORIALE E IL
MEZZOGIORNO

(largo Chigi 19, 00187 Roma; tel. 0667793838;
internet: www.coesionemezzogiorno.it)

Claudio DE VINCENTI

(tel. 0667793838;

e-mail: segr.ministrodevincenti@governo.it)

Delega conferita con D.P.C.M. del 26 gennaio 2017 pubblicato sulla G.U. del 9 febbraio 2017, n. 33.

Art.1.1. A decorrere dal 12 dicembre 2016, al Ministro senza portafoglio per la coesione territoriale e il Mezzogiorno, professore Claudio De Vincenti, di seguito denominato Ministro, è delegato l'esercizio delle funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione d'iniziative, anche normative, vigilanza e verifica, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri, relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale e per gli interventi finalizzati allo sviluppo del Mezzogiorno. 2. In particolare, salve le competenze attribuite dalla legge ai singoli ministri, il Ministro, quale Autorità politica per la coesione, è delegato a: a) esercitare le funzioni di cui all'art. 7, comma 26 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e le funzioni di cui all'art. 1, comma 703, della legge 23 dicembre 2014, n. 190; b) presiedere la Cabina di regia istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2016 per la programmazione del Fondo sviluppo e coesione 2014-2020, di cui all'art. 1, comma 703, lettera c), della legge 23 dicembre 2014, n. 190; c) esercitare le funzioni attribuite al Presidente del Consiglio dei ministri, di cui all'art. 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e in particolare, al fine di garantire il coordinamento, il monitoraggio e l'adozione di idonei strumenti di impulso e di accelerazione, ad adottare puntuali atti di indirizzo e programmatori in relazione a quanto previsto dal citato art. 10 per lo svolgimento delle funzioni e delle attività proprie dell'Agenzia per la coesione territoriale; d) promuovere e coordinare le politiche e gli interventi finalizzati allo sviluppo economico dei territori, ivi comprese le aree interne, in una logica di coesione, avuto riguardo anche all'utilizzo dei fondi strutturali europei e alla strategia di attuazione della programmazione comunitaria 2014-2020, favorendo e indirizzando i processi di concertazione e di interscambio, nell'ambito dei diversi livelli

istituzionali, tra soggetti e tra competenze operanti nell'economia dei territori, nonché assicurando sinergia e coerenza delle relative politiche. A tal fine, il Ministro adotta le iniziative necessarie per garantire un costante e sistematico monitoraggio della dinamica delle economie territoriali per poter promuovere interventi o azioni volte ad accelerare processi economici di sviluppo; in tale ambito, individua strumenti per favorire il Mezzogiorno al fine di ridurre il divario economico e sociale con le regioni del centro-nord; e) promuovere e coordinare gli interventi e le iniziative per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto; f) coordinare le politiche di programmazione e sostegno per l'attuazione della Strategia nazionale della banda ultralarga, ferme restando le competenze degli altri soggetti istituzionali coinvolti; g) assicurare il coordinamento istituzionale, tecnico-operativo e l'integrazione fra gli interventi previsti per l'attuazione del Programma operativo interregionale «Energie rinnovabili e risparmio energetico» e del Programma operativo interregionale «Attrattori culturali, naturali e del turismo», ferme restando le competenze degli altri soggetti istituzionali coinvolti; h) presiedere la Cabina di regia di cui all'art. 33, comma 13, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164. 3. Per l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo, il Ministro si avvale: a) del Dipartimento per le politiche di coesione di cui all'art. 24-bis del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni e integrazioni, recante l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri; b) della Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, interventi di sviluppo nell'area di Taranto e Autorità di gestione del POIn Attrattori culturali, naturali e turismo, prorogata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 dicembre 2016, relativamente agli interventi di sviluppo nell'area di Taranto e Autorità di gestione del POIn Attrattori culturali, naturali e turismo.

Art.2. 1. Nelle materie di cui al presente decreto, il Ministro assiste il Presidente del Consiglio dei ministri ai fini dell'esercizio del potere di nomina alla presidenza di enti, istituti o aziende di carattere nazionale, di competenza dell'amministrazione statale ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400. 2. Il Ministro rappresenta il Governo italiano e ne attua gli indirizzi in tutti gli organismi internazionali ed europei aventi competenza nelle materie comunque riconducibili all'oggetto del presente decreto, anche ai fini della formazione e dell'attuazione della normativa europea e internazionale.

Art.3. 1. Nelle materie di cui al presente decreto il Ministro è altresì delegato a: a) provvedere a intese e concerti di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, necessari per le iniziative, anche normative, di altre amministrazioni; b) curare il coordinamento tra le amministrazioni competenti per l'attuazione dei progetti nazionali e locali, nonché tra gli organismi nazionali operanti nelle medesime materie; c) nominare esperti, consulenti, a costituire organi di studio, commissioni e gruppi di lavoro, nonché a designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organismi analoghi operanti presso altre amministrazioni o istituzioni.

Capo di Gabinetto

cons. Alberto Stancanelli (tel. 0667796655;

e-mail: a.stancanelli@governo.it; gab.ministrodevincenti@governo.it;

gab.ministrocoesionemezzogiorno@pec.governo.it)

Capo Segreteria particolare

sig.ra Giulietta Scarpini (tel. 0667793838;

e-mail: g.scarpini@governo.it; segr.ministrodevincenti@governo.it)

Segretaria particolare

sig.ra Laura Saraceni (tel. 0667793838;

e-mail: l.saraceni@governo.it)

Capo Ufficio legislativo

(tel. 0667793838;

e-mail: segr.ministrodevincenti@governo.it)

Portavoce

dott.ssa Donatella Antonioli (tel. 0667793838;

e-mail: d.antonioli@governo.it)

MINISTRO PER LO SPORT

(Largo Chigi 19, 00186 Roma; tel. 0667795390; fax 0667795955)

Luca LOTTI, *deputato*

(tel. 0667795390; fax 0667795955;

e-mail: ministro.lotti@governo.it)

Delega conferita con D.P.C.M. del 26 gennaio 2017 pubblicato sulla G.U. del 14 febbraio 2017, n. 37

Art. 1. *Delega di funzioni in materia di sport, informazione e comunicazione del Governo e editoria e anniversari di interesse nazionale* - 1. A decorrere dal 12 dicembre 2016, al Ministro senza portafoglio on. dott. Luca Lotti, sono delegate le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di sport, di informazione e comunicazione del Governo ed editoria, nonché in materia di anniversari di interesse nazionale, come specificate nei successivi articoli.

Art. 2. *Sport* -1. Il Ministro senza portafoglio per lo sport, on. Luca Lotti (di seguito denominato "Ministro") è delegato a esercitare le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative, anche normative, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di sport e, in particolare, quelle di: a) proposta, coordinamento e attuazione delle iniziative normative, amministrative e culturali in materia di sport e di professioni sportive; b) cura dei rapporti internazionali con enti e istituzioni che hanno competenza in materia di sport, con particolare riguardo all'Unione europea, al Consiglio d'Europa, all'UNESCO e alla Agenzia mondiale antidoping (WADA); c) cura dei rapporti con enti istituzionali e territoriali, organismi sportivi e altri enti operanti nel settore dello sport; d) sviluppo e promozione, per quanto di competenza, delle attività di prevenzione del doping e della violenza nello sport; e) vigilanza sul Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), anche per quanto riguarda le competenze da esso esercitate sulle sue società strumentali, sul Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e, unitamente al Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, in relazione alle rispettive competenze, vigilanza e indirizzo sull'Istituto per il credito sportivo; vigilanza, unitamente al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministero dell'economia e delle finanze, al Ministero della difesa e al Ministero dell'interno, in relazione alle competenze sportive, sull'Aero Club d'Italia; vigilanza sul Collegio nazionale dei maestri di sci; f) coordinamento delle attività dell'Osservatorio nazionale per l'impiantistica sportiva e delle connesse attività per la realizzazione del programma

straordinario per l'impiantistica sportiva; g) proposta, concertazione e definizione degli indirizzi di governance in materia di sport, anche nell'ambito del Tavolo nazionale per la governance; h) adozione di iniziative volte a promuovere l'adesione ai valori dello sport; i) cooperazione con le Istituzioni dell'Unione europea nella predisposizione di testi normativi in materia di sport e nelle attività di recepimento nell'ordinamento nazionale, nonché di riconoscimento delle qualifiche professionali straniere per l'esercizio di professioni sportive; l) attività connessa ai finanziamenti destinati dalla legge agli interventi per l'impiantistica sportiva, da realizzare mediante la costruzione, ampliamento, ristrutturazione, completamento e adeguamento alle norme di sicurezza di impianti sportivi, e relative iniziative normative; m) attività connessa all'erogazione dei contributi relativi ai cinque per mille dell'IRPEF alle associazioni sportive dilettantistiche; n) attività connessa alla erogazione dell'assegno straordinario vitalizio, intitolato a Giulio Onesti, in favore degli sportivi italiani che versano in condizione di grave disagio economico (legge 15 aprile 2003, n. 86). 2. Per l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo, il Ministro si avvale dell'Ufficio per lo sport.

Art. 3 Informazione e comunicazione del Governo e editoria -1. Il Ministro è delegato a esercitare le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di informazione e comunicazione del Governo, consistenti nell'attività di indirizzo e coordinamento relativamente alle campagne di comunicazione istituzionale e al piano annuale di comunicazione del Governo. 2. Sono delegate, inoltre, al Ministro le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di editoria e prodotti editoriali, diritto d'autore, vigilanza sulla SIAE e sul nuovo IMAIE, nonché l'attuazione delle relative politiche. Sono, altresì, delegate al Ministro le funzioni di indirizzo nelle materie di competenza del Dipartimento per l'informazione e l'editoria, incluse quelle relative alla stipula degli atti convenzionali con il concessionario del servizio pubblico radio-televisivo e con le agenzie di stampa. 3. Per l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo, il Ministro si avvale del Dipartimento per l'informazione e l'editoria.

Art. 4 Anniversari di interesse nazionale -1. Il Ministro è, altresì, delegato a svolgere le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di pianificazione, organizzazione e approvazione degli interventi connessi agli anniversari di interesse nazionale. 2. Per l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo, il Ministro si avvale della «Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale».

Art. 5 Altre disposizioni -1. Nelle materie oggetto del presente decreto, il Ministro è altresì delegato: a) a nominare esperti, consulenti, a costituire organi di studio, commissioni e gruppi di lavoro, nonché a designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organismi analoghi operanti presso altre amministrazioni o istituzioni; b) a provvedere a intese e concerti di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, necessari per le iniziative, anche normative, di altre amministrazioni; c) a curare il coordinamento tra le amministrazioni competenti per l'attuazione dei progetti nazionali e locali, nonché tra gli organismi nazionali operanti nelle materie oggetto della delega. 2. Nelle materie oggetto della presente delega, il Ministro assiste il Presidente del Consiglio dei ministri ai fini dell'esercizio del potere di nomina alla presidenza di enti, istituti o aziende di carattere nazionale, di competenza dell'amministrazione statale ai sensi dell'art. 3, comma 1,

della legge 23 agosto 1988, n. 400. 3. Il Ministro rappresenta il Governo italiano e ne attua gli indirizzi in tutti gli organismi internazionali ed europei aventi competenza nelle materie comunque riconducibili all'oggetto del presente decreto, anche ai fini della formazione e dell'attuazione della normativa europea e internazionale.

Capo di Gabinetto

dott. Nicola Centrone (tel. 0667795390; fax 0667795955;
e-mail: n.centrone@governo.it)

Capo Segreteria particolare

dott.ssa Eleonora Chierichetti (tel. 0667795390; fax 0667795955;
e-mail: e.chierichetti@governo.it)

Capo settore legislativo

prof. Leonardo Ferrara (tel. 0667795390; fax 0667795955;
e-mail: le.ferrara@governo.it)

Vice Capo settore legislativo

avv. Marco Pucci (tel. 0667795284; fax 0667795955;
e-mail: m.pucci@governo.it)

Capo Ufficio stampa

dott. Luca Di Bonaventura (tel. 0667796490;
e-mail: l.dibonaventura@governo.it)

Responsabile per l'attività di informazione e comunicazione istituzionale

sig. Francesco Selvi (tel. 0667796490;
e-mail: f.selvi@governo.it)

Consigliere politico

avv. Alessandro Giovannelli (tel. 0667795287; fax 0667795955;

e-mail: al.giovannelli@governo.it)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

*(piazzale della Farnesina 1, Foro Italico, 00135 Roma; tel. 0636911; internet:
www.esteri.it; email: ministero.affariesteri@cert.esteri.it)*

MINISTRO

Angelino ALFANO, *deputato*

(tel. 0636912002; fax 0636912006)

Segretaria generale

amb. Elisabetta Belloni (tel. 0636912048; 0636912030; fax 063222800;
e-mail: sg.segreteria@esteri.it)

Capo di Gabinetto

min. plen. Gian Lorenzo Cornado (tel. 0636912012; fax 063222850;
e-mail: gabinetto.cdgsegreteria@esteri.it)

Vice Segretario generale

min. plen. Michele Baiano (tel. 0636912036; 0636912040; fax 063236261;
e-mail: vsg.segreteria@esteri.it)

Vice Capo di Gabinetto

cons. amb. Lorenzo Fanara (tel. 0636912016; fax 063222850;
e-mail: gabinetto@esteri.it)

Capo Segreteria

dott. Andrea Caputo (tel. 0636912002; fax 0636912006;
e-mail: segreteria.ministro@esteri.it)

Consigliera per la comunicazione

dott.ssa Danila Subranni (tel. 0636912002; fax 0636912006;
e-mail: segreteria.ministro@esteri.it)

Segretario particolare

dott. Roberto Rametta (tel. 0636912002; fax 0636912006;
e-mail: segreteria.ministro@esteri.it)

Capo Ufficio rapporti con il Parlamento

cons. amb. Alessandro Prunas (tel. 0636912134; fax 0636913330;
e-mail: segrrp@esteri.it)

Capo Ufficio legislativo

cons. amb. Stefano Soliman (tel. 0636915868; fax 0636912450;
e-mail: gabinetto.uff.leg@esteri.it)

Capo Servizio per la stampa e la comunicazione istituzionale

min. plen. Marco Peronaci (tel. 0636912070;
e-mail: segreteria.stampa@esteri.it)

VICE MINISTRO

Mario GIRO

(tel. 0636912054; 0636912742; fax 0636912336;

e-mail: segreteria.giro@esteri.it)

Delega conferita con D.M. del 14 gennaio 2017, pubblicato in allegato a D.P.R. 16 gennaio 2017 sulla G.U. del 19 gennaio 2017, n.15.

Art. 1. 1. Fatte salve le attribuzioni riservate al Ministro per legge e ai sensi dell'art. 2, quelle spettanti al segretario generale, ai direttori generali, ai funzionari della carriera diplomatica ed ai dirigenti in conformità con i pertinenti articoli del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, e agli articoli 4, 16, 17 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, le attribuzioni di seguito indicate sono delegate al Vice Ministro dott. Mario Giro, il quale, nell'ambito delle direttive impartite dal Ministro, lo coadiuva nella trattazione degli atti concernenti: a) questioni relative alla cooperazione allo sviluppo, ai sensi dell'art. 11, comma 3, della legge 11 agosto 2014, n. 125; b) relazioni con OCHA (Office for the Coordination of the Humanitarian Affairs) e UNDP (United Nations Development Programme); c) relazioni bilaterali con i Paesi dell'America centrale e meridionale e dei Caraibi; d) relazioni bilaterali con i Paesi dell'Africa subsahariana, ad eccezione dei Paesi del Corno d'Africa (Etiopia, Eritrea, Gibuti e Somalia); e) relazioni con l'Unione africana; f) autorizzazione di contributi ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge n. 180/1992 a organizzazioni ed enti non governativi non compresi nell'elenco approvato con decreto di cui alla medesima disposizione; g) questioni relative alla diffusione della cultura e della lingua italiana all'estero; h) relazioni con UNESCO; i) questioni relative alle attività internazionali delle regioni e degli enti locali; l) questioni relative all'Istituto italiano per l'Africa e l'Oriente, ivi inclusi i provvedimenti afferenti alla liquidazione del medesimo; m) il raccordo con il Parlamento e le altre amministrazioni dello Stato nelle materie indicate e in tutti i casi di volta in volta indicati dal Ministro. Art 2. 1. Non sono ricompresi nelle deleghe: a) gli atti e le questioni di particolare importanza politica, economica, finanziaria o amministrativa; b) le questioni riguardanti i teatri di crisi internazionale, la NATO e l'Afghanistan; c) le questioni attinenti all'integrazione europea; d) gli atti concernenti direttive di servizio relative a importanti questioni di massima; e) gli atti riguardanti modificazioni all'ordinamento delle direzioni generali e dei servizi; f) tutti gli atti relativi al personale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale; g) la convocazione e l'approvazione dell'ordine

del giorno dell'organo collegiale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95. 2. Ogni pubblica presa di posizione di rilevanza politica sui temi internazionali deve essere preventivamente concordata con il Ministro.

Capo Segreteria

cons. leg. Luis Cavalieri (tel. 0636914380; fax 0636912336;

e-mail: luis.cavalieri@esteri.it)

Segretario particolare

dott. Iacopo Viciani (tel. 0636914402; fax 0636912336;

e-mail: iacopo.viciani@esteri.it)

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Vincenzo AMENDOLA, *deputato*

(tel. 0636913505; 0636913509; fax 0636913626;

e-mail: segreteria.amendola@esteri.it)

Delega conferita con D.M. del 14 gennaio 2017 pubblicato sulla G.U. del 2 febbraio 2017, n. 27.

Art. 1. 1. Fatte salve le attribuzioni riservate al Ministro per legge e ai sensi dell'art. 2, quelle spettanti al segretario generale, ai direttori generali, ai funzionari della carriera diplomatica ed ai dirigenti in conformità con i pertinenti articoli del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, e agli articoli 4, 16, 17 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, sono delegate ai Sottosegretari le attribuzioni di seguito indicate. 2. L'on. Vincenzo Amendola, nell'ambito delle direttive impartite dal Ministro, lo coadiuva nella trattazione degli atti

concernenti: a) politiche relative agli italiani nel mondo; b) relazioni bilaterali con i Paesi dell'Europa; c) relazioni bilaterali con i Paesi del Nord Africa e del Medio Oriente, ivi inclusi i Paesi del Golfo Persico e l'Iran; d) relazioni bilaterali con i Paesi del Corno d'Africa (Etiopia, Eritrea, Gibuti e Somalia); e) relazioni con le Nazioni Unite e le Agenzie specializzate, ad eccezione di quanto ricompreso in altre deleghe; f) relazioni con l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa; g) questioni relative alle adozioni internazionali; h) temi relativi alle politiche ambientali ed energetiche; i) ricorsi gerarchici in materia di passaporti e documenti di viaggio; l) il raccordo con il Parlamento e le altre amministrazioni dello Stato nelle materie indicate e in tutti i casi di volta in volta indicati dal Ministro. 3. Il sen. Benedetto Della Vedova, nell'ambito delle direttive impartite dal Ministro, lo coadiuva nella trattazione degli atti concernenti: a) relazioni bilaterali con Canada e Messico; b) relazioni bilaterali con i Paesi dell'Asia, Oceania e Pacifico; c) relazioni bilaterali con i Paesi del Caucaso e dell'Asia centrale; d) tematiche economiche finanziarie e globali inerenti ai processi G8/G20; e) questioni relative all'internazionalizzazione delle imprese; f) variazioni di bilancio e integrazione dei capitoli di spesa; g) apposizione di formule esecutive ai sensi dell'art. 299 TFUE; h) il raccordo con il Parlamento e le altre Amministrazioni dello Stato nelle materie indicate e in tutti i casi di volta in volta indicati dal Ministro.

Art. 2 1. Non sono ricompresi nelle deleghe: a) gli atti e le questioni di particolare importanza politica, economica, finanziaria o amministrativa; b) le questioni riguardanti i teatri di crisi internazionale, la NATO e l'Afghanistan; c) le questioni attinenti all'integrazione europea; d) gli atti concernenti direttive di servizio relative a importanti questioni di massima; e) gli atti riguardanti modificazioni all'ordinamento delle direzioni generali e dei servizi; f) tutti gli atti relativi al personale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale; g) la convocazione e l'approvazione dell'ordine del giorno dell'organo collegiale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95. 2. Ogni pubblica presa di posizione di rilevanza politica sui temi internazionali deve essere preventivamente concordata con il Ministro.

Capo Segreteria

cons. leg. Domenico Bellantone (tel. 0636913505; 0636913509; fax 0636913626;
e-mail: domenico.bellantone@esteri.it)

Segretario particolare

dott. Vincenzo Pane (tel. 0636913505; 0636913509; fax 0636913626;
e-mail: vincenzo.pane@esteri.it)

* * * * *

Benedetto DELLA VEDOVA, senatore

(tel. 0636912213; 0636912215; fax 0636915828;
e-mail: segreteria.dellavedova@esteri.it)

Delega conferita con D.M. del 14 gennaio 2017 pubblicato sulla G.U. del 2 febbraio 2017, n. 27.

Art. 1. 1. Fatte salve le attribuzioni riservate al Ministro per legge e ai sensi dell'art. 2, quelle spettanti al segretario generale, ai direttori generali, ai funzionari della carriera diplomatica ed ai dirigenti in conformità con i pertinenti articoli del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, e agli articoli 4, 16, 17 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, sono delegate ai Sottosegretari le attribuzioni di seguito indicate. 2. L'on. Vincenzo Amendola, nell'ambito delle direttive impartite dal Ministro, lo coadiuva nella trattazione degli atti concernenti: a) politiche relative agli italiani nel mondo; b) relazioni bilaterali con i Paesi dell'Europa; c) relazioni bilaterali con i Paesi del Nord Africa e del Medio Oriente, ivi inclusi i Paesi del Golfo Persico e l'Iran; d) relazioni bilaterali con i Paesi del Corno d'Africa (Etiopia, Eritrea, Gibuti e Somalia); e) relazioni con le Nazioni Unite e le Agenzie specializzate, ad eccezione di quanto ricompreso in altre deleghe; f) relazioni con l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa; g) questioni relative alle adozioni internazionali; h) temi relativi alle politiche ambientali ed energetiche; i) ricorsi gerarchici in materia di passaporti e documenti di viaggio; l) il raccordo con il Parlamento e le altre amministrazioni dello Stato nelle materie indicate e in tutti i casi di volta in volta indicati dal Ministro. 3. Il sen. Benedetto Della Vedova, nell'ambito delle direttive impartite dal Ministro, lo coadiuva nella trattazione degli atti concernenti: a) relazioni bilaterali con Canada e Messico; b) relazioni bilaterali con i Paesi dell'Asia, Oceania e Pacifico; c) relazioni bilaterali con i Paesi del Caucaso e dell'Asia centrale; d) tematiche economiche finanziarie e globali inerenti ai processi G8/G20; e) questioni relative all'internazionalizzazione delle imprese; f) variazioni di bilancio e integrazione dei capitoli di spesa; g) apposizione di formule esecutive ai sensi dell'art. 299 TFUE; h) il raccordo con il Parlamento e le altre Amministrazioni dello Stato nelle materie indicate e in tutti i casi di

volta in volta indicati dal Ministro.

Art. 2 1. Non sono ricompresi nelle deleghe: a) gli atti e le questioni di particolare importanza politica, economica, finanziaria o amministrativa; b) le questioni riguardanti i teatri di crisi internazionale, la NATO e l'Afghanistan; c) le questioni attinenti all'integrazione europea; d) gli atti concernenti direttive di servizio relative a importanti questioni di massima; e) gli atti riguardanti modificazioni all'ordinamento delle direzioni generali e dei servizi; f) tutti gli atti relativi al personale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale; g) la convocazione e l'approvazione dell'ordine del giorno dell'organo collegiale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95. 2. Ogni pubblica presa di posizione di rilevanza politica sui temi internazionali deve essere preventivamente concordata con il Ministro.

Capo Segreteria

min. plen Lorenzo Galanti (tel. 0636912215; 0636912213; fax 0636915828;
e-mail: lorenzo.galanti@esteri.it)

Vice Capo Segreteria

segr. leg. Francesca Dell'Apa (tel. 0636912215; 0636912213; fax 0636915828;
e-mail: francesca.dellapa@esteri.it)

Segretario particolare e Addetto stampa

dott. Luigi Quercetti (tel. 0636912215; 0636912213; fax 0636915828;
e-mail: luigi.quercetti@esteri.it)

Collaboratore

dott. Piercamillo Falasca (tel. 0636912215; fax 0636915828;
e-mail: piercamillo.falasca@esteri.it)

MINISTERO DELL'INTERNO

(Palazzo Viminale, piazza del Viminale 1, 00184 Roma; tel. 064651; fax 064741717; internet: www.interno.it)

MINISTRO

Marco MINNITI, *senatore*

(tel. 0646533550; fax 0646549832;

e-mail: caposegreteria.ministro@interno.it)

Delega conferita con D.P.C.M. del 22 dicembre 2016 pubblicato sulla G.U. dell' 11 gennaio 2017, n. 8

Art. 1.1. Il Ministro dell'interno, sen. dott. Domenico Minniti, detto Marco, è delegato a presiedere la Conferenza Stato-Città e autonomie locali, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Capo di Gabinetto

pref. Mario Morcone (tel. 0646533715; fax 0646549467;

e-mail: segreteria.morcone@interno.it)

Vice Capo di Gabinetto vicaria

pref. Patrizia Impresa (tel. 0646533707; fax 0646549392;

e-mail: segreteria.gabinetto@interno.it)

Vice Capo di Gabinetto

pref. Sandra Sarti (tel. 0646533706; fax 0646549392;

e-mail: segreteria.gabinetto@interno.it)

Capo Segreteria

dott. Achille Passoni (tel. 0646548445; fax 0646549476;
e-mail: caposegreteria.ministro@interno.it)

Capo Segreteria tecnica

pref. Maria Teresa Sempreviva (tel. 0646533550; fax 0646549832;
e-mail: caposegreteria.ministro@interno.it)

Capo Ufficio legislativo e Relazioni parlamentari

pref. Marco Valentini (tel. 0646537339; fax 0646521905;
e-mail: legislativo.affarigenerali@interno.it)

Consigliere diplomatico

min. plen. Paola Amadei (tel. 0646547097; fax 0646549810;
e-mail: segreteria.ucd@interno.it)

Consigliere per i rapporti istituzionali con il territorio

dott. Girolamo Polimeni (tel. 0646548445; fax 0646549476;
e-mail: caposegreteria.ministro@interno.it)

Ufficio stampa

pref. Felice Colombrino (tel. 0646533777; fax 0646521905;
e-mail: segreteriaufficiostampa@interno.it)

Responsabile della comunicazione istituzionale

dott.ssa Serenella Ravioli (tel. 0646537339; fax 0646521905;
e-mail: responsabilecomunicazioneistituzionale@interno.it)

VICE MINISTRO

Filippo BUBBICO, *senatore*

(tel. 0646533444; fax 064814661;

e-mail: segreteria.bubbico@interno.it)

Delega conferita con D.M. del 30 dicembre 2016 pubblicato in allegato al D.P.R. 16 gennaio 2017 sulla G.U. del 19 gennaio 2017, n. 15.

Art. 1. 1. Fermi restando le responsabilità politiche e i poteri d'indirizzo del Ministro, quale Autorità nazionale di pubblica sicurezza, al Sottosegretario sen. arch. Filippo Bubbico è delegato l'esercizio delle competenze nelle aree del Dipartimento della pubblica sicurezza, del Commissario per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura nonché nelle materie attinenti alle minoranze storiche etno-linguistiche di pertinenza del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione. 2. Il Sottosegretario di Stato sen. arch. Filippo Bubbico è delegato alla firma dei seguenti provvedimenti: a. attribuzione delle qualifiche di agente di pubblica sicurezza (art. 43, regio decreto n. 690/1907); b. decisione sui ricorsi gerarchici avverso provvedimenti prefettizi in materia di pubblica sicurezza (art 6, T.U.L.P.S. approvato con regio decreto n. 773/1931); c. costituzione del Consiglio superiore di disciplina (art. 16, decreto del Presidente della Repubblica n. 737/1981); d. riammissione degli stranieri (art. 13, comma 13, decreto legislativo n. 286/1998).

Art. 2. 1. Al Sottosegretario di Stato sen. arch. Filippo Bubbico è delegata la Presidenza della Commissione centrale per la definizione e applicazione delle speciali misure di protezione, prevista dall'art. 10 del decreto-legge 15 gennaio 1991, n. 8, convertito, con modificazioni, con legge 15 marzo 1991, n. 82. 2. Il Sottosegretario di Stato sen. arch. Filippo Bubbico è designato quale vicepresidente del Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Art. 3. 1. E' delegata al Sottosegretario di Stato sen. arch. Filippo Bubbico relativamente alle predette materie, la firma delle richieste di parere al Consiglio di Stato e ad altri organi istituzionali su questioni non rivestenti carattere generale o di principio. 2. Il Sottosegretario di Stato sen. arch. Filippo Bubbico è delegato a rispondere, per le materie di competenza, in coerenza con gli indirizzi del Ministro, alle interrogazioni a risposta scritta, nonché ad intervenire presso le Camere, in rappresentanza del Ministro, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale e per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari, secondo le direttive del Ministro.

Art. 4. 1. Resta riservato alla potestà del Ministro, ferme restando le disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, ogni atto o provvedimento che, ancorché rientrante nelle materie sopra specificate, sia dal Ministro direttamente compiuto o a sé avvocato ovvero riguardi questioni di particolare rilievo.

Capo Segreteria

dott.ssa Rosanna Rabuano (tel. 0646533444; fax 064814661;
e-mail: rosanna.rabuano@interno.it)

Segretario particolare

dott. Ugo Malagnino (tel. 0646533444; fax 064814661;
e-mail: ugo.malagnino@interno.it)

Addetta stampa

dott.ssa Daniela Gentile (tel. 0646533444; fax 064814661;
e-mail: daniela.gentile@interno.it)

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Gianpiero BOCCI, *deputato*

(tel. 0646537508; fax 0646549531;
e-mail: segreteria.bocci@interno.it)

Delega conferita con D.M. del 30 dicembre 2016 pubblicato sulla G.U. del 4 febbraio 2017, n.29.

Art. 1. 1. I Sottosegretari di Stato on. dott. Gianpiero Bocci e dott. Domenico Manzione sono delegati a rappresentare il Ministro presso le Camere, in relazione alle disposizioni che di volta in volta il Ministro stesso riterrà di impartire, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale o per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari. 2. Ai Sottosegretari di Stato è delegata, altresì, la firma delle risposte alle interrogazioni a risposta scritta nelle materie ad ognuno delegate, salve diverse

determinazioni che potranno essere di volta in volta adottate. 3. Fatte salve le disposizioni contenute negli articoli 4, 14, 15, 16, 17, 18, 19 e 20 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i Sottosegretari di Stato sono delegati per le materie nei seguenti articoli indicate.

Art. 2. 1. Il Sottosegretario di Stato on. dott. Gianpiero Bocci è delegato per le materie di competenza del Dipartimento per gli affari interni e territoriali con riferimento alle tematiche afferenti le autonomie locali e territoriali (sportello per le autonomie, finanza locale e personale degli enti locali, servizi demografici e elettorali, vigilanza sulle case da gioco autorizzate, rapporti con organismi europei e internazionali in materia di autonomie locali), per le materie di competenza del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile e per le materie di competenza del Dipartimento per le politiche del personale dell'amministrazione Civile e per le risorse strumentali e finanziarie con esclusione di quelle relative alle risorse strumentali e finanziarie. 2. Il Sottosegretario di Stato on. dott. Gianpiero Bocci è delegato per la firma dei seguenti provvedimenti: nomina dei rappresentanti del personale nonché dei direttori regionali o interregionali dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile nel consiglio di amministrazione dell'Opera nazionale di assistenza del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (art. 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 630/1959, e successive modifiche); provvedimenti relativi ai servizi antincendi presso gli aeroporti non compresi nella tabella A allegata alla legge n. 930/1980 (art. 3, comma 1, legge n. 930/1980); istituzione di comitati tecnici regionali o interregionali per la prevenzione incendi (art. 20, decreto del Presidente della Repubblica n. 577/1982 e art. 22, decreto legislativo n. 139/2006); provvedimenti di costituzione di comitati tecnici regionali o interregionali «integrati» per lo svolgimento delle istruttorie concernenti stabilimenti a rischio di incidente rilevante (art. 19, decreto legislativo n. 334/1999 e art. 22, decreto legislativo n. 139/2006); sottoscrizione degli accordi nazionali, nonché degli accordi integrativi nazionali relativi al personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, conclusivi dei procedimenti negoziali di cui al decreto legislativo n. 217/2005; decreti di autorizzazione delle consultazioni per scopi storici di documenti a carattere riservato (art. 123, decreto legislativo n. 42/2004); decreti d'intesa con il Ministero per i beni e le attività culturali di declaratoria di riservatezza di atti (art. 125, decreto legislativo n. 42/2004).

Art. 3. 1. Il Sottosegretario di Stato dott. Domenico Manzione è delegato per le materie di competenza del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, con esclusione delle tematiche attinenti alle minoranze storiche etno-linguistiche, per le materie di competenza del Dipartimento per gli affari interni e territoriali relativamente a quelle concernenti il raccordo istituzionale tra le prefetture-utg e le amministrazioni statali sul territorio, le conferenze permanenti, il sistema sanzionatorio e contenzioso in materia di codice della strada, l'indirizzo e coordinamento in materia di riconoscimento delle persone giuridiche, le onorificenze al merito e al valor civile e per le materie concernenti le risorse strumentali e finanziarie di competenza del Dipartimento per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie. E' altresì delegato per le materie di competenza del commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso, del commissario straordinario per le persone scomparse, nonché per le materie relative alla trasparenza e alla prevenzione e lotta alla

corruzione. 2. Il Sottosegretario di Stato dott. Domenico Manzione è delegato alla firma dei seguenti provvedimenti: diniego della cittadinanza italiana iure matrimonii per ragioni inerenti alla sicurezza della Repubblica ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c), della legge 5 febbraio 1992, n. 91 e di accoglimento dell'istanza, ove il Consiglio di Stato ritenga che le suddette ragioni non sussistano; diniego della cittadinanza italiana ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 572/1993; approvazione delle nomine dei ministri di culto diversi dal cattolico (articoli 20 e 21, regio decreto n. 289/1930); indicazione dei ministri di culto abilitati all'assistenza religiosa a detenuti ed internati (art. 58, decreto del Presidente della Repubblica n. 230/2000); decreti di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di decisione sui ricorsi avverso i provvedimenti di diniego delle patenti di guida (art. 120, decreto legislativo 285/1992).

Art. 4 . 1. E' delegata ai Sottosegretari di Stato on. dott. Gianpiero Bocci e dott. Domenico Manzione, relativamente alle predette materie, la firma delle richieste di parere al Consiglio di Stato e ad altri organi istituzionali su questioni non rivestenti carattere generale o di principio.

Art. 5. 1. Resta riservata alla potestà del Ministro, ferme restando le summenzionate disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, ogni atto o provvedimento che, ancorché rientrante nelle materie sopra specificate, sia dal Ministro direttamente compiuto o a sé avvocato ovvero riguardi questioni di particolare rilievo.

Capo Segreteria

dott. Bruno Strati (tel. 0646537515; fax 0646549531;
e-mail: bruno.strati@interno.it)

Segretario particolare

dott. Paolo Martellini (tel. 0646537513; fax 0646549531;
e-mail: paolo.martellini@interno.it)

Domenico MANZIONE

(tel. 0646548411; fax 0646549128;

e-mail: segreteria.manzione@interno.it)

Delega conferita con D.M. del 30 dicembre 2016 pubblicato sulla G.U. del 4 febbraio 2017, n.29.

Art. 1. 1. I Sottosegretari di Stato on. dott. Gianpiero Bocci e dott. Domenico Manzione sono delegati a rappresentare il Ministro presso le Camere, in relazione alle disposizioni che di volta in volta il Ministro stesso riterrà di impartire, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale o per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari. 2. Ai Sottosegretari di Stato è delegata, altresì, la firma delle risposte alle interrogazioni a risposta scritta nelle materie ad ognuno delegate, salve diverse determinazioni che potranno essere di volta in volta adottate. 3. Fatte salve le disposizioni contenute negli articoli 4, 14, 15, 16, 17, 18, 19 e 20 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i Sottosegretari di Stato sono delegati per le materie nei seguenti articoli indicate.

Art. 2. 1. Il Sottosegretario di Stato on. dott. Gianpiero Bocci è delegato per le materie di competenza del Dipartimento per gli affari interni e territoriali con riferimento alle tematiche afferenti le autonomie locali e territoriali (sportello per le autonomie, finanza locale e personale degli enti locali, servizi demografici e elettorali, vigilanza sulle case da gioco autorizzate, rapporti con organismi europei e internazionali in materia di autonomie locali), per le materie di competenza del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile e per le materie di competenza del Dipartimento per le politiche del personale dell'amministrazione Civile e per le risorse strumentali e finanziarie con esclusione di quelle relative alle risorse strumentali e finanziarie. 2. Il Sottosegretario di Stato on. dott. Gianpiero Bocci è delegato per la firma dei seguenti provvedimenti: nomina dei rappresentanti del personale nonché dei direttori regionali o interregionali dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile nel consiglio di amministrazione dell'Opera nazionale di assistenza del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (art. 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 630/1959, e successive modifiche); provvedimenti relativi ai servizi antincendi presso gli aeroporti non compresi nella tabella A allegata alla legge n. 930/1980 (art. 3, comma 1, legge n. 930/1980); istituzione di comitati tecnici regionali o interregionali per la prevenzione incendi (art. 20, decreto del Presidente della Repubblica n. 577/1982 e art. 22, decreto legislativo n. 139/2006); provvedimenti di costituzione di comitati tecnici regionali o interregionali «integrati» per lo svolgimento delle istruttorie concernenti stabilimenti a rischio di incidente rilevante (art. 19, decreto legislativo n. 334/1999 e art. 22, decreto legislativo n. 139/2006); sottoscrizione degli accordi nazionali, nonché degli accordi integrativi nazionali relativi al personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, conclusivi dei procedimenti negoziali di cui al decreto legislativo n. 217/2005; decreti di autorizzazione delle consultazioni per scopi storici di

documenti a carattere riservato (art. 123, decreto legislativo n. 42/2004); decreti d'intesa con il Ministero per i beni e le attività culturali di declaratoria di riservatezza di atti (art. 125, decreto legislativo n. 42/2004).

Art. 3. 1. Il Sottosegretario di Stato dott. Domenico Manzione è delegato per le materie di competenza del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, con esclusione delle tematiche attinenti alle minoranze storiche etno-linguistiche, per le materie di competenza del Dipartimento per gli affari interni e territoriali relativamente a quelle concernenti il raccordo istituzionale tra le prefetture-utg e le amministrazioni statali sul territorio, le conferenze permanenti, il sistema sanzionatorio e contenzioso in materia di codice della strada, l'indirizzo e coordinamento in materia di riconoscimento delle persone giuridiche, le onorificenze al merito e al valor civile e per le materie concernenti le risorse strumentali e finanziarie di competenza del Dipartimento per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie. E' altresì delegato per le materie di competenza del commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso, del commissario straordinario per le persone scomparse, nonché per le materie relative alla trasparenza e alla prevenzione e lotta alla corruzione. 2. Il Sottosegretario di Stato dott. Domenico Manzione è delegato alla firma dei seguenti provvedimenti: diniego della cittadinanza italiana iure matrimonii per ragioni inerenti alla sicurezza della Repubblica ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c), della legge 5 febbraio 1992, n. 91 e di accoglimento dell'istanza, ove il Consiglio di Stato ritenga che le suddette ragioni non sussistano; diniego della cittadinanza italiana ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 572/1993; approvazione delle nomine dei ministri di culto diversi dal cattolico (articoli 20 e 21, regio decreto n. 289/1930); indicazione dei ministri di culto abilitati all'assistenza religiosa a detenuti ed internati (art. 58, decreto del Presidente della Repubblica n. 230/2000); decreti di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di decisione sui ricorsi avverso i provvedimenti di diniego delle patenti di guida (art. 120, decreto legislativo 285/1992).

Art. 4. 1. E' delegata ai Sottosegretari di Stato on. dott. Gianpiero Bocci e dott. Domenico Manzione, relativamente alle predette materie, la firma delle richieste di parere al Consiglio di Stato e ad altri organi istituzionali su questioni non rivestenti carattere generale o di principio.

Art. 5. 1. Resta riservata alla potestà del Ministro, ferme restando le summenzionate disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, ogni atto o provvedimento che, ancorché rientrante nelle materie sopra specificate, sia dal Ministro direttamente compiuto o a sé avvocato ovvero riguardi questioni di particolare rilievo.

Capo Segreteria

dott.ssa Maddalena De Luca (tel. 0646548411; fax 0646549128;
e-mail: maddalena.deluca@interno.it)

Segretaria particolare

avv. Michela Malfatti (tel. 0646548411; fax 0646549128;
e-mail: michela.malfatti@interno.it)

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

(via Arenula 70, 00186 Roma; tel. 0668851; internet: www.giustizia.it)

MINISTRO

Andrea ORLANDO, *deputato*

(tel. 0668852303; fax 0668897951;

e-mail: segreteria.ministro@giustizia.it)

Capo di Gabinetto

Giovanni Melillo (tel. 0668897521; fax 0668897411;

e-mail: segreteria.capo.gabinetto@giustizia.it; capo.gabinetto@giustiziacerit.it)

Vice Capo di Gabinetto vicaria

Gemma Tuccillo (tel. 0668853328; fax 0668897411;

e-mail: centrocifra.gabinetto@giustizia.it)

Vice Capo di Gabinetto

Loredana Nazzicone (tel. 0668852793; fax 0668897411;

e-mail: centrocifra.gabinetto@giustizia.it)

Capo Segreteria

Matteo Bianchi (tel. 0668852303; fax 0668897951;

e-mail: segreteria.ministro@giustizia.it)

Segretario particolare

Luca Spataro (tel. 0668852303; fax 0668897951;
e-mail: segrreteria.ministro@giustizia.it)

Capo Ufficio legislativo

Giuseppe Santalucia (tel. 0668852337; fax 0668897531;
e-mail: segrpart.legislativo@giustizia.it)

Vice Capo Ufficio legislativo

Giampaolo Parodi (tel. 0668852337; fax 0668897531;
e-mail: segrpart.legislativo@giustizia.it)

Capo Ufficio stampa e informazione

Laura Cremolini (tel. 0668897501; fax 0668891493;
e-mail: ufficio.stampa@giustizia.it)

Portavoce

Guido Ruotolo (tel. 0668897501; fax 0668891493;
e-mail: ufficio.stampa@giustizia.it)

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Federica CHIAVAROLI, *senatrice*

(tel. 0668853003;
e-mail: sottosegretario.chiavaroli@giustizia.it)

Segretario particolare

Simone Pio Di Mauro (tel. 066885336; fax 0668853057;
e-mail: simonepio.dimauro@giustizia.it)

Capo Segreteria

Massimo Verrecchia (tel. 0668853003; fax 0668853057;
e-mail: massimo.verrecchia01@giustizia.it)

* * * * *

Cosimo Maria FERRI

(tel. 0668852104; fax 0668897412;
e-mail: sottosegretario.ferri@giustizia.it)

Delega conferita con D.M. del 20 gennaio 2017 pubblicato sulla G.U. del 3 febbraio 2017, n. 28.

Art.1. Il Sottosegretario di Stato dott. Cosimo Maria Ferri, ai fini dell'attuazione degli indirizzi indicati dal Ministro, è delegato a rispondere, per le materie di competenza, alle interrogazioni e alle interpellanze parlamentari, nonché ad intervenire presso le Camere e relative commissioni, per il compimento di attività richieste dai lavori parlamentari, salvo che il Ministro non ritenga di attendervi personalmente.

Art. 2 Fermo restando quanto disposto negli articoli 4, 14, 15, 16, 17, 19 e 20 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i Sottosegretari di Stato sono delegati alla trattazione degli affari di competenza dei Dipartimenti di seguito indicati e alla firma dei relativi atti e provvedimenti: 1. Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, relativamente alla Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie; 2. Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, relativamente alla Direzione generale del personale e delle risorse, per gli affari in materia di edilizia penitenziaria. Al Sottosegretario di Stato dott. Cosimo Maria Ferri è delegata, altresì, la firma degli atti concernenti le materie di seguito elencate: magistratura ordinaria: trasferimenti, conferimenti di funzioni semidirettive, applicazioni extradistrettuali, svolgimento tirocinio, valutazioni di professionalità, aspettative, formazione di tabelle giudiziarie, esperti di sorveglianza, collocamenti a riposo, equo indennizzo, trattenimento in servizio; magistratura onoraria: nomine, conferme, trasferimenti, cessazioni, rinunce, revoche, decadenze, sanzioni disciplinari; giudici onorari

dei tribunali per i minorenni e consiglieri onorari delle sezioni di Corte d'appello per i minorenni: nomine, conferme, rinunce, dimissioni.

Art. 3 Non sono compresi nella delega di cui ai precedenti articoli ed appartengono alla potestà del Ministro, salva specifica delega scritta: a) gli atti e i provvedimenti da sottoporre a deliberazione del Consiglio dei ministri o comunque da emanare mediante decreto del Presidente della Repubblica o che abbiano contenuto normativo; b) il «Visto» sulle leggi ed altri atti normativi; c) gli atti e i provvedimenti che attengono al conferimento degli uffici direttivi ai magistrati e quelli che ineriscono alla promozione di ispezioni, inchieste ed azioni disciplinari nei confronti di magistrati; d) le relazioni internazionali e, in particolare, attività preparatoria all'elaborazione di convenzioni internazionali, adempimenti relativi all'esecuzione delle convenzioni di collaborazione giudiziaria internazionale; e) per quanto concerne la Direzione generale della giustizia civile: le competenze in materia di concorso notarile e di scioglimento dei consigli degli ordini professionali; f) la materia relativa ai rapporti con l'Unione europea, con il G8 e le altre sedi internazionali per la prevenzione ed il controllo del delitto, l'attività preparatoria all'elaborazione di convenzioni internazionali e accordi bilaterali in materia di cooperazione giudiziaria internazionale; g) le autorizzazioni a procedere, richieste ai sensi dell'art. 313 del codice penale; h) gli atti relativi al procedimento di estradizione; i) gli atti della Direzione generale di statistica e analisi organizzativa nell'ambito del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi; j) gli atti comportanti modificazioni dell'ordinamento e delle attribuzioni dei Dipartimenti e degli uffici centrali; k) le autorizzazioni previste dall'art. 18-bis, comma 2, lettera a) della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni (ordinamento penitenziario); l) i provvedimenti riguardanti l'art. 41-bis della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni (ordinamento penitenziario); m) conferimenti di onorificenze e concessioni di patrocinio; n) ogni altro atto o provvedimento per i quali una espressa disposizione di legge o di regolamento escluda la possibilità di delega nonché quelli che, sebbene rientranti nelle materie indicate nell'art. 2, siano dal Ministro direttamente compiuti o a sé avvocati.

Capo Segreteria

Leonardo Circelli (tel. 0668852197; fax 0668897412;
e-mail: leonardo.circelli@giustizia.it)

Segretaria particolare

Cristina De Dona (tel. 0668852024; fax 0668897412;
e-mail: cristina.dedona@giustizia.it)

* * * * *

Gennaro MIGLIORE, *deputato*

(tel. 0668852173;

e-mail: segr.sottosegretario.migliore@giustizia.it)

Segretaria particolare

Costanza Hermanin (tel. 0668852173;

e-mail: costanza.hermanin@giustizia.it)

Capo Segreteria

Donatella Donati (tel. 0668852173;

e-mail: donatella.donati@giustizia.it)

MINISTERO DELLA DIFESA

(Gabinetto della Ministra, via XX Settembre 8, 00187 Roma; tel. 064882126;

internet: www.difesa.it;

Stato Maggiore della Difesa, via XX Settembre 11, 00187 Roma; tel. 0646911;

internet: www.difesa.it/SMD_/;

Stato Maggiore dell'Esercito, via XX Settembre 123/A, 00187 Roma; tel. 0647351;

internet: www.esercito.difesa.it;

Stato Maggiore della Marina, piazza della Marina 4, 00196 Roma; tel. 0636801;

internet: www.marina.difesa.it;

Stato Maggiore dell'Aeronautica, viale dell'Università 4, 00187 Roma; tel.

0649861; internet: www.aeronautica.difesa.it;

Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania 45, 00197 Roma; tel.

0680981; internet: www.carabinieri.it;

Segretariato generale della Difesa/DNA, via di Centocelle 301, 00175 Roma; tel.

06469131184; internet: www.sgd.difesa.it)

MINISTRA

Roberta PINOTTI, *senatrice*

(tel. 064882126; 064882127; 064882128; fax 06486721;

e-mail: segreteria.ministro@difesa.it)

Capo di Gabinetto

gen. s. a. Alberto Rosso (tel. 064735224; fax 064819072;

e-mail: ca@gabmin.difesa.it)

Consigliere giuridico

cons. Diego Sabatino (tel. 0647352023;

e-mail: diego.sabatino@difesa.it)

Consigliera diplomatica

min. plen. Nicoletta Bombardiere (tel. 064881627; fax 064874509;
e-mail: nicoletta.bombardiere@difesa.it)

Portavoce del Ministro

Andrea Armario (tel. 0647352311; fax 06486721;
e-mail: andrea.armario@difesa.it)

Capo Ufficio legislativo

gen. b. cc. Salvatore Luongo (tel. 064817951; fax 064742504;
e-mail: uflegislativo.ca@difesa.it)

Segretario particolare

ing. Alberto Pandolfo (tel. 0647352012; fax 06486721;
e-mail: alberto.pandolfo@difesa.it)

Vice Capi di Gabinetto

gen. b. Stefano Giuseppe Del Col (EI) (tel. 064814606; fax 0647352434;
e-mail: vcae1@gabmin.difesa.it)

gen. b. a. Maurizio Cantiello (AM) (tel. 064880714; fax 0647352434;
e-mail: vcaam@gabmin.difesa.it)

amm. div. Pier Federico Bisconti (MM) (tel. 06483669; fax 0647352434;
e-mail: vcamm@gabmin.difesa.it)

dott.ssa Antonietta Fava (CIV) (tel. 064885609; fax 0647352434;
e-mail: vcaciv@gabmin.difesa.it)

Capo Ufficio pubblica informazione e comunicazione

gen. b. Adriano Graziani (tel. 064827895; fax 064885756;
e-mail: adriano.graziani@difesa.it; ufficiostampa@difesa.it)

Aiutanti del Ministro

Aiutante di volo AM

col. Girolamo Iadicicco (tel. 064823904; 0647352024; fax 0647352441;
0647352401;
e-mail: uavolo@difesa.it)

Aiutante di campo EI

col. Mauro Delli Compagni (tel. 0647352010; 0647352011; fax 064741442;
06486721;
e-mail: mauro.dellicompagni@difesa.it)

Aiutante di campo CC

col. Francesco de Marchis (tel. 064823904; fax 0647352441;
e-mail: uacamcc@difesa.it)

Segretario generale della Difesa e Direttore nazionale degli armamenti

gen. s.a. Carlo Magrassi (tel. 06469130001; 06469130002; fax 06469130039;
e-mail: sgdna@sgd.difesa.it)

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Gioacchino ALFANO, *deputato*

(tel. 064820905; fax 064747439;
e-mail: segreteria.sottosegretarioei@difesa.it; gioacchino.alfano@difesa.it)

<i>Delega conferita con D.M. del 19 gennaio 2017 pubblicato sulla G.U. del 16 febbraio 2017, n. 39</i>

Art. 1 1. Il Sottosegretario di Stato alla difesa on. Gioacchino Alfano è delegato a intervenire, secondo gli indirizzi del Ministro e salvo che il Ministro non ritenga di attendervi personalmente: a) presso il Senato della Repubblica e la Camera dei deputati per i lavori parlamentari riguardanti provvedimenti di interesse della Difesa, nonché per gli atti di controllo e di indirizzo parlamentare; b) alle riunioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, della Conferenza Stato-città e autonomie locali, nonché della Conferenza unificata; c) alle riunioni a livello ministeriale dell'Unione europea, della NATO e di altri organismi internazionali, con possibilità di procedere, quando autorizzato, alla firma delle lettere, delle dichiarazioni d'intenti e degli altri accordi di natura tecnica predisposti in tali sedi; d) per rappresentare il Ministro nelle cerimonie celebrate nella Capitale e nell'area meridionale e insulare del Paese; e) a promuovere le riunioni e le attività, sia a livello centrale che locale, riguardanti la trattazione delle questioni comunque connesse alle materie di cui all'art. 1, commi 472, 473 e 475 della legge 28 dicembre 2015, n. 208. 2. Il Sottosegretario di Stato alla difesa on. Gioacchino Alfano è, inoltre, delegato, sentiti gli indirizzi del Ministro: a) alla trattazione delle problematiche politico-militari a carattere generale di cooperazione internazionale; b) alla firma delle risposte alle interrogazioni a risposta scritta nelle materie ad ognuno delegate, salve diverse determinazioni che potranno essere di volta in volta adottate; c) alla firma dei provvedimenti di conferimento degli incarichi di Capo reparto e Capo divisione delle Direzioni di livello generale e non generale, degli Uffici centrali, nonché di Direttore degli Uffici tecnici territoriali agli ufficiali dell'Esercito e dell'Arma dei carabinieri; d) all'autorizzazione all'impiego all'estero degli ufficiali dell'Esercito e dell'Arma dei carabinieri; e) alla firma delle richieste di parere al Consiglio di Stato in materia di ricorsi straordinari al Capo dello Stato relativi al personale dell'Esercito e al personale civile della Difesa; f) per l'area del demanio e del patrimonio militare, con riferimento alle problematiche di razionalizzazione, dismissione, valorizzazione e gestione immobiliare, nonché a quelle concernenti gli alloggi per il personale; g) alle eventuali iniziative integrative e correttive dei decreti legislativi di revisione dello strumento militare nazionale, per gli aspetti strutturali e organizzativi; h) per la predisposizione dei provvedimenti di competenza del Ministro afferenti all'area del bilancio e della pianificazione economico-finanziaria, anche nei rapporti con le altre amministrazioni pubbliche; i) alle iniziative di riforma della legge penale militare; l) ai provvedimenti di nomina dei rappresentanti della Difesa in seno ai comitati misti paritetici in materia di servitù militari, alle commissioni tecniche provinciali sulle materie esplodenti previste dalle disposizioni di pubblica sicurezza ed agli altri comitati di natura tecnica; m) alla promozione e al coordinamento delle attività sportive militari.

Art. 2 1. Ogni iniziativa di rilevanza politica sulle materie delegate e sulle questioni riguardanti la difesa nazionale, la cooperazione internazionale, deve essere preventivamente concordata con il Ministro.

Art. 3 1. Sono riservati al Ministro, fermi restando gli atti di gestione di competenza dei dirigenti ai sensi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, e del Codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e del Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, di cui al

decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90: a) gli atti normativi, le determinazioni di indirizzo politico e le direttive di carattere generale; b) gli atti con i quali sono definiti gli obiettivi, approvati i programmi e assegnate le risorse; c) i rapporti internazionali per le questioni afferenti alla difesa e alla sicurezza militare; d) le questioni connesse con l'intervento delle Forze armate nelle missioni internazionali; e) gli atti che devono essere sottoposti alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri e dei comitati interministeriali; f) le questioni concernenti i programmi d'armamento terrestri, navali, aeronautici e di sistemi di comunicazione; g) le problematiche relative all'area industriale della Difesa o comunque connesse con le attività di ricerca, sviluppo e approvvigionamento, anche nei rapporti con i competenti organismi ed enti nazionali, internazionali e stranieri; h) gli atti di nomina, i conferimenti di incarichi e le designazioni non espressamente delegati; i) gli atti relativi alla costituzione di commissioni, comitati ed altri organismi collegiali; l) le missioni all'estero dei Sottosegretari di Stato; m) gli atti e i provvedimenti riguardanti le Forze armate.

Capo Segreteria

dott. Luigi Barone (tel. 064820905; fax 064747439;
e-mail: luigi.barone@difesa.it)

Consigliere per gli affari delegati

dott. Renato Dal Monte Casoni (tel. 064820905; fax 064747439;
e-mail: renato.dalmontecasoni@difesa.it)

Aiutante di campo

col. Ascanio Silvestri (tel. 0647353306; fax 064747439;
e-mail: ascanio.silvestri@difesa.it)

Segretaria particolare

sig.ra Laura Nocera (tel. 064820905; fax 064747439;
e-mail: laura.nocera@difesa.it)

Rapporti istituzionali

magg. Gabriele Pariselli (tel. 064820905; fax 064747439;

e-mail: gabriele.pariselli@difesa.it)

Stampa

cap. Massimiliano D'Elia (tel. 064820905; fax 064747439;

e-mail: massimiliano.delia@difesa.it)

* * * * *

Domenico ROSSI, *deputato*

(tel. 0649865446; fax 0644709014;

e-mail: segreteria.sottosegretarioam@difesa.it; domenico.rossi@difesa.it)

Delega conferita con D.M. del 19 gennaio 2017 pubblicato sulla G.U. del 16 febbraio 2017, n. 39

Art. 1. 1. Il Sottosegretario di Stato alla difesa on. Domenico Rossi è delegato a intervenire, secondo gli indirizzi del Ministro e salvo che il Ministro non ritenga di attendervi personalmente: a) presso il Senato della Repubblica e la Camera dei deputati per i lavori parlamentari riguardanti provvedimenti di interesse della Difesa, nonché per gli atti di controllo e di indirizzo parlamentare; b) alle riunioni a livello ministeriale dell'Unione europea, della NATO e di altri organismi internazionali, con possibilità di procedere, quando autorizzato, alla firma delle lettere, delle dichiarazioni d'intenti e degli altri accordi di natura tecnica predisposti in tali sedi; c) per rappresentare il Ministro nelle cerimonie celebrate nella Capitale e nell'area settentrionale e centrale del Paese. 2. Il Sottosegretario di Stato alla difesa on. Domenico Rossi è, inoltre, delegato, sentiti gli indirizzi del Ministro: a) alla trattazione delle problematiche politico-militari a carattere generale di cooperazione internazionale; b) alla firma delle risposte alle interrogazioni a risposta scritta nelle materie ad ognuno delegate, salve diverse determinazioni che potranno essere di volta in volta adottate; c) per le questioni concernenti i rapporti fra strutture e/o Comandi del Ministero della difesa e gli enti pubblici territoriali, comprese le tematiche connesse con le servitù militari; d) alla firma dei provvedimenti di conferimento degli incarichi di Capo reparto e Capo divisione delle Direzioni di livello generale e non generale, degli Uffici centrali, nonché di Direttore degli Uffici tecnici territoriali agli ufficiali della Marina militare e

dell'Aeronautica militare; e) all'autorizzazione all'impiego all'estero degli ufficiali della Marina militare e dell'Aeronautica militare; f) alla firma delle richieste di parere al Consiglio di Stato in materia di ricorsi straordinari al Capo dello Stato relativi al personale della Marina militare e dell'Aeronautica militare; g) per l'area del personale militare della Difesa, anche nei rapporti con le altre amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alle relazioni con le rappresentanze militari; h) alla trattazione delle problematiche connesse al sostegno del ricollocamento dei volontari delle Forze armate congedati senza demerito; i) alle iniziative di riforma della legge sulla rappresentanza militare; l) per l'area del personale civile della Difesa, anche nei rapporti con le altre amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alle relazioni con le rappresentanze sindacali; m) alle eventuali iniziative integrative e correttive dei decreti legislativi di revisione dello strumento militare nazionale, per il settore del personale; n) per l'area della sanità militare, anche in relazione alle infermità eventualmente contratte dal personale impiegato nelle missioni internazionali di pace e alla salubrità e sicurezza dei luoghi di lavoro; o) per le problematiche concernenti il Corpo militare volontario della Croce Rossa italiana ed il Corpo delle infermiere volontarie, ausiliari delle Forze armate, e l'Associazione dei cavalieri del Sovrano militare ordine di Malta; p) all'iscrizione e radiazione dal quadro del naviglio militare dello Stato di unità navali delle Forze armate, compreso il Corpo delle capitanerie di porto, e del Corpo della Guardia di finanza; q) per le problematiche concernenti gli enti, le associazioni e gli organismi vigilati dal Ministero della difesa.

Art. 2 1. Ogni iniziativa di rilevanza politica sulle materie delegate e sulle questioni riguardanti la difesa nazionale, la cooperazione internazionale, deve essere preventivamente concordata con il Ministro.

Art. 3 1. Sono riservati al Ministro, fermi restando gli atti di gestione di competenza dei dirigenti ai sensi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, e del Codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e del Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90: a) gli atti normativi, le determinazioni di indirizzo politico e le direttive di carattere generale; b) gli atti con i quali sono definiti gli obiettivi, approvati i programmi e assegnate le risorse; c) i rapporti internazionali per le questioni afferenti alla difesa e alla sicurezza militare; d) le questioni connesse con l'intervento delle Forze armate nelle missioni internazionali; e) gli atti che devono essere sottoposti alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri e dei comitati interministeriali; f) le questioni concernenti i programmi d'armamento terrestri, navali, aeronautici e di sistemi di comunicazione; g) le problematiche relative all'area industriale della Difesa o comunque connesse con le attività di ricerca, sviluppo e approvvigionamento, anche nei rapporti con i competenti organismi ed enti nazionali, internazionali e stranieri; h) gli atti di nomina, i conferimenti di incarichi e le designazioni non espressamente delegati; i) gli atti relativi alla costituzione di commissioni, comitati ed altri organismi collegiali; l) le missioni all'estero dei Sottosegretari di Stato; m) gli atti e i provvedimenti riguardanti le Forze armate.

Capo Segreteria

col. c.(li.) RS Roberto Marcucci (tel. 0649865446; fax 0644709014;
e-mail: roberto.marcucci@difesa.it)

Consigliere per gli affari delegati

dott. Felice Casini (tel. 0649865446; fax 0644709014;
e-mail: felice.casini@difesa.it)

Aiutante di volo

ten. col. Massimo Ancona (tel. 0649865446; fax 0644709014;
e-mail: massimo.ancona@difesa.it)

Segretario particolare

ing. Aleandro Falchi (tel. 0649865446; fax 0644709014;
e-mail: aleandro.falchi@difesa.it)

Consigliere per la comunicazione

cap. Massimiliano Rizzo (tel. 0649865446; fax 0644709014;
e-mail: massimiliano.rizzo@difesa.it)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

(via XX Settembre 97, 00187 Roma; tel. 0647611; internet: www.mef.gov.it; email: mef@pec.mef.gov.it)

MINISTRO

Pier Carlo PADOAN

(tel. 0647614189; 0647614190; 0647613565; fax 0647614172;
e-mail: segreteria.ministro@tesoro.it)

Capo Segreteria

cons. Francesco Alfonso (tel. 0647614515; 0647614188; fax 064873414;
e-mail: caposegreteria.ministro@tesoro.it)

Segretaria particolare

dott.ssa Anna Buttarelli (tel. 0647613565; fax 0647614172;
e-mail: segreteria.ministro@tesoro.it; anna.buttarelli@tesoro.it)

Capo Segreteria tecnica

prof. Fabrizio Pagani (tel. 0647614189; fax 0647614172;
e-mail: fabrizio.pagani@tesoro.it)

Capo di Gabinetto

cons. Roberto Garofoli (tel. 0647614323; 0647614346; 0647613841; fax 0647614249;
e-mail: segreteria.capogabinetto@tesoro.it)

Capo della Segreteria del Capo di Gabinetto

dott.ssa Barbara Boiani (tel. 0647614346; 0647614323; fax 0647614249;
e-mail: segreteria.capogabinetto@tesoro.it; barbara.boiani@tesoro.it)

Vice Capo di Gabinetto

cons. Antonio Malaschini (tel. 0647617960;
e-mail: segreteria.vcdg@tesoro.it)

Vice Capo di Gabinetto

(tel. 0647614872; 0647614873; fax 0647614864;
e-mail: vicecapogabinetto.segreteria@tesoro.it)

Vice Capo di Gabinetto GdF

gen. d. Carmine Lopez (tel. 0647614553; 0647614705; fax 064874548;
e-mail: segreteria.vicecapogabinetto@tesoro.it)

Direttrice dell'Ufficio di Gabinetto

dott.ssa Valentina Gemignani (tel. 0647617747; fax 0647618135;
e-mail: segreteria.direttoregabinetto@tesoro.it)

Capo Ufficio del coordinamento legislativo

cons. Francesca Quadri (tel. 0647618850; fax 0647610514;
e-mail: ufficiocoordinamentolegislativo@tesoro.it)

Capo Ufficio legislativo - Economia

(tel. 0647614174; 0647614175; fax 0647618594;
e-mail: legislativo@tesoro.it)

Capo Ufficio legislativo - Finanze

cons. Glauco Zaccardi (tel. 0647613248; fax 0647616841;

e-mail: legislativo.finanze@tesoro.it)

Consigliere diplomatico

min. plen. Michele Quaroni (tel. 0647614432; 0647613382; fax 064883956;

e-mail: segreteria.ucd@tesoro.it)

Capo Ufficio stampa

dott.ssa Laura Sala (tel. 0647614605; fax 064882146;

e-mail: ufficio.stampa@tesoro.it)

Aiutante di campo

gen. b. Francesco Frattini (tel. 0647614554; 0647614555; fax 064814748;

e-mail: segreteria.aiutantedicampo@tesoro.it; aiutantedicampo@tesoro.it)

VICE MINISTRI

Luigi CASERO, *deputato*

(tel. 0647618881; 0647618882; fax 0647614460;

e-mail: segreteria.casero@tesoro.it)

Delega conferita con D.M. del 13 gennaio 2017 pubblicato in allegato al D.P.R. 16 gennaio 2017 sulla G.U. del 19 gennaio 2017, n. 15.

Art. 1. 1. Il Sottosegretario di Stato, con titolo di Vice Ministro, on. dott. Luigi Casero è delegato a rispondere, per le materie di competenza, in coerenza con gli indirizzi del Ministro, alle interrogazioni a risposta scritta nonché ad intervenire presso le Camere, in rappresentanza del Ministro, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale e per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari, secondo le direttive del Ministro. 2. In linea di massima, gli impegni parlamentari del Sottosegretario di

Stato corrisponderanno alle deleghe. 3. Il Sottosegretario di Stato è, inoltre, delegato a seguire, in via prioritaria, i lavori della Commissione finanze e tesoro del Senato e della Commissione finanze della Camera, nonché, nel loro ambito, rispettivamente, della Sottocommissione per i pareri e del Comitato permanente per i pareri, ove costituito. 4. In caso di impedimento, il Sottosegretario di Stato provvederà a concordare la propria sostituzione con altro Sottosegretario, nell'ordine l'on. Pier Paolo Baretta e l'on. dott.ssa Paola De Micheli, tenendone informato l'Ufficio del coordinamento legislativo e l'Ufficio legislativo economia.

Art. 2. 1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 1, il Sottosegretario di Stato è delegato altresì a trattare, in coerenza con gli indirizzi di ordine generale definiti dal Ministro, le questioni relative alle politiche d'imposizione fiscale, di contrasto all'evasione fiscale e di competenza del Dipartimento delle finanze e dell'Agenzia delle entrate.

Art. 3. 1. La specificazione di materie e di impegni di cui agli articoli 1 e 2 è destinata a subire variazioni ogni qualvolta, per sovrapposizione di impegni o altre cause, la rappresentanza del Ministro in Parlamento dovrà essere assicurata da altro Sottosegretario.

Art. 4. 1. Il Sottosegretario di Stato è delegato a firmare gli atti relativi alle materie di propria competenza.

Art. 5. 1. Non sono compresi nella delega di cui al precedente articolo, oltre agli atti espressamente riservati da leggi o regolamenti alla firma del Ministro o dei dirigenti, quelli appresso indicati: a) gli atti e i provvedimenti che implicano una determinazione di particolare importanza politica, amministrativa o economica; i programmi, gli atti, i provvedimenti amministrativi connessi alle direttive di ordine generale; gli atti inerenti alle modificazioni dell'ordinamento delle attribuzioni dei dipartimenti, nonché degli enti o società sottoposti a controllo o vigilanza del Ministro; tutti gli atti da sottoporre al Consiglio dei ministri e ai Comitati interministeriali; b) i decreti di nomina degli organi di amministrazione ordinaria e straordinaria e di controllo degli enti o società sottoposti a controllo o vigilanza del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché le nomine e le designazioni, previste da disposizioni legislative, di rappresentanti del Ministero in seno ad enti, società, collegi, commissioni e comitati, così come le proposte e gli atti comunque concernenti enti contemplati dalla legge 24 gennaio 1978, n. 14; c) i provvedimenti relativi alla costituzione di commissioni e di comitati concernenti gli atti di cui al presente articolo; d) gli atti inerenti alle funzioni istituzionali svolte nei confronti di altre amministrazioni dello Stato, quando esse comportino accreditamento di funzionari o definitive contestazioni di pubblica finanza; e) gli atti e le determinazioni di competenza dell'organo di indirizzo politico-amministrativo previsti dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; f) le determinazioni sulle relazioni che i responsabili degli uffici sono tenuti a sottoporre al Ministro per le questioni che presuppongono le risoluzioni di tematiche di rilievo generale o il coordinamento delle attività tra dipartimenti del Ministero; g) gli atti relativi alle nomine ed alle promozioni, nonché le decisioni sui giudizi disciplinari riguardanti i funzionari appartenenti a qualifiche dirigenziali; h) le assegnazioni finanziarie ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni; i) i rapporti con gli organi costituzionali o ausiliari del Governo, nonché le risposte agli organi di controllo sui provvedimenti del Ministro; l) l'adozione degli atti amministrativi generali

inerenti alle materie di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6. 1. Salvo quanto previsto dall'art. 1, l'Ufficio di Gabinetto, cui devono essere inviati tutti i provvedimenti per la firma del Ministro o dei Sottosegretari, provvede al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto.

Art. 7. 1. La delega al Sottosegretario di Stato è estesa, in caso di assenza o impedimento del Ministro, anche agli atti espressamente esclusi, indicati nell'art. 5, quando i medesimi rivestano carattere di urgenza improrogabile e non siano riservati, per disposizione normativa primaria, alla competenza esclusiva del Ministro. 2. Il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate, nonché la risposta alle interrogazioni parlamentari scritte ed orali.

Capo Segreteria

dott.ssa Maria Cristina Licata (tel. 0647618881; fax 0647614460;

e-mail: mariacristina.licata@tesoro.it)

Segretaria particolare

sig.ra Ambra Torrini (tel. 0647618881; 0647618882; fax 0647614460;

e-mail: segreteria.casero@tesoro.it)

* * * * *

Enrico MORANDO

(tel. 0647614412; 0647614463; fax 0647614470;

e-mail: segreteria.morando@tesoro.it)

Delega conferita con D.M. del 13 gennaio 2017 pubblicato in allegato al D.P.R. 16 gennaio 2017 sulla G.U. del 19 gennaio 2017, n. 15.

Art. 1. 1. Il sottosegretario di Stato, con titolo di Vice Ministro, dott. Enrico Morando è delegato a rispondere, per le materie di competenza, in coerenza con gli indirizzi del Ministro, alle interrogazioni a risposta scritta nonché ad intervenire presso le Camere, in

rappresentanza del Ministro, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale e per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari, secondo le direttive del Ministro. 2. In linea di massima, gli impegni parlamentari del Sottosegretario di Stato corrisponderanno alle deleghe. 3. Il Sottosegretario di Stato è, inoltre, delegato a seguire presso la Camera e il Senato, sia in commissione che in aula, i progetti di legge riguardanti la finanza pubblica, la legge di bilancio, i provvedimenti «collegati» alla manovra di bilancio, i provvedimenti concernenti la revisione della spesa pubblica, nonché le attività di approvazione del documento di economia e finanza. 4. È, altresì, delegato a seguire, in via prioritaria, i lavori, in sede consultiva, della commissione bilancio del Senato e, in seno alla stessa commissione, i lavori della sottocommissione pareri, nonché della commissione bilancio della Camera e, in seno alla stessa commissione, i lavori del comitato pareri. 5. In caso di impedimento, il Sottosegretario di Stato provvederà a concordare con altro sottosegretario, nell'ordine l'on. d.ssa Paola De Micheli e l'on. Pier Paolo Baretta, la propria sostituzione tenendone informato l'Ufficio del coordinamento legislativo e l'ufficio legislativo economia.

Art. 2. 1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 1, il sottosegretario di Stato è delegato altresì a trattare, in coerenza con gli indirizzi politici di ordine generale definiti dal Ministro, le questioni relative alle politiche e agli andamenti della spesa sociale e previdenziale.

Art. 3. 1. La specificazione di materie e di impegni di cui agli articoli 1 e 2 è destinata a subire variazioni ogni qualvolta, per sovrapposizione di impegni o altre cause, la rappresentanza del Ministro in Parlamento dovrà essere assicurata da altro Sottosegretario.

Art. 4. 1. Il Sottosegretario di Stato è delegato a firmare gli atti relativi alle materie di propria competenza.

Art. 5. 1. Non sono compresi nella delega di cui al precedente articolo, oltre agli atti espressamente riservati da leggi o regolamenti alla firma del Ministro o dei dirigenti, quelli appresso indicati: a) gli atti e i provvedimenti che implicino una determinazione di particolare importanza politica, amministrativa o economica; i programmi, gli atti, i provvedimenti amministrativi connessi alle direttive di ordine generale; gli atti inerenti alle modificazioni dell'ordinamento delle attribuzioni dei dipartimenti, nonché degli enti o società sottoposti a controllo o vigilanza del Ministro; tutti gli atti da sottoporre al Consiglio dei ministri e ai Comitati interministeriali; b) i decreti di nomina degli organi di amministrazione ordinaria e straordinaria e di controllo degli enti o società sottoposti a controllo o vigilanza del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché le nomine e le designazioni, previste da disposizioni legislative, di rappresentanti del Ministero in seno ad enti, società, collegi, commissioni e comitati, così come le proposte e gli atti comunque concernenti enti contemplati dalla legge 24 gennaio 1978, n. 14; c) i provvedimenti relativi alla costituzione di commissioni e di comitati concernenti gli atti di cui al presente articolo; d) gli atti inerenti alle funzioni istituzionali svolte nei confronti di altre amministrazioni dello Stato, quando esse comportino accreditamento di funzionari o definitive contestazioni di pubblica finanza; e) gli atti e le determinazioni di competenza dell'organo di indirizzo politico-amministrativo previsti dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; f) le determinazioni sulle relazioni che i responsabili degli uffici sono tenuti a sottoporre al Ministro per le questioni che presuppongono le risoluzioni di tematiche di rilievo generale o

il coordinamento delle attività tra dipartimenti del Ministero; g) gli atti relativi alle nomine ed alle promozioni, nonché le decisioni sui giudizi disciplinari riguardanti i funzionari appartenenti a qualifiche dirigenziali; h) le assegnazioni finanziarie ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni; i) i rapporti con gli organi costituzionali o ausiliari del Governo, nonché le risposte agli organi di controllo sui provvedimenti del Ministro; l) l'adozione degli atti amministrativi generali inerenti alle materie di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6 1. Salvo quanto previsto dall'art. 1, l'Ufficio di Gabinetto, cui devono essere inviati tutti i provvedimenti per la firma del Ministro o dei Sottosegretari, provvede al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto.

Art. 7. 1. La delega al Sottosegretario di Stato è estesa, in caso di assenza o impedimento del Ministro, anche agli atti espressamente esclusi, indicati nell'art. 5, quando i medesimi rivestano carattere di urgenza improrogabile e non siano riservati, per disposizione normativa primaria, alla competenza esclusiva del Ministro. 2. Il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate, nonché la risposta alle interrogazioni parlamentari scritte ed orali.

Segretaria particolare

sig.ra Ovidia Rotella (tel. 0647618642; fax 0647614470;
e-mail: ovidia.rotella@tesoro.it)

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Pier Paolo BARETTA, *deputato*

(tel. 0647617905; 0647617980; fax 0647617913;
e-mail: segreteria.baretta@tesoro.it)

Delega conferita con D.M. del 26 gennaio 2017 pubblicato sulla G.U. del 17 febbraio 2017, n. 40

Art.1 Il Sottosegretario di Stato on. Pier Paolo Baretta è delegato a rispondere, per le

materie di competenza, in coerenza con gli indirizzi del Ministro, alle interrogazioni a risposta scritta nonché ad intervenire presso le Camere, in rappresentanza del Ministro, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale e per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari, secondo le direttive del Ministro. 2. In linea di massima, gli impegni parlamentari del Sottosegretario di Stato corrisponderanno alle deleghe. 3. In caso di assenza o impedimento dell'on. dott. Luigi Casero e previo accordo con lo stesso, è inoltre delegato a seguire i lavori della Commissione finanze e tesoro del Senato e della Commissione finanze della Camera, nonché, nel loro ambito, rispettivamente della Sottocommissione per i pareri e del Comitato permanente per i pareri, ove costituito. 4. In caso di assenza o impedimento, l'on. Pier Paolo Baretta provvederà a concordare con il Sottosegretario on. Paola De Micheli la propria sostituzione, tenendone informato l'Ufficio del coordinamento legislativo e l'Ufficio legislativo economia.

Art. 2 1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 1, il Sottosegretario di Stato è delegato altresì a trattare, in coerenza con gli indirizzi politici di ordine generale definiti dal Ministro, le questioni relative: alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali e alla Conferenza unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, ivi compresa la partecipazione alle relative sedute; al personale del Ministero dell'economia e delle finanze, ivi compresa la programmazione delle assunzioni; alla partecipazione dell'Amministrazione alle sedi di concertazione con le parti sociali; agli enti locali, al federalismo fiscale ed ai piani di rientro dai deficit sanitari e patto per la salute; al sistema bancario e finanziario; ai giochi di competenza dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli.

Art. 3 1. La specificazione di materie e di impegni di cui agli articoli 1 e 2 è destinata a subire variazioni ogni qualvolta, per sovrapposizione di impegni o altre cause, la rappresentanza del Ministro in Parlamento dovrà essere assicurata da altro Sottosegretario.

Art. 4 1. Il Sottosegretario di Stato è delegato a firmare gli atti relativi alle materie di propria competenza.

Art. 5 1. Non sono compresi nella delega di cui al precedente articolo, oltre agli atti espressamente riservati da leggi o regolamenti alla firma del Ministro o dei dirigenti, quelli appresso indicati: a) gli atti e i provvedimenti che implicino una determinazione di particolare importanza politica, amministrativa o economica; i programmi, gli atti, i provvedimenti amministrativi connessi alle direttive di ordine generale; gli atti inerenti alle modificazioni dell'ordinamento delle attribuzioni dei dipartimenti, nonché degli enti o società sottoposti a controllo o vigilanza del Ministro; tutti gli atti da sottoporre al Consiglio dei ministri e ai Comitati interministeriali; b) i decreti di nomina degli organi di amministrazione ordinaria e straordinaria e di controllo degli enti o società sottoposti a controllo o vigilanza del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché le nomine e le designazioni, previste da disposizioni legislative, di rappresentanti del Ministero in seno ad enti, società, collegi, commissioni e comitati, così come le proposte e gli atti comunque concernenti enti contemplati dalla legge 24 gennaio 1978, n. 14; c) i provvedimenti relativi alla costituzione di commissioni e di comitati concernenti gli atti di cui al presente articolo; d) gli atti inerenti alle funzioni istituzionali svolte nei confronti di altre amministrazioni dello Stato, quando esse comportino accreditamento di funzionari o definitive contestazioni

di pubblica finanza; e) gli atti e le determinazioni di competenza dell'organo di indirizzo politico-amministrativo previsti dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; f) le determinazioni sulle relazioni che i responsabili degli uffici sono tenuti a sottoporre al Ministro per le questioni che presuppongono le risoluzioni di tematiche di rilievo generale o il coordinamento delle attività tra dipartimenti del Ministero; g) gli atti relativi alle nomine ed alle promozioni, nonché le decisioni sui giudizi disciplinari riguardanti i funzionari appartenenti a qualifiche dirigenziali; h) le assegnazioni finanziarie ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni; i) i rapporti con gli organi costituzionali o ausiliari del Governo, nonché le risposte agli organi di controllo sui provvedimenti del Ministro; l) l'adozione degli atti amministrativi generali inerenti alle materie di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6 1. Salvo quanto previsto dall'art. 1, l'Ufficio di Gabinetto, cui devono essere inviati tutti i provvedimenti per la firma del Ministro o dei Sottosegretari, provvede al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto.

Art. 7 1. La delega al Sottosegretario di Stato è estesa, in caso di assenza o impedimento del Ministro, anche agli atti espressamente esclusi, indicati nell'art. 5, quando i medesimi rivestano carattere di urgenza improrogabile e non siano riservati, per disposizione normativa primaria, alla competenza esclusiva del Ministro. 2. Il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate, nonché la risposta alle interrogazioni parlamentari scritte ed orali.

Capo Segreteria

dott.ssa Daniela Lembo (tel. 0647617905; 0647617980; fax 0647617913;
e-mail: daniela.lembo@tesoro.it)

Segretario particolare

sig. Salvatore Biondo (tel. 0647617905; 0647617980; fax 0647617913;
e-mail: segreteria.baretta@tesoro.it)

Paola DE MICHELI, *deputata*

(tel. 0647618810; 0647618809; fax 0647618808;

e-mail: segreteria.demicheli@tesoro.it)

Delega conferita con D.M. del 26 gennaio 2017 pubblicato sulla G.U. del 17 febbraio 2017, n. 40.

Art. 1. 1. Il Sottosegretario di Stato on. dott.ssa Paola De Micheli è delegato a rispondere, per le materie di competenza, in coerenza con gli indirizzi del Ministro, alle interrogazioni a risposta scritta nonché ad intervenire presso le Camere, in rappresentanza del Ministro, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale e per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari, secondo le direttive del Ministro. 2. In linea di massima, gli impegni parlamentari del Sottosegretario corrisponderanno alle deleghe. 3. In caso di assenza o impedimento del vice Ministro dott. Enrico Morando e previo accordo con lo stesso, è inoltre delegato a seguire i lavori, in sede consultiva, della Commissione bilancio del Senato e, in seno alla stessa Commissione, i lavori della sottocommissione pareri; della Commissione bilancio della Camera e, in seno alla stessa Commissione, i lavori del comitato pareri. 4. In caso di assenza o impedimento, l'on. dott.ssa Paola De Micheli provvederà a concordare con il Sottosegretario on. Pier Paolo Baretta la propria sostituzione, tenendone informato l'Ufficio del coordinamento legislativo e l'Ufficio legislativo economia.

Art. 2. 1. Fermo quanto previsto dall'art. 1, il Sottosegretario di Stato è delegato altresì a trattare, in coerenza con gli indirizzi politici di ordine generale definiti dal Ministro, le questioni relative a: profili finanziari delle politiche di coesione interna ed europea e delle politiche finalizzate alla ricostruzione e allo sviluppo della città dell'Aquila e dei territori abruzzesi colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, ivi compreso il relativo monitoraggio; questioni inerenti all'Agenzia delle dogane e dei monopoli, ad esclusione della materia relativa ai giochi; attività del Comitato interministeriale per la programmazione economica, inclusi i rapporti con le società partecipate dal Ministero dell'economia e delle finanze per le iniziative e attività che, dalle stesse assunte, hanno rilievo ai fini delle determinazioni del CIPE; profili finanziari e monitoraggio dei piani di rientro degli enti locali, ivi compresa Roma Capitale; monitoraggio dell'attuazione, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, della normativa vigente attraverso la normazione secondaria; politiche di utilizzo e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Agenzia del demanio e, quanto alla valorizzazione, di «Invimit S.p.a.»; politiche di conciliazione vita-lavoro del Ministero dell'economia e delle finanze e gender budgeting.

Art. 3. 1. La specificazione di materie e di impegni di cui agli articoli 1 e 2 è destinata a subire variazioni ogni qualvolta, per sovrapposizione di impegni o altre cause, la rappresentanza del Ministro in Parlamento dovrà essere assicurata da altro Sottosegretario.

Art. 4. 1. Il Sottosegretario di Stato è delegato a firmare gli atti relativi alle materie di

propria competenza.

Art. 5. 1. Non sono compresi nella delega di cui al precedente articolo, oltre agli atti espressamente riservati da leggi o regolamenti alla firma del Ministro o dei dirigenti, quelli appresso indicati: a) gli atti e i provvedimenti che implichino una determinazione di particolare importanza politica, amministrativa o economica; i programmi, gli atti, i provvedimenti amministrativi connessi alle direttive di ordine generale; gli atti inerenti alle modificazioni dell'ordinamento delle attribuzioni dei dipartimenti, nonché degli enti o società sottoposti a controllo o vigilanza del Ministro; tutti gli atti da sottoporre al Consiglio dei ministri e ai Comitati interministeriali; b) i decreti di nomina degli organi di amministrazione ordinaria e straordinaria e di controllo degli enti o società sottoposti a controllo o vigilanza del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché le nomine e le designazioni, previste da disposizioni legislative, di rappresentanti del Ministero in seno ad enti, società, collegi, commissioni e comitati, così come le proposte e gli atti comunque concernenti enti contemplati dalla legge 24 gennaio 1978, n. 14; c) i provvedimenti relativi alla costituzione di commissioni e di comitati concernenti gli atti di cui al presente articolo; d) gli atti inerenti alle funzioni istituzionali svolte nei confronti di altre amministrazioni dello Stato, quando esse comportino accreditamento di funzionari o definitive contestazioni di pubblica finanza; e) gli atti e le determinazioni di competenza dell'organo di indirizzo politico-amministrativo previsti dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; f) le determinazioni sulle relazioni che i responsabili degli uffici sono tenuti a sottoporre al Ministro per le questioni che presuppongono le risoluzioni di tematiche di rilievo generale o il coordinamento delle attività tra dipartimenti del Ministero; g) gli atti relativi alle nomine ed alle promozioni, nonché le decisioni sui giudizi disciplinari riguardanti i funzionari appartenenti a qualifiche dirigenziali; h) le assegnazioni finanziarie ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni; i) i rapporti con gli organi costituzionali o ausiliari del Governo, nonché le risposte agli organi di controllo sui provvedimenti del Ministro; l) l'adozione degli atti amministrativi generali inerenti alle materie di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6. 1. Salvo quanto previsto dall'art. 1, l'Ufficio di Gabinetto, cui devono essere inviati tutti i provvedimenti per la firma del Ministro o dei Sottosegretari, provvede al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto.

Art. 7. 1. La delega al Sottosegretario di Stato è estesa, in caso di assenza o impedimento del Ministro, anche agli atti espressamente esclusi, indicati nell'art. 5, quando i medesimi rivestano carattere di urgenza improrogabile e non siano riservati, per disposizione normativa primaria, alla competenza esclusiva del Ministro. 2. Il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate, nonché la risposta alle interrogazioni parlamentari scritte ed orali.

Capo Segreteria

dott.ssa Speranzina De Matteo (tel. 0647618809; fax 0647618808;
e-mail: speranzina.dematteo@tesoro.it)

Segretario particolare

dott. Federico Sichel (tel. 0647618809; fax 0647618808;
e-mail: federico.sichel@tesoro.it)

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

*(via Vittorio Veneto 33 - via Molise 2 e 19, 00187 Roma; tel. 0647051;
via Sallustiana 53, 00187 Roma; tel. 0647051;
largo Pietro di Brazzà 86, 00187 Roma; tel. 0654441;
viale America 201, 00144 Roma; tel. 0654441;
viale Boston 25, 00144 Roma; tel. 0659932307;
via Antonio Bosio 15, 00161 Roma; tel. 0647051; internet: www.mise.gov.it)*

MINISTRO

Carlo CALENDÀ

(tel. 06420434000; fax 0647887770;

e-mail: segreteria.ministro@mise.gov.it; segr.min@pec.mise.gov.it)

Capo di Gabinetto

dott. Giovanni Orsini (tel. 06420434924; 06420434880; 06420434582; fax 0647887808;

e-mail: segreteria.capogabinetto@mise.gov.it; gabinetto@pec.mise.gov.it)

Vice Capi di Gabinetto

dott.ssa Simonetta Moleti (tel. 06420434682 ;

e-mail: simonetta.moleti@mise.gov.it)

dott.ssa Barbara Luisi (tel. 06420434682 ;

e-mail: barbara.luisi@mise.gov.it)

Direttrice dell'Ufficio di Gabinetto

dott.ssa Barbara Luisi (tel. 06420434682;

e-mail: barbara.luisi@mise.gov.it; gab.dg@pec.mise.gov.it)

Capo Segreteria

Chiara Amadei (tel. 06420434000; fax 0647887770;
e-mail: segreteria.ministro@mise.gov.it)

Segretario particolare

dott. David Maria Mariani (tel. 06420434000; fax 0647887770;
e-mail: segreteria.ministro@mise.gov.it)

Capo Segreteria tecnica

dott. Francesco Maria Cuccia (tel. 06420434090;
e-mail: segreteriatecnica.ministro@mise.gov.it)

Capo Ufficio legislativo

avv. Stefano Varone (tel. 0647052242; 0647052367; 0647052376; fax
0647887873;
e-mail: ufficio.legislativo@mise.gov.it; ufficio.legislativo@pec.mise.gov.it)

Consigliere diplomatico

min. plen. Mauro Battocchi (tel. 06420434221; 06420434468; 06420434773; fax
0647052479;
e-mail: cons.dip@mise.gov.it)

Capo Ufficio stampa e Portavoce

dott.ssa Tiziana D'Angelo (tel. 06420434337; fax 0647887878;
e-mail: ufficio.stampa@mise.gov.it)

VICE MINISTRA

Teresa BELLANOVA, *deputata*

(tel. 06420434400;

e-mail: bellanova.segreteria@mise.gov.it)

(via Veneto 33, 00187 Roma)

Delega conferita con D.M. del 10 gennaio 2017 pubblicato in allegato al D.P.R. 16 gennaio 2017 sulla G.U. del 19 gennaio 2017, n. 15.

Art. 1. 1. All'on. Teresa Bellanova è delegata la trattazione e l'attuazione delle iniziative e degli affari afferenti la materia dell'energia, relativamente ai settori della sicurezza dell'approvvigionamento, delle infrastrutture energetiche, del mercato del gas naturale, del mercato elettrico, delle reti di trasporto del gas, delle reti di trasmissione dell'energia elettrica, ivi incluse le energie rinnovabili. Sono esclusi gli affari inerenti l'impiego delle risorse minerarie ed energetiche, comprese le attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio delle risorse del sottosuolo. 2. All'on. Teresa Bellanova è altresì delegata la trattazione e l'attuazione degli affari che attengono alle materie della competitività del sistema produttivo italiano, nonché agli interventi per il sistema industriale, anche con riferimento alla materia degli incentivi alle imprese, in raccordo con il Sottosegretario delegato nella materia dell'attrazione degli investimenti, con eccezione degli affari che ineriscono alla materia delle amministrazioni straordinarie delle grandi imprese in stato di insolvenza. 3. All'on. Teresa Bellanova sono altresì delegate le iniziative e i rapporti istituzionali con le parti sociali inerenti le situazioni di crisi industriali nonché le funzioni connesse all'attività dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia, limitatamente agli affari che ineriscono alla materia dello sviluppo d'impresa in raccordo con il Sottosegretario delegato nella materia dell'attrazione degli investimenti. 4. All'on. Teresa Bellanova sono altresì delegate la trattazione e l'attuazione delle iniziative e rapporti istituzionali in materia di servizi pubblici locali per quanto attinente alle competenze del Ministero dello sviluppo economico, 5. Rimane impregiudicata la facoltà del Ministro di delegare la trattazione e l'attuazione di singoli affari relativi a materie non comprese nella presente delega. 6. Restano ferme la responsabilità politica ai sensi dell'art. 95 della Costituzione e le funzioni di indirizzo politico del Ministro, ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le funzioni attribuite alla specifica competenza dei dirigenti.

Art. 2. 1. All'on. Teresa Bellanova è delegata, nell'ambito delle competenze di cui all'art. 1 del presente decreto, la firma dei relativi atti e provvedimenti. 2. All'on. Teresa Bellanova è altresì delegata, nell'ambito delle materie di cui all'art. 1, la definizione dei criteri generali in materia di eventuali ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi, previo assenso del Ministro.

Art. 3. 1. All'on. Teresa Bellanova sono altresì delegate, nelle materie rientranti nelle competenze di cui all'art. 1 ed in coerenza con gli indirizzi del Ministro contenuti anche nella direttiva generale annuale per l'azione amministrativa, le richieste di parere al Consiglio di Stato nei procedimenti relativi ai ricorsi straordinari al Capo dello Stato ed ai ricorsi alle Autorità indipendenti; le risposte ai rilievi della Corte dei conti; le interrogazioni a risposta scritta; la firma dei decreti di variazione di bilancio concernenti i capitoli dei relativi centri di costo, nonché gli interventi presso le Camere, in rappresentanza del Ministro, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale ed ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari, secondo le direttive del Ministro. 2. Nell'ambito delle materie di cui all'art. 1, è delegato l'esercizio di attività in ambito internazionale e la Presidenza delle commissioni e dei comitati.

Art. 4. 1. Sono riservati alla firma del Ministro gli atti normativi adottati previa deliberazione del Consiglio dei ministri e gli altri atti indicati nell'art. 4, comma 1, lettera b), con le modalità di cui al successivo comma 2, e lettere e), g) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni. 2. Relativamente alla definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione, il Ministro provvederà, qualora siano interessate le materie delegate, su proposta del Vice Ministro. 3. Il vice ministro allo sviluppo economico, per le materie inerenti alle funzioni delegate, si avvale dell'Ufficio di Gabinetto, dell'Ufficio Legislativo e dell'Ufficio del Consigliere diplomatico, ai sensi dell'art. 1, comma 24-quinquies, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233.

Art. 5. 1. Restano, comunque, riservati in capo al Ministro gli atti e i provvedimenti che implicino una determinazione di particolare importanza politica, amministrativa o economica e per i quali è richiesta una specifica abilitazione di sicurezza; i programmi, gli atti, i provvedimenti amministrativi connessi alle direttive di carattere generale e strategico, nonché i rapporti istituzionali in ambito comunitario ed internazionale. 2. Nelle ipotesi di cui al comma precedente, il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate, nonché la risposta alle interrogazioni parlamentari scritte ed orali.

Art. 6. 1. Al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto provvede il Capo di Gabinetto, che indicherà i criteri di informazione sull'attività svolta.

Capo Segreteria

dott. Andrea Battiston (tel. 06420434400;
e-mail: bellanova.segreteria@mise.gov.it)

Segreteria particolare

dott.ssa Alessia Fragassi (tel. 06420434400;
e-mail: bellanova.segreteria@mise.gov.it)

Portavoce

(tel. 06420434400;
e-mail: bellanova.segreteria@mise.gov.it)

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Antonio GENTILE, *senatore*

(tel. 06420434461; 06420434436; 06420434439; fax 06420434061;
e-mail: gentile.segreteria@mise.gov.it)
(*via Veneto 33, 00187 Roma*)

Delega conferita con D.M. del 10 gennaio 2017 pubblicato sulla G.U. del 30 gennaio 2017, n. 24.

Art. 1.1. Al Sottosegretario di Stato, sen. dott. Antonio Gentile, è delegata: a) la trattazione e l'attuazione degli affari che attengono alle piccole e medie imprese e all'artigianato nonché in tema di responsabilità sociale delle imprese; b) la trattazione e l'attuazione degli affari che attengono alla promozione della concorrenza, alla semplificazione amministrativa, alle politiche per il consumatore, alla vigilanza e normativa tecnica, alle assicurazioni, alle professioni, nonché alle liberalizzazioni; c) la trattazione e l'attuazione degli affari che attengono alle «smart cities», in raccordo con il Vice Ministro delegato per le questioni inerenti la materia dell'energia e con il Sottosegretario di Stato delegato per le questioni inerenti la materia delle telecomunicazioni; d) la trattazione e l'attuazione degli affari che attengono al sistema cooperativo; e) la trattazione e l'attuazione degli affari relativi alla lotta alla contraffazione e alle politiche per la proprietà industriale; f) la trattazione e l'attuazione degli affari inerenti l'impiego delle risorse minerarie ed energetiche, comprese le attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio delle risorse del sottosuolo. 2. Restano ferme la responsabilità politica ai sensi dell'art. 95 della Costituzione e le funzioni di indirizzo politico del Ministro, ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 nonché le funzioni attribuite alla specifica competenza dei dirigenti.

Art. 2. 1. Al Sottosegretario di Stato, sen. dott. Antonio Gentile, sono delegate, nelle materie rientranti nella competenza di cui all'art. 1 ed in coerenza con gli indirizzi del Ministro contenuti anche nella direttiva generale annuale per l'azione amministrativa, le richieste di parere al Consiglio di Stato nei procedimenti relativi ai ricorsi straordinari al Capo dello Stato, le risposte agli atti di sindacato politico ispettivo in rappresentanza del Ministro nonché la firma dei decreti di variazione di bilancio concernenti i capitoli dei relativi Centri di costo. L'Ufficio di Gabinetto cura l'esame e l'inoltro alla firma degli atti delegati al Sottosegretario. 2. Il Sottosegretario di Stato, sen. dott. Antonio Gentile, è incaricato, altresì, di seguire i lavori parlamentari, sia nelle assemblee sia nelle commissioni, per le materie delegate, riferendone al Ministro. 3. Salvo quanto già previsto nei precedenti commi 1 e 2, con appositi provvedimenti il Ministro può delegare al Sottosegretario di Stato, sen. dott. Antonio Gentile, la Presidenza delle Commissioni e dei Comitati operanti nell'ambito delle materie delegate, l'esercizio di attività in ambito comunitario ed internazionale, nonché i rapporti con organi costituzionali o ausiliari del Governo. 4. E' altresì delegata la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi, previo assenso del Ministro. 5. Restano, comunque, riservati in capo al Ministro gli atti e i provvedimenti che implicino una determinazione di particolare importanza politica, amministrativa o economica e per i quali è richiesta una specifica abilitazione di sicurezza; i programmi, gli atti, i provvedimenti amministrativi connessi alle direttive di carattere generale e strategico, nonché i rapporti istituzionali in ambito comunitario ed internazionale. 6. Nelle ipotesi di cui al comma precedente, il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate, nonché la risposta alle interrogazioni parlamentari scritte ed orali.

Art. 3. 1. In materie diverse da quelle oggetto di delega il Sottosegretario di Stato, sen. dott. Antonio Gentile, su specifica delega del Ministro, può essere delegato ai rapporti con il Parlamento in relazione agli atti aventi carattere normativo ovvero alle risposte ad atti di sindacato politico ispettivo, ai rapporti con gli organi consultivi e con gli organi rappresentativi di associazioni, comunità, enti e parti sociali, nonché alle relazioni in ambito comunitario ed internazionale.

Art. 4. 1. In caso di assenza o d'impedimento del Sottosegretario delegato, il Ministro può delegare ad altro Sottosegretario l'esercizio delle relative funzioni.

Art. 5. 1. Nell'ambito della trattazione degli atti delegati di cui ai precedenti articoli, salvo quanto specificato all'art. 2, comma 1, del presente decreto, sono riservati al Ministro gli atti normativi e gli altri atti indicati nell'art. 4, comma 1, lettere a), b), c), e), g) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 6. 1. Al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto provvede il Capo di Gabinetto che indicherà i criteri di informazione sull'attività svolta.

Capo Segreteria

dott.ssa Cristina Mustari Marino (tel. 06420434461; 06420434436;
06420434439; fax 06420434061;
e-mail: gentile.segreteria@mise.gov.it)

* * * * *

Antonello GIACOMELLI, *deputato*

(tel. 0654449601; fax 0654449439;
e-mail: giacomelli.segreteria@mise.gov.it;
giacomelli.segreteria@pec.mise.gov.it)
(*largo Pietro di Brazzà 86, 00187 Roma*)

Delega conferita con D.M. del 10 gennaio 2017 pubblicato sulla G.U. del 30 gennaio 2017, n. 24.

Art. 1.1. Al Sottosegretario di Stato, on. Antonello Giacomelli, è delegata la trattazione e l'attuazione degli affari nell'ambito delle materie relative ai settori delle poste, delle telecomunicazioni, della comunicazione elettronica, delle reti multimediali, dell'informatica, della telematica, della radiodiffusione sonora e televisiva e delle tecnologie innovative applicate al settore delle comunicazioni, ivi comprese la materia della sicurezza delle reti e tutela delle comunicazioni, anche telematiche, e le funzioni connesse all'attività del CERT (Computer Emergency Response Team) nazionale. 2. Sono altresì delegate le funzioni connesse all'attività della società infrastrutture e telecomunicazioni per l'Italia S.p.A. (Infratel Italia) e della Fondazione Ugo Bordoni, nonché l'attuazione di iniziative e attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana. 3. Restano ferme la responsabilità politica ai sensi dell'art. 95 della Costituzione, e le funzioni di indirizzo politico del Ministro, ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le funzioni attribuite alla specifica competenza dei dirigenti.

Art. 2. 1. Al Sottosegretario di Stato, on. Antonello Giacomelli, sono delegate, nelle materie rientranti nella competenza di cui all'art. 1 ed in coerenza con gli indirizzi del Ministro contenuti anche nella direttiva generale annuale per l'azione amministrativa, le richieste di parere al Consiglio di Stato nei procedimenti relativi ai ricorsi straordinari al Capo dello Stato, le risposte agli atti di sindacato politico ispettivo in rappresentanza del Ministro nonché la firma dei decreti di variazione di bilancio concernenti i capitoli dei relativi Centri di costo. L'Ufficio di Gabinetto cura l'esame e l'inoltro alla firma degli atti delegati al

Sottosegretario. 2. Il Sottosegretario di Stato, on. Antonello Giacomelli, è incaricato, altresì, di seguire i lavori parlamentari, sia nelle assemblee sia nelle commissioni, per le materie delegate ed in generale per le materie attinenti le liberalizzazioni e semplificazioni, riferendone al Ministro. 3. Salvo quanto già previsto nei precedenti commi 1 e 2, con appositi provvedimenti il Ministro può delegare al Sottosegretario di Stato, on. Antonello Giacomelli, la Presidenza delle Commissioni e dei Comitati operanti nell'ambito delle materie delegate, l'esercizio di attività in ambito comunitario ed internazionale, nonché i rapporti con organi costituzionali o ausiliari del Governo. 4. È altresì delegata la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi, previo assenso del Ministro. 5. Restano, comunque, riservati in capo al Ministro gli atti e i provvedimenti che implicino una determinazione di particolare importanza politica, amministrativa o economica; i programmi, gli atti, i provvedimenti amministrativi connessi alle direttive di carattere generale e strategico, nonché i rapporti istituzionali in ambito comunitario ed internazionale. 6. Nelle ipotesi di cui al comma precedente, il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate, nonché la risposta alle interrogazioni parlamentari scritte ed orali.

Art. 3. 1. In materie diverse da quelle oggetto di delega il Sottosegretario di Stato, on. Antonello Giacomelli, su specifica delega del Ministro, può essere delegato ai rapporti con il Parlamento in relazione agli atti aventi carattere normativo ovvero alle risposte ad atti di sindacato politico ispettivo, ai rapporti con gli organi consultivi e con gli organi rappresentativi di associazioni, comunità, enti e parti sociali, nonché alle relazioni in ambito comunitario ed internazionale.

Art. 4. 1. In caso di assenza o d'impedimento del Sottosegretario delegato, il Ministro può delegare ad altro Sottosegretario l'esercizio delle relative funzioni.

Art. 5. 1. Nell'ambito della trattazione degli atti delegati di cui ai precedenti articoli, salvo quanto specificato all'art. 2, comma 1, del presente decreto, sono riservati al Ministro gli atti normativi e gli altri atti indicati nell'art. 4, comma 1, lettere a), b), c), e), g) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 6. 1. Al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto provvede il Capo di Gabinetto che indicherà i criteri di informazione sull'attività svolta.

Capo Segreteria

dott. Alessio Beltrame (tel. 0654449601; fax 0654449439;

e-mail: giacomelli.segreteria@mise.gov.it)

* * * * *

Ivan SCALFAROTTO, *deputato*

(tel. 06420432077; fax 0647052898;

e-mail: segreteria.scalfarotto@mise.gov.it)*(via Veneto 33, 00187 Roma)*

Delega conferita con D.M. del 10 gennaio 2017 pubblicato sulla G.U. del 30 gennaio 2017, n. 24

Art. 1. 1. Al Sottosegretario di Stato, on. dott. Ivan Scalfarotto, è delegata: a) la trattazione e l'attuazione degli affari che attengono alle materie inerenti alle politiche di internazionalizzazione e promozione degli scambi e della politica commerciale internazionale, incluse le relative politiche di incentivazione alle imprese, con particolare riguardo a quelle concernenti gli interventi del piano destinazione Italia e le azioni a tutela del Made in Italy sui mercati internazionali, nonché i rapporti con le Amministrazioni competenti in relazione ai progetti di cooperazione internazionale; b) la trattazione e l'attuazione, in raccordo con il vice Ministro delegato nella materia degli incentivi alle imprese, delle iniziative, attività e rapporti istituzionali volti a favorire l'attrazione degli investimenti; c) le funzioni connesse all'attività della società italiana per le imprese all'estero - Simest S.p.A., istituita dalla legge 24 aprile 1990, n. 100, e dell'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane istituita dal comma 18 dell'art. 14 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, in legge 15 luglio 2011, n. 111, e successivamente sostituito dall'art. 22, comma 6, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, nonché dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia, limitatamente agli affari che ineriscono alla materia dell'attrazione degli investimenti, in raccordo con il vice Ministro delegato nella materia dello sviluppo d'impresa. 2. Restano ferme la responsabilità politica ai sensi dell'art. 95 della Costituzione e le funzioni di indirizzo politico del Ministro, ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le funzioni attribuite alla specifica competenza dei dirigenti.

Art. 2. 1. Al Sottosegretario di Stato, on. dott. Ivan Scalfarotto, sono delegate, nelle materie rientranti nella competenza di cui all'art. 1 ed in coerenza con gli indirizzi del Ministro contenuti anche nella direttiva generale annuale per l'azione amministrativa, le richieste di parere al Consiglio di Stato nei procedimenti relativi ai ricorsi straordinari al Capo dello Stato, le risposte agli atti di sindacato politico ispettivo in rappresentanza del Ministro nonché la firma dei decreti di variazione di bilancio concernenti i capitoli dei relativi Centri di costo. L'Ufficio di Gabinetto cura l'esame e l'inoltro alla firma degli atti delegati al Sottosegretario. 2. Il Sottosegretario di Stato, on. dott. Ivan Scalfarotto, è incaricato, altresì,

di seguire i lavori parlamentari, sia nelle assemblee sia nelle commissioni, per le materie delegate, riferendone al Ministro. 3. Salvo quanto già previsto nei precedenti commi 1 e 2, con appositi provvedimenti il Ministro può delegare al Sottosegretario di Stato, on. dott. Ivan Scalfarotto, la Presidenza delle Commissioni e dei Comitati operanti nell'ambito delle materie delegate, l'esercizio di attività in ambito comunitario ed internazionale, nonché i rapporti con organi costituzionali o ausiliari del Governo. 4. È altresì delegata la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi, previo assenso del Ministro. 5. Restano, comunque, riservati in capo al Ministro gli atti e i provvedimenti che implicino una determinazione di particolare importanza politica, amministrativa o economica; i programmi, gli atti, i provvedimenti amministrativi connessi alle direttive di carattere generale e strategico, nonché i rapporti istituzionali in ambito comunitario ed internazionale. 6. Nelle ipotesi di cui al comma precedente, il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate, nonché la risposta alle interrogazioni parlamentari scritte ed orali.

Art. 3. 1. In materie diverse da quelle oggetto di delega il Sottosegretario di Stato, on. dott. Ivan Scalfarotto, su specifica delega del Ministro, può essere delegato ai rapporti con il Parlamento in relazione agli atti aventi carattere normativo ovvero alle risposte ad atti di sindacato politico ispettivo, ai rapporti con gli organi consultivi e con gli organi rappresentativi di associazioni, comunità, enti e parti sociali, nonché alle relazioni in ambito comunitario ed internazionale.

Art. 4. 1. In caso di assenza o d'impedimento del Sottosegretario delegato, il Ministro può delegare ad altro Sottosegretario l'esercizio delle relative funzioni.

Art. 5. 1. Nell'ambito della trattazione degli atti delegati di cui ai precedenti articoli, salvo quanto specificato all'art. 2, comma 1, del presente decreto, sono riservati al Ministro gli atti normativi e gli altri atti indicati nell'art. 4, comma 1, lettere a), b), c), e), g) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 6. 1. Al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto provvede il Capo di Gabinetto che indicherà i criteri di informazione sull'attività svolta.

Capo Segreteria

dott. Alberto Castoldi (tel. 06420432077; fax 0647052898;

e-mail: segreteria.scalfarotto@mise.gov.it)

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

(via XX Settembre 20, 00187 Roma; tel. 0646651; internet:
www.politicheagricole.it)

MINISTRO

Maurizio MARTINA

(tel. 0646653001; 0646653002; fax 064828154;

e-mail: ministro@politicheagricole.it)

Capo di Gabinetto

cons. Ferdinando Ferrara (tel. 0646653412; 064819818; fax 064880271;

e-mail: capogabinetto.segr@politicheagricole.it)

Vice Capo di Gabinetto vicario

cons. Donato Luciano (tel. 0646653217; 0646653317;

e-mail: vicecapogabinetto.luciano@politicheagricole.it)

Vice Capo di Gabinetto

dott. Vito Domenico Sciancalepore (tel. 0646653212;

e-mail: vicecapodigabinetto.sciancalepore@politicheagricole.it)

Capo Segreteria

Angelo Zucchi (tel. 0646653001; 0646653002; fax 064828154;

e-mail: ministro.caposegreteria@politicheagricole.it)

Segretario particolare

dott. Gianluca De Cristofaro (tel. 0646653001; 0646653002; fax 064746178;
e-mail: ministro.segreteria@politicheagricole.it)

Capo Segreteria tecnica

dott. Alessandro Apolito (tel. 0646653117; 0646653119; fax 0646653519;
e-mail: gabinetto.segreteriatecnica@politicheagricole.it)

Capo Ufficio legislativo

cons. Ilaria Antonini (tel. 064819418; 0646653068; 0646653066; fax 064819658;
e-mail: gabinetto.ufficiolegislativo@politicheagricole.it)

Consigliere diplomatico

cons. Andrea Silvestri (tel. 0646653095; 0646653089; 0646653094; 0646653191;
fax 0646653148;
e-mail: gabinettoconsigliere.diplomatico@politicheagricole.it)

Capo Ufficio stampa

dott.ssa Caterina Perniconi (tel. 0646653207;
e-mail: segreteria.ufficiostampa@politicheagricole.it)

Capo Ufficio rapporti internazionali e Cerimoniale

(tel. 0646653048; fax 064884394;
e-mail: gabinetto.uri@politicheagricole.it)

VICE MINISTRO

Andrea OLIVERO, *senatore*

(tel. 0646655107; 0646655007; fax 0646655155;

e-mail: segreteria.viceministro@politicheagricole.it)

Delega conferita con D.M. del 12 gennaio 2017 pubblicato in allegato al D.P.R. 16 gennaio 2017 sulla G.U. del 19 gennaio 2017, n. 15.

Art. 1.1. Fermo restando la riserva in capo al Ministro delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, della definizione degli obiettivi ed i programmi da attuare, della verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti, nonché dell'adozione di tutti gli altri atti che per legge sono riservati alla competenza esclusiva del Ministro, sono delegate al sen. Andrea Olivero le funzioni relative alla trattazione degli affari nell'ambito delle materie relative alle seguenti aree o progetti dipartimentali: a) Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione delle frodi dei prodotti agroalimentari; b) problematiche relative al settore tabacchicolo a livello nazionale e comunitario; c) attività connesse alla Rete rurale; d) agricoltura sociale e delle aree montane, forestazione e biodiversità; e) apicoltura; f) rapporti con Università e Scuola su questioni inerenti la formazione in agricoltura; g) agromafie.

Art. 2. 1. Al sen. Andrea Olivero è delegata, nell'ambito delle competenze di cui all'art. 1, la firma dei relativi atti e provvedimenti. 2. Il vice Ministro è delegato ad intervenire presso il Senato della Repubblica e la Camera dei deputati, in rappresentanza del Ministro per i lavori parlamentari, salvo che il Ministro non ritenga di intervenire personalmente. 3. Il vice Ministro è delegato ad intervenire alle sedute del Comitato interministeriale per la programmazione economica salvo che il Ministro non ritenga di intervenire personalmente. 4. Il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate. 5. Resta salva la facoltà di delegare di volta in volta al vice Ministro singoli atti di competenza del Ministro. 6. La delega al vice Ministro è estesa, in caso di assenza o di impedimento del Ministro, anche agli atti che non siano espressamente inclusi nell'art. 1 quando i medesimi rivestano caratteri di assoluta urgenza ed improrogabilità e non siano per legge riservati alla competenza esclusiva del Ministro.

Capo Segreteria

dott.ssa Cinzia Chieppa (tel. 0646655007; fax 0646655155;

e-mail: caposegreteria.viceministro@politicheagricole.it)

SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Giuseppe CASTIGLIONE, *deputato*

(tel. 0646655004; 0646655005;

e-mail: segreteria sottosegretario.castiglione@politicheagricole.it)

Delega conferita con D.M. del 17 gennaio 2017 pubblicato sulla G.U. del 18 febbraio 2017, n. 41.

Art. 1. 1. Fermo restando la riserva in capo al Ministro delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, della definizione degli obiettivi ed i programmi da attuare, della verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti, nonché dell'adozione di tutti gli altri atti che per legge sono riservati alla competenza esclusiva del Ministro, sono delegate al Sottosegretario di Stato on. Giuseppe Castiglione le funzioni relative alle seguenti materie: a) sviluppo del settore ippico, delle attività connesse all'organizzazione dei giochi e delle scommesse delle corse dei cavalli di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998, n. 169; b) comparto della pesca marittima e dell'acquacoltura; c) attività relative al ruolo dell'agricoltura nella tutela dell'assetto idrogeologico del territorio; d) attività fitosanitaria ed utilizzo di sostanze chimiche nella produzione agricola; e) promozione ed incentivazione della produzione di biocarburanti di origine agricola e sviluppo delle agroenergie.

Art. 2. 1. All'on. Giuseppe Castiglione è delegata, nell'ambito delle competenze di cui all'art. 1, la firma dei relativi atti e provvedimenti. 2. Il Sottosegretario di Stato è delegato, su richiesta del Ministro, ad intervenire presso la Camera dei deputati, in rappresentanza del Ministro per i lavori parlamentari. 3. Il Sottosegretario di Stato è delegato a presiedere il Comitato tecnico permanente di coordinamento in materia di agricoltura ed a intervenire alle sedute della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le provincie autonome di Trento e di Bolzano, salvo che il Ministro non ritenga di intervenire personalmente. 4. Il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate. 5. Resta salva la facoltà di delegare di volta in volta al Sottosegretario di Stato singoli atti di competenza del Ministro.

Capo Segreteria

dott.ssa Marcella Bucca (tel. 0646655302;

e-mail: caposegreteria.sottosegretario.castiglione@politicheagricole.it)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE
(via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma; tel. 0657221; internet:
www.minambiente.it)

MINISTRO

Gian Luca GALLETTI

(tel. 0657225508; 0657225510; 0657225514; fax 0657288513;

e-mail: segreteria.ministro@minambiente.it;

segreteria.ministro@pec.minambiente.it)

Capo di Gabinetto

dott. Raffaele Tiscar (tel. 0657225528; 0657225526; 0657225532; fax
0657288490;

e-mail: tiscar.raffaele@minambiente.it; segreteria.capogab@minambiente.it;

segreteria.capogab@pec.minambiente.it)

Segretario generale

cons. Antonio Agostini (tel. 0657228705; 0657228709; fax 0657228707;

e-mail: agostini.antonio@minambiente.it; segretariatogenerale@minambiente.it;

segretariogenerale@pec.minambiente.it)

Vice Capo di Gabinetto vicaria

dott.ssa Miriam Lanza (tel. 0657225523; 0657225563; fax 0657225557;

e-mail: lanza.miriam@minambiente.it; segreteria.vicecapogab@minambiente.it;

segreteria.vicecapogab@pec.minambiente.it)

Vice Capi di Gabinetto

avv. Raffaele Bifulco (tel. 0657225523; 0657225563; fax 0657225557;

e-mail: bifulco.raffaele@minambiente.it;

segreteria.vicecapogab@minambiente.it;

segreteria.vicecapogab@pec.minambiente.it)

cons. Elena Lorenzini (tel. 0657225575; 0657225562;

e-mail: lorenzini.elena@minambiente.it)

Capo Segreteria

dott. Gennaro Santamaria (tel. 0657225508; 0657225510;

e-mail: segreteria.ministro@minambiente.it;

santamaria.gennaro@minambiente.it)

Segretaria particolare

dott.ssa Carolina Sciomer (tel. 0657223279; 0657225510; fax 0657288513;

e-mail: sciomer.carolina@minambiente.it; segreteria.ministro@minambiente.it)

Capo Segreteria tecnica

dott. Carlo Maria Medaglia (tel. 0657223501; 0657225509;

e-mail: segreteria.tecnica@minambiente.it;

medaglia.carlomaria@minambiente.it)

Capo Ufficio legislativo

prof. Marcello Cecchetti (tel. 0657225644; 0657225645; 0657225646; fax 0657288396;

e-mail: cecchetti.marcello@minambiente.it;

ufficiolegislativo.segreteria@minambiente.it;

ufficiolegislativo@pec.minambiente.it)

Consigliere diplomatico

dott. Stefano Marguccio (tel. 0657225541; 0657225536; 0657225576; fax 0657288325;

e-mail: marguccio.stefano@minambiente.it; ucd@minambiente.it)

Capo Ufficio stampa e Portavoce

dott.ssa Roberta De Marco (tel. 0657225580; 0657223527; 0657223528;

e-mail: demarco.roberta@minambiente.it; segr.ufficiostampa@minambiente.it)

SOTTOSEGRETARIE DI STATO

Barbara DEGANI

(tel. 0657225608; 0657225609; fax 0657225696;

e-mail: degani.barbara@minambiente.it; segreteria.degani@minambiente.it)

Capo Segreteria

dott. Francesco Tonello (tel. 0657225608; 0657225609; fax 0657225696;

e-mail: tonello.franco@minambiente.it; segreteria.degani@minambiente.it)

* * * * *

Silvia VELO, deputata

(tel. 0657225617; 0657225625; fax 0657225606;

e-mail: velo.silvia@minambiente.it; segreteria.velo@minambiente.it)

Capo Segreteria

dott. Alfredo De Girolamo (tel. 0657225617; 0657225625; fax 0657225651;
e-mail: segreteria.velo@minambiente.it; degirolamo.alfredo@minambiente.it)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI

(piazzale di Porta Pia 1, 00198 Roma; tel. 0644121; internet: www.mit.gov.it)

MINISTRO

Graziano DELRIO

(tel. 0644122100; fax 0644267283;
e-mail: segreteria.ministro@mit.gov.it)

Capo di Gabinetto

dott. Mauro Bonaretti (tel. 0644122300; 0644126246;
e-mail: segr.capogabinetto@mit.gov.it; ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it)

Vice Capi di Gabinetto

dott.ssa Francesca Paola Anelli (tel. 0644124506; 0644124507;
e-mail: segreteria.anelli@mit.gov.it)
dott.ssa Maria Teresa Di Matteo (tel. 0644124504; 0644124510; fax
0644123351;
e-mail: mteresa.dimatteo@mit.gov.it; segreteria.dimatteo@mit.gov.it)

Capo Segreteria e Consigliere per affari speciali

Umberto (detto Mimmo) Spadoni (tel. 0644122100; fax 0644267283;
e-mail: segreteria.ministro@mit.gov.it; segreteria.ministro@pec.mit.gov.it)

Capo Ufficio legislativo

(tel. 0644123201; fax 0644123377;
e-mail: legislativo.segr@mit.gov.it; ufficio.legislativo@pec.mit.gov.it)

Responsabile Segreteria tecnica

dott. Maurizio Battini (tel. 0644122100; 0644122101; fax 0644267283;
e-mail: segreteria.ministro@mit.gov.it)

Consigliera diplomatica

min. plen. Giuseppina Zarra (tel. 0644126455; 0644125455;
e-mail: giuseppina.zarra@mit.gov.it; aff.internazionali@mit.gov.it)

Capo Ufficio stampa

dott.ssa Luisa Gabbi (tel. 0644123200; fax 0644123205;
e-mail: ufficio.stampa@mit.gov.it)

VICE MINISTRO

Riccardo NENCINI, *senatore*

(tel. 0644125104; 0644125109; fax 0644126332;
e-mail: segreteria.nencini@mit.gov.it)

Delega conferita con D.M. pubblicato in allegato al D.P.R. del 16 gennaio 2017 sulla G.U. del 19 gennaio n. 15.

Art. 1. 1. Ferme restando le responsabilità e le funzioni di indirizzo politico-amministrativo del Ministro di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, è conferita, al Sottosegretario di Stato sen. Riccardo Nencini la delega: a) nell'ambito del Dipartimento per le infrastrutture e i sistemi informativi e statistici: 1. alle attività di competenza della Direzione generale per la condizione abitativa tra le quali: le attività relative al «Piano casa»; 2. alle attività afferenti il «Piano città» di competenza della Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali; 3. alle attività afferenti il Programma «6000 Campanili» di competenza della Direzione generale dell'edilizia statale e degli interventi speciali; 4. alle attività di coordinamento per la riduzione dei ricorsi straordinari di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti; b) nell'ambito del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale: 1. alle attività

di competenza della Direzione generale per la motorizzazione; 2. alle attività di competenza della Direzione generale per la sicurezza stradale tra le quali: le attività in materia di info mobilità e di Intelligent Transport System (ITS); 3. alle attività di competenza della Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi ed il trasporto pubblico locale; 4. alle attività di competenza della Direzione generale per gli aeroporti ed il trasporto aereo. 2. Al Sottosegretario di Stato sen. Riccardo Nencini è altresì delegata la firma delle relazioni concernenti i ricorsi straordinari al Capo dello Stato nonché dei ricorsi gerarchici impropri previsti dal codice della strada. 3. Al fine della migliore armonizzazione dell'attività strategica, l'alta vigilanza sulle attività delegate è esercitata previa verifica della coerenza con l'indirizzo politico e secondo i dettami della direttiva generale annuale per l'azione amministrativa emanata dal Ministro. 4. Resta, comunque, riservata al Ministro la potestà di diretto esercizio delle competenze inerenti le materie delegate nei casi di particolare rilevanza politica e strategica.

Art. 2. 1. Oltre che nelle materie di cui all'art. 1, su specifico mandato del Ministro, il sen. Riccardo Nencini è, altresì, delegato ai rapporti con il Parlamento in relazione agli atti aventi carattere normativo ovvero alle risposte ad atti di sindacato politico ispettivo, ai rapporti con gli organi consultivi e con gli organi rappresentativi di associazioni, comunità, enti e parti sociali, nonché alle relazioni internazionali.

Capo Segreteria

dott.ssa Giada Fazzalari (tel. 0644125104; 0644125109; fax 0644126332;
e-mail: giada.fazzalari@mit.gov.it; segreteria.viceministro@pec.mit.gov.it)

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Umberto DEL BASSO DE CARO, *deputato*

(tel. 0644126353; 0644122385; fax 0644267366;
e-mail: segreteria.decaro@mit.gov.it)

Capo Segreteria

dott. Cosimo Durante (tel. 0644126353; 0644122385; fax 0644267366;
e-mail: cosimo.durante@mit.gov.it; segreteria.decaro@mit.gov.it)

* * * * *

Simona VICARI, *senatrice*

(tel. 0644122800; 0644122801; fax 0644122808;
e-mail: vicari.segreteria@mit.gov.it)

Capo Segreteria

avv. Saro Castellana (tel. 0644122503;
e-mail: saro.castellana@mit.gov.it)

Segreteria particolare

sig.ra Silvia Bracciali (tel. 0644122800; 0644122801;
e-mail: vicari.segreteria@mit.gov.it)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE
SOCIALI

*(via Vittorio Veneto 56, 00187 Roma; tel. 0648161;
via Flavia 6, 00187 Roma; tel. 0646831;
via Fornovo 8, 00192 Roma; tel. 0646831; internet: www.lavoro.gov.it)*

MINISTRO

Giuliano POLETTI

(tel. 0648161636; 0648161637; fax 064821207;
e-mail: segreteriaiministropoletti@lavoro.gov.it)

Capo di Gabinetto

cons. Luigi Caso (tel. 0648161638; 0648161639; fax 0648161441;
e-mail: segrgabinetto@lavoro.gov.it; gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it)

Vice Capo di Gabinetto vicario

dott. Giuseppe Leotta (tel. 0648161638; 0648161639; fax 0648161441;
e-mail: segrgabinetto@lavoro.gov.it; gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it)

Capo Segreteria

dott.ssa Erminia Moreschini (tel. 0648161636; 0648161637; fax 064821207;
e-mail: ufficioconvegniministro@lavoro.gov.it;
segreteriaiministro@pec.lavoro.gov.it)

Segretario particolare

sig. Leonardo Andreaus (tel. 0648161636; 0648161637; fax 064821207;
e-mail: ufficioconvegniministro@lavoro.gov.it;
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it)

Capo Ufficio legislativo

dott. Stefano Visonà (tel. 0648161462; 0648161463; fax 0648161476;
e-mail: ufficiolegis@lavoro.gov.it; ufficiolegislativo@pec.lavoro.gov.it)

Vice Capo Ufficio legislativo vicaria

dott.ssa Olga Pirone (tel. 0648161462; 0648161463; fax 0648161476;
e-mail: ufficiolegis@lavoro.gov.it; ufficiolegislativo@pec.lavoro.gov.it)

Responsabile Segreteria tecnica

dott. Bruno Busacca (tel. 0648161561; 0648161562; fax 0648161401;
e-mail: segreteriatecnica@lavoro.gov.it;
segreteriatecnicaministro@pec.lavoro.gov.it)

Capo Ufficio stampa e Portavoce

dott. Massimo Tognoni (tel. 0648161451; 0648161452; 0648161453;
0648161454; fax 0648161558;
e-mail: ufficiostampa@lavoro.gov.it; ufficiostampa@pec.lavoro.gov.it)

Consigliere diplomatico

cons. Amedeo Trambajolo (tel. 0648161625; 0648161626; fax 0648161628;
e-mail: cons.dipl.lavoro@lavoro.gov.it;
consiglierediplomatico@pec.lavoro.gov.it)

Segretario generale

dott. Paolo Onelli (tel. 0648161413; 0648161414; 0648161423; 0648161704; fax 0648161591;

e-mail: segretariatogenerale@lavoro.gov.it;

segretariatogenerale@pec.lavoro.gov.it)

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Franca BIONDELLI, *deputata*

(tel. 0646834782; fax 0646834673;

e-mail: segreteriasottosegretariobiondelli@lavoro.gov.it)

Capo Segreteria

dott.ssa Lucia Auteri (tel. 0646834782; fax 0646834673;

e-mail: segreteriasottosegretariobiondelli@lavoro.gov.it)

* * * * *

Luigi BOBBA, *deputato*

(tel. 0646834600; fax 0646834790;

e-mail: segreteriasottosegretariobobba@lavoro.gov.it)

Capo Segreteria

dott.ssa Cinzia Alitto (tel. 0646834600; fax 0646834790;

e-mail: segreteriasottosegretariobobba@lavoro.gov.it)

* * * * *

Massimo CASSANO, *senatore*

(tel. 0646834400; fax 0646834791;

e-mail: segreteriasottosegretariocassano@lavoro.gov.it)

Capo Segreteria

avv. Nicola Di Palma (tel. 0646834400; fax 0646834791;

e-mail: segreteriasottosegretariocassano@lavoro.gov.it)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E
DELLA RICERCA

(viale Trastevere 76/A, 00153 Roma; tel. 0658491; internet: www.istruzione.it;
via Michele Carcani 61, 00153 Roma; tel. 0658491; internet: www.miur.it)

MINISTRA

Valeria FEDELI, *senatrice*

(tel. 0658494330; 0658494331; fax 065813515;

e-mail: valeria.fedeli@istruzione.it)

Capo di Gabinetto

dott.ssa Sabrina Bono (tel. 0658492700; 0658492568; fax 0658492089;

e-mail: segreteria.cdg@istruzione.it)

Vice Capi di Gabinetto

dott.ssa Marcella Gargano (tel. 0658493826; 0658493827; fax 0645893893;

e-mail: segreteria.gargano@istruzione.it)

dott. Rocco Pinneri (tel. 0658493701; 0658493731; fax 0658493893;

e-mail: segreteria.pinneri@istruzione.it)

Capo Segreteria

dott. Paolo Guarino (tel. 0658492075; 0658492076; 0658492074; 0658492034;
fax 0658492605;

e-mail: caposegreteria.ministro@istruzione.it)

Coordinatrice della Segreteria particolare

dott.ssa Alessia Milan (tel. 0658494330; 0658494331; fax 065813515;
e-mail: segreteria.particolare.ministro@istruzione.it)

Capo Segreteria tecnica

dott. Oscar Pasquali (tel. 0658493972; 0658493600; fax 0658492837;
e-mail: segr.tecnicaministro@istruzione.it)

Capo Ufficio legislativo

avv. Paolo Grasso (tel. 0658492353; 0658492728; fax 0658493958;
e-mail: uffleg.capo@istruzione.it; uffleg-segr@postacert.istruzione.it)

Vice Capo Ufficio legislativo

dott.ssa Elisa Borelli (tel. 0658492353; 0658492728; fax 0658493958;
e-mail: uffleg.capo@istruzione.it; uffleg-segr@postacert.istruzione.it)

Capo Ufficio stampa

dott.ssa Alessandra Migliozi (tel. 0658492104; 0658492454; fax 0658492394;
e-mail: uffstampa@istruzione.it)

Portavoce

dott. Simone Collini (tel. 0658492104; 0658492454; fax 0658492394;
e-mail: uffstampa@istruzione.it)

Consigliere diplomatico

min. plen. Gianluigi Benedetti (tel. 0658492100;
e-mail: ucd@istruzione.it)

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Vito DE FILIPPO

(tel. 0658492023; 0658492030; 0658492231; fax 0658493841;

e-mail: segreteria.defilippo@istruzione.it)

Capo Segreteria

dott.ssa Mariachiara Montemurro (tel. 0658492023; 0658492030; 0658492231;
fax 0658493841;

e-mail: segreteria.defilippo@istruzione.it)

Segretario particolare

dott. Pasquale Briamonte (tel. 0658492023; 0658492030; 0658492231; fax
0658493841;

e-mail: segreteria.defilippo@istruzione.it)

* * * * *

Angela D'ONGHIA, senatrice

(tel. 0658493838; 0658493349; fax 0658493798;

e-mail: segreteria.donghia@istruzione.it)

Capo Segreteria

dott. Stefano Paciello (tel. 0658493838; 0658493349; fax 0658493798;

e-mail: segreteria.donghia@istruzione.it)

* * * * *

Gabriele TOCCAFONDI

(tel. 0658492001; 0658492430; fax 0658492866;

e-mail: segreteria.toccafondi@istruzione.it)

Capo Segreteria

dott.ssa Giovanna De Rubertis (tel. 0658492001; 0658492430; fax 0658492866;

e-mail: segreteria.toccafondi@istruzione.it)

Segretario particolare

dott. Niccolò Fochesato (tel. 0658492001; 0658492430; fax 0658492866;

e-mail: segreteria.toccafondi@istruzione.it)

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E
DEL TURISMO

(via del Collegio Romano 27, 00186 Roma; tel. 0667231; fax 066791905; internet:
www.beniculturali.it)

MINISTRO

Dario FRANCESCHINI, *deputato*

(tel. 0667232281; fax 0667232287;
e-mail: ministro.segreteria@beniculturali.it)

Segretaria generale

arch. Antonia Pasqua Recchia (tel. 0667232002; 0667232433; fax 0667232705;
e-mail: sg@beniculturali.it)

Capo di Gabinetto

prof. Giampaolo D'Andrea (tel. 0667232284; 0667232285; fax 066783328;
e-mail: gabinetto@beniculturali.it; mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it)

Vice Capo di Gabinetto vicaria

dott.ssa Tiziana Coccoluto (tel. 0667232284; 0667232285; fax 066783328;
e-mail: gabinetto@beniculturali.it)

Capo Segreteria del Capo di Gabinetto

dott. Vito Maria Rosario D'Adamo (tel. 0667232284; 0667232285; fax
066783328;
e-mail: vmr.dadamo@beniculturali.it)

Segretario particolare

Giuseppe Battaglia (tel. 0667232274; 0667232281; fax 0667232287;
e-mail: ministro.segreteria@beniculturali.it)

Capo Segreteria tecnica

dott.ssa Giorgia Floriani (tel. 0667232871; fax 0667232534;
e-mail: ministro.consiglieri@beniculturali.it)

Capo Ufficio legislativo

cons. Paolo Carpentieri (tel. 0667232584; 0667232455; fax 0667232290;
e-mail: ufficiolegislativo@beniculturali.it)

Consigliere diplomatico

min. plen. Uberto Vanni D'Archirafi (tel. 0667232254; 0667232256; fax 0667232906;
e-mail: consiglierediplomatico.segreteria@beniculturali.it)

Capo Ufficio stampa

dott. Mattia Morandi (tel. 0667232261; 0667232262; fax 0667232314;
e-mail: ufficiostampa@beniculturali.it)

Portavoce

dott. Gianluca Lioni (tel. 0667232977; fax 0667232314;
e-mail: gianluca.lioni@beniculturali.it)

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Dorina BIANCHI, *deputata*

(tel. 0667232544; fax 0667232859;

e-mail: sottosegretariobianchi.segreteria@beniculturali.it)

Segretaria particolare

sig.ra Giorgia Giusti (tel. 0667232630; fax 0667232859;

e-mail: giorgia.giusti@beniculturali.it)

* * * * *

Ilaria Carla Anna BORLETTI DELL'ACQUA, *deputata*

(tel. 0667232229; fax 0667232454)

Capo Segreteria

dott.ssa Bianca Maria Testarmata (tel. 0667232229; 0667232775; 0667232529;
fax 0667232414;

e-mail: sottosegretarioborletti@beniculturali.it)

Segretaria particolare

dott.ssa Cristina Liva (tel. 0667232229; 0667232775; 0667232529; fax
0667232414;

e-mail: cristina.liva@beniculturali.it; sottosegretarioborletti@beniculturali.it)

* * * * *

Antimo CESARO, *deputato*

(tel. 0667232063; fax 0667232356;

e-mail: sottosegretariocesaro@beniculturali.it)

Capo Segreteria

dott. Gabriele Capone (tel. 0667232914; fax 0667232356;

e-mail: gabriele.capone@beniculturali.it)

Segretaria particolare

sig.ra Emanuela Rocchi (tel. 0667232937; fax 0667232356;

e-mail: emanuela.rocchi@beniculturali.it)

MINISTERO DELLA SALUTE

*(via Giorgio Ribotta 5, 00144 Roma; tel. 0659941;
Gabinetto della Ministra, Lungotevere Ripa 1, 00153 Roma; internet:
www.salute.gov.it)*

MINISTRA

Beatrice LORENZIN, deputata

(tel. 0659945292; fax 0659945609;
e-mail: segreteriaministro@sanita.it)

Capo di Gabinetto

cons. Giuseppe Chinè (tel. 0659945107; fax 0659945301;
e-mail: segr.capogabinetto@sanita.it)

Capo Segreteria

(tel. 0659945292; fax 0659945609;
e-mail: segreteriaministro@sanita.it)

Segreteria particolare

dott. Emanuele Calvario (tel. 0659945292; fax 0659945609;
e-mail: e.calvario@sanita.it; segreteriaministro@sanita.it)

Capo Segreteria tecnica

dott. Nando Minnella (tel. 0659945101; fax 0659945407;
e-mail: segr.tecnicaministro@sanita.it)

Capo Ufficio legislativo

avv. Maurizio Borgo (tel. 0659945110; fax 0659945221;

e-mail: m.borgo@sanita.it; segr.legislativo@sanita.it)

Consigliere diplomatico

cons. Luigi Ferrari (tel. 0659945218; fax 0659945410;

e-mail: l.ferrari@sanita.it; segreteria.consigliere_diplomatico@sanita.it)

Capo Ufficio stampa

dott. Luciano Fassari (tel. 0659945289; fax 0659945455;

e-mail: l.fassari@sanita.it)

Portavoce

Claudio Rizza (tel. 0659945289; fax 0659945455;

e-mail: ufficiostampa@sanita.it)

SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Davide FARAONE, *deputato*

(tel. 0659945778; 0659945779; fax 0659945331;

e-mail: segreteria.faraone@sanita.it)

Capo Segreteria

dott.ssa Valentina Falletta (tel. 0659945778; 0659945779; fax 0659945331;

e-mail: segreteria.faraone@sanita.it)

INDICE DEI NOMI

A

Agostini Antonio 105
ALFANO Angelino 4, 47
ALFANO Gioacchino 5, 73
Alfonso Francesco 79
Alitto Cinzia 115
Amadei Chiara 92
Amadei Paola 56
AMENDOLA Vincenzo 4, 50
AMICI Sesa 3, 18
Ancona Massimo 78
Andreus Leonardo 114
Anelli Francesca Paola 109
Antonini Ilaria 102
Antonoli Donatella 41
Apolito Alessandro 102
Aquilanti Paolo 11
Armaro Andrea 72
Auteri Lucia 115

B

Baiano Michele 47
Baione Luca 12
BARETTA Pier Paolo 6, 85
Barone Luigi 75
Battaglia Giuseppe 122
Battini Maurizio 110
Battiston Andrea 94
Battocchi Mauro 92
BELLANOVA Teresa 6, 93
Bellantone Domenico 51
Belloni Elisabetta 47
Beltrame Alessio 98

Benedetti Gianluigi 118
BIANCHI Dorina 8, 123
Bianchi Matteo 65
Bifulco Raffaele 106
BIONDELLI Franca 8, 115
Biondo Salvatore 87
Bisconti (MM) Pier Federico 72
BOBBA Luigi 8, 115
BOCCI Gianpiero 5, 58
Boda Giovanna 18
Boiani Barbara 80
Bombardiere Nicoletta 72
Bonaretti Mauro 109
Bono Sabrina 117
Borelli Elisa 118
Borgo Maurizio 126
BORLETTI DELL'ACQUA Ilaria
 Carla Anna 8, 123
BOSCHI Maria Elena 3, 14
Bracciali Silvia 112
BRESSA Gianclaudio 3, 19
Briamonte Pasquale 119
BUBBICO Filippo 4, 57
Bucca Marcella 104
Busacca Bruno 114
Buttarelli Anna 79

C

CALENDA Carlo 6, 91
Caligiuri Patrizio 31
Calvario Emanuele 125
Calvo Rudy Francesco 25
Cantiello (AM) Maurizio 72
Capone Gabriele 124

Caputo Andrea 48
Caputo Marco 25
Carpentieri Paolo 122
CASERO Luigi 5, 81
Casini Felice 78
Caso Luigi 113
CASSANO Massimo 8, 116
Castellana Saro 112
CASTIGLIONE Giuseppe 7, 104
Castoldi Alberto 100
Cavalieri Luis 50
Cecchetti Marcello 106
Centrone Nicola 45
Cerreto Roberto 13
CESARO Antimo 8, 124
CHIAVAROLI Federica 5, 66
Chieppa Cinzia 103
Chierichetti Eleonora 45
Chinè Giuseppe 125
Circelli Leonardo 68
Coccoluto Tiziana 121
Collini Simone 118
Colombrino Felice 56
Conte Claudia 18
Cornado Gian Lorenzo 47
COSTA Enrico 3, 33
Cremolini Laura 66
Cuccia Francesco Maria 92

D

D'Adamo Vito Maria Rosario 121
D'Addetta Carlo Andrea 25
Dalla Costa Riccardo 22
Dal Monte Casoni Renato 75

D'Amato Annalisa 22
D'Andrea Giampaolo 121
D'Angelo Tiziana 92
D'Archirafi Uberto Vanni 122
De Cristofaro Gianluca 102
De Dona Cristina 68
DE FILIPPO Vito 8, 119
DEGANI Barbara 7, 107
De Girolamo Alfredo 108
DEL BASSO DE CARO Umberto 7,
111
Del Col (EI) Stefano Giuseppe 72
D'Elia Massimiliano 76
Dell'Apa Francesca 53
DELLA VEDOVA Benedetto 4, 52
Delli Compagni Mauro 73
DELRIO Graziano 7, 109
De Luca Maddalena 63
de Marchis Francesco 73
De Marco Roberta 107
De Matteo Speranzina 90
DE MICHELI Paola 6, 88
De Rubertis Giovanna 120
DE VINCENTI Claudio 4, 39
Di Bonaventura Luca 45
Di Matteo Maria Teresa 109
Di Mauro Simone Pio 67
Di Palma Nicola 116
Donati Donatella 69
D'ONGHIA Angela 8, 119
D'Ottavio Daniela 24
Durante Cosimo 112

F

Falasca Piercamillo 53
Falchi Aleandro 78
Falletta Valentina 126
Fanara Lorenzo 47
FARAONE Davide 9, 126
Fassari Luciano 126
Fava (CIV) Antonietta 72
Fazzalari Giada 111
FEDELI Valeria 8, 117
Ferrara Ferdinando 101
Ferrara Leonardo 45
Ferrari Luigi 126
FERRI Cosimo Maria 5, 67
FINOCCHIARO Anna 3, 23
Fiorentino Luigi 12
Floriani Giorgia 122
Fochesato Niccolò 120
Fragassi Alessia 95
FRANCESCHINI Dario 8, 121
Frattoni Francesco 81
Funiciello Antonio 11

G

Gabbi Luisa 110
Galanti Lorenzo 53
GALLETTI Gian Luca 7, 105
Gargano Marcella 117
Garofoli Roberto 79
Garroni Emanuela 38
Gasparri Alessandra 18
Gemignani Valentina 80
GENTILE Antonio 6, 95

Gentile Daniela 58
GENTILONI SILVERI Paolo 3, 11
GIACOMELLI Antonello 6, 97
Giovannelli Alessandro 46
GIRO Mario 4, 49
Giusti Giorgia 123
GOZI Sandro 3, 20
Grasso Paolo 118
Graziani Adriano 72
Guarino Paolo 117

H

Hermanin Costanza 69

I

Iadicco Girolamo 73
Impresa Patrizia 55

L

Langella Raffaele 12
Lanza Miriam 105
Lembo Daniela 87
Leotta Giuseppe 113
Licata Maria Cristina 83
Linciano Immacolata 19
Lioni Gianluca 122
Liva Cristina 123
Lopez Carmine 80
LORENZIN Beatrice 8, 125
Lorenzini Elena 106
LOTTI Luca 4, 43
Lucentini Rita 11
Luciano Donato 101

Luisi Barbara 91
Luongo Salvatore 72

M

MADIA Maria Anna 3, 27
Magrassi Carlo 73
Malagnino Ugo 58
Malaschini Antonio 80
Malfatti Michela 63
MANZIONE Domenico 5, 61
Marci Stefano 25
Marconi Pia 31
Marcucci Roberto 78
Marguccio Stefano 107
Mariani David Maria 92
Martellini Paolo 60
MARTINA Maurizio 6, 101
Masiello Carmine 12
Medaglia Carlo Maria 106
Melillo Giovanni 65
MIGLIORE Gennaro 5, 69
Migliozzi Alessandra 118
Milan Alessia 118
Minnella Nando 125
MINNITI Marco 4, 55
Moletti Simonetta 91
Montemurro Mariachiara 119
Morabito Monica 19
Morandi Mattia 122
MORANDO Enrico 6, 83
Morcone Mario 55
Moreschini Erminia 113
Moretti Roberta 38
Mustari Marino Cristina 97

N

Nastasi Salvatore 12
Nazzicone Loredana 65
NENCINI Riccardo 7, 110
Nocera Laura 75

O

OLIVERO Andrea 6, 103
Onelli Paolo 115
ORLANDO Andrea 5, 65
Orsini Giovanni 91

P

Paciello Stefano 119
PADOAN Pier Carlo 5, 79
Pagani Fabrizio 79
Pandolfo Alberto 72
Pane Vincenzo 52
Pariselli Gabriele 76
Parodi Giampaolo 66
Pasquali Oscar 118
Passoni Achille 56
Perniconi Caterina 102
Peronaci Marco 48
Perrotta Daria 17
Petrelli Gabriella 22
Pinneri Rocco 117
PINOTTI Roberta 5, 71
Pirone Olga 114
Pizzetti Francesco 37
PIZZETTI Luciano 3, 22
POLETTI Giuliano 7, 113

Polimeni Girolamo 56
Polverari Bernardo 30
Pommier Vincelli Daniel 31
Prunas Alessandro 48
Pucci Marco 45

Q

Quadri Francesca 80
Quaroni Michele 81
Quercetti Luigi 53

R

Rabuano Rosanna 58
Rametta Roberto 48
Rana Francesco 30
Ravioli Serenella 56
Razza Andrea 18
Recchia Antonia Pasqua 121
Rivello Marco 17
Rizza Claudio 126
Rizzo Massimiliano 78
Rizzo Nervo Antonio 12
Robaldo Luca 38
Rocchi Emanuela 124
ROSSI Domenico 5, 76
Rosso Alberto 71
Rotella Ovidia 85
RUGHETTI Angelo 3, 22
Ruotolo Guido 66

S

Sabatino Diego 71
Sala Laura 81

Santalucia Giuseppe 66
Santamaria Gennaro 106
Santucci Nicoletta 31
Saraceni Laura 41
Sarti Sandra 55
SCALFAROTTO Ivan 6, 99
Scarpini Giulietta 41
Sciancalepore Vito Domenico 101
Sciomer Carolina 106
Selvi Francesco 45
Sempreviva Maria Teresa 56
Sensi Filippo 11
Sestini Raffaello 25
Sichel Federico 90
Silvestri Andrea 102
Silvestri Ascanio 75
Soliman Stefano 48
Spadoni Umberto (detto Mimmo)
109
Spataro Luca 66
Stancanelli Alberto 41
Strati Bruno 60
Subranni Danila 48

T

Testarmata Bianca Maria 123
Tiscar Raffaele 105
TOCCAFONDI Gabriele 8, 120
Tognoni Massimo 114
Tonellotto Francesco 107
Torrini Ambra 83
Trambajolo Amedeo 114
Tuccillo Gemma 65

V

Valentini Marco 56
Varone Stefano 92
VELO Silvia 7, 107
Venuto Valeria Giovanna 38
Verola Nicola 22
Verrecchia Massimo 67
VICARI Simona 7, 112

Viciani Iacopo 50
Visonà Stefano 114
Vitale Angelo 31

Z

Zaccardi Glauco 81
Zappia Maria Angela 12
Zarra Giuseppina 110
Zucchi Angelo 101

GOVERNI DELLE LEGISLATURE REPUBBLICANE

Legislatura	Governo	Data di nomina	Data delle dimissioni
I	V De Gasperi	23-5-1948	12-1-1950
8-5-1948	VI De Gasperi	27-1-1950	16-7-1951
24-6-1953	VII De Gasperi	26-7-1951	29-6-1953
(4 Aprile 1953)			
II	VIII De Gasperi	16-7-1953	28-7-1953
25-6-1953	Pella	17-8-1953	5-1-1954
11-6-1958	I Fanfani	18-1-1954	30-1-1954
(17 Marzo 1958)	Scelba	10-2-1954	22-6-1955
	I Segni	6-7-1955	6-5-1957
	Zoli	19-5-1957	19-6-1958
III	II Fanfani	1-7-1958	26-1-1959
12-6-1958	II Segni	15-2-1959	24-2-1960
15-5-1963	Tambroni	25-3-1960	19-7-1960
(18 Febbraio 1963)	III Fanfani	26-7-1960	2-2-1962
	IV Fanfani	21-2-1962	16-5-1963
IV	I Leone	21-6-1963	5-11-1963
16-5-1963	I Moro	4-12-1963	26-6-1964
4-6-1968	II Moro	22-7-1964	21-1-1966
(11 Marzo 1968)	III Moro	23-2-1966	5-6-1968
V	II Leone	24-6-1968	19-11-1968
5-6-1968	I Rumor	12-12-1968	5-7-1969
24-5-1972	II Rumor	5-8-1969	7-2-1970
(28 Febbraio 1972)	III Rumor	27-3-1970	6-7-1970
	Colombo	6-8-1970	15-1-1972
	I Andreotti	17-2-1972	26-2-1972
VI	II Andreotti	26-6-1972	12-6-1973
25-5-1972	IV Rumor	7-7-1973	2-3-1974
4-7-1976	V Rumor	14-3-1974	3-10-1974
(1 Maggio 1976)	IV Moro	23-11-1974	7-1-1976
	V Moro	12-2-1976	30-4-1976

Legislatura	Governo	Data di nomina	Data delle dimissioni
VII	III Andreotti	29-7-1976	16-1-1978
5-7-1976	IV Andreotti	11-3-1978	31-1-1979
19-6-1979	V Andreotti	20-3-1979	31-3-1979
(2 Aprile 1979)			
VIII	I Cossiga	4-8-1979	19-3-1980
20-6-1979	II Cossiga	4-4-1980	28-9-1980
11-7-1983	Forlani	18-10-1980	26-5-1981
(4 Maggio 1983)	I Spadolini	28-6-1981	7-8-1982
	II Spadolini	23-8-1982	13-11-1982
	V Fanfani	1-12-1982	29-4-1983
IX	I Craxi	4-8-1983	27-6-1986
12-7-1983	II Craxi	1-8-1986	9-4-1987
1-7-1987	VI Fanfani	17-4-1987	28-4-1987
(28 Aprile 1987)			
X	Goria	28-7-1987	11-3-1988
2-7-1987	De Mita	13-4-1988	19-5-1989
22-4-1992	VI Andreotti	22-7-1989	29-3-1991
(2 Febbraio 1992)	VII Andreotti	12-4-1991	24-4-1992
XI	I Amato	28-6-1992	22-4-1993
23-4-1992	Ciampi	28-4-1993	16-4-1994
14-4-1994			
(16 Gennaio 1994)			
XII	I Berlusconi	10-5-1994	22-12-1994
15-4-1994	Dini	17-1-1995	11-1-1996
8-5-1996			
(16 Febbraio 1996)			

Legislatura	Governo	Data di nomina	Data delle dimissioni
XIII	I Prodi	17-5-1996	9-10-1998
9-5-1996	I D'Alema	21-10-1998	18-12-1999
29-5-2001	II D'Alema	22-12-1999	19-4-2000
(8 Marzo 2001)	II Amato	25-4-2000	31-5-2001
XIV	II Berlusconi	10-6-2001	20-4-2005
30-5-2001	III Berlusconi	23-4-2005	2-5-2006
27-4-2006			
(11 Febbraio 2006)			
XV	II Prodi	17-5-2006	24-1-2008
28-4-2006			
28-4-2008			
(6 Febbraio 2008)			
XVI	IV Berlusconi	7-5-2008	12-11-2011
29-4-2008	Monti	16-11-2011	21-12-2012
14-3-2013			
(22 Dicembre 2012)			
XVII	Letta	28-4-2013	14-2-2014
15-3-2013	Renzi	21-2-2014	7-12-2016

Tra parentesi le date del D.P.R. di scioglimento delle Camere

